

valutazione per le linee di maggiore interesse? E quindi, quale sarebbe la copertura degli oneri con gli introiti, se gli oneri venissero razionalmente rimodulati? E se quindi gli introiti si ipotizzassero diversi da zero?

2) I calcoli relativi allo spostamento dei treni merci dagli itinerari attuali alla c.c.o., analizzati nello “scenario basso”, derivano da una banale applicazione dei deliberati del “Decreto sul pedaggio”, citato anche sul dossier: essendo l’attuale direttrice tra Civitavecchia e Orte, transitante sulla rete fondamentale e nel nodo di Roma, il pedaggio pagato da Trenitalia (o comunque da un altro gestore del trasporto), per un treno merci da 1.000 tonnellate di traino, corrisponde – al lordo della energia elettrica – a **lire 1.200.512**. Lo stesso treno, se avviato lungo la via di Capranica, paga di pedaggio **lire 227.462** (si veda per lo sviluppo di tutti i passaggi, lo studio pubblicato sul sito: <http://www.ferroviedellatuscia.com/utp1.htm>).

E’ abbastanza semplice credere che:

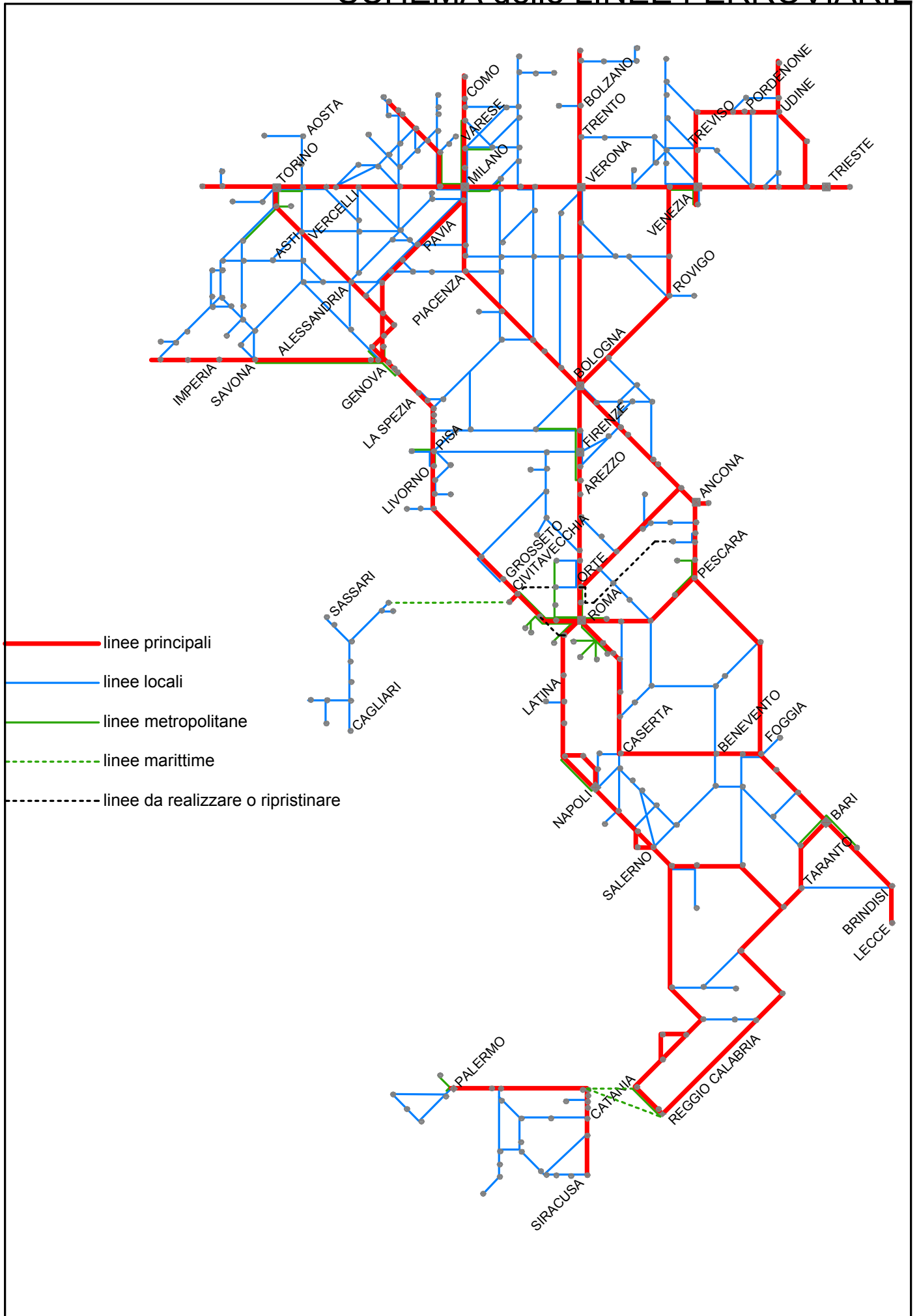
“se allo stato attuale non vi sono accordi sottoscritti, né un’indagine commerciale a supporto della reale possibilità di vendere il numero minimo di tracce necessario a coprire almeno i costi di circolazione” (così RFI, conclusioni di executive summary – dossier citato), la cosa sia – evidentemente – dovuta alla sola **assenza dei binari** lungo la ferrovia in esame.

3) Il decreto “Angelini” non cita ancora, naturalmente, la linea CIVITAVECCHIA-CAPRANICA-ORTE. Sarebbe legittimo da parte di RFI, rinegoziare quindi l’importo totale dei pedaggi su base nazionale, ovvero inserire la linea in oggetto in una categoria più adeguata, qualora la stessa fosse esercitata non come linea a scarso traffico (da un solo euro/tr*km), ma come linea commerciale. Questa sarebbe una proposta intellettualmente onesta.

In sostanza, queste note dovrebbero essere sufficienti almeno per far sorgere qualche dubbio. Evidentemente, una più accurata controdeduzione affronterebbe anche alcune tematiche relative alle infrastrutture da realizzarsi ancora: servono davvero 3 nuove s.s.e.? Serve davvero realizzare una linea primaria a A.T. tra Civitavecchia e Orte? È proprio necessario restaurare tutti gli edifici di stazione per esercitare la linea in regime di c.t.c.? Queste sono solo alcune delle domande retoriche che sorgono dalla lettura accorta del dossier citato.

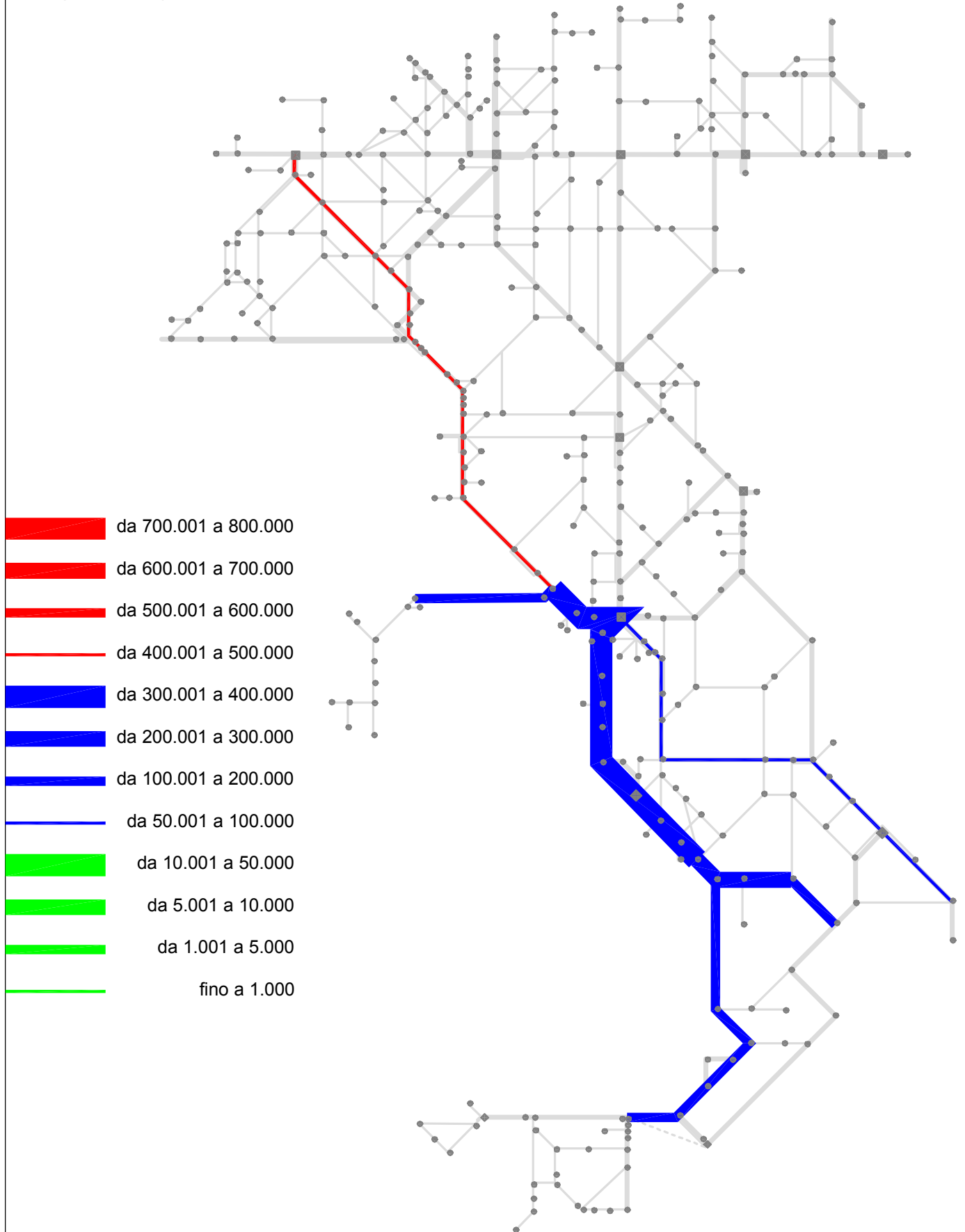
ALLEGATI

SCHEMA delle LINEE FERROVIARIE



SCENARIO ATTUALE

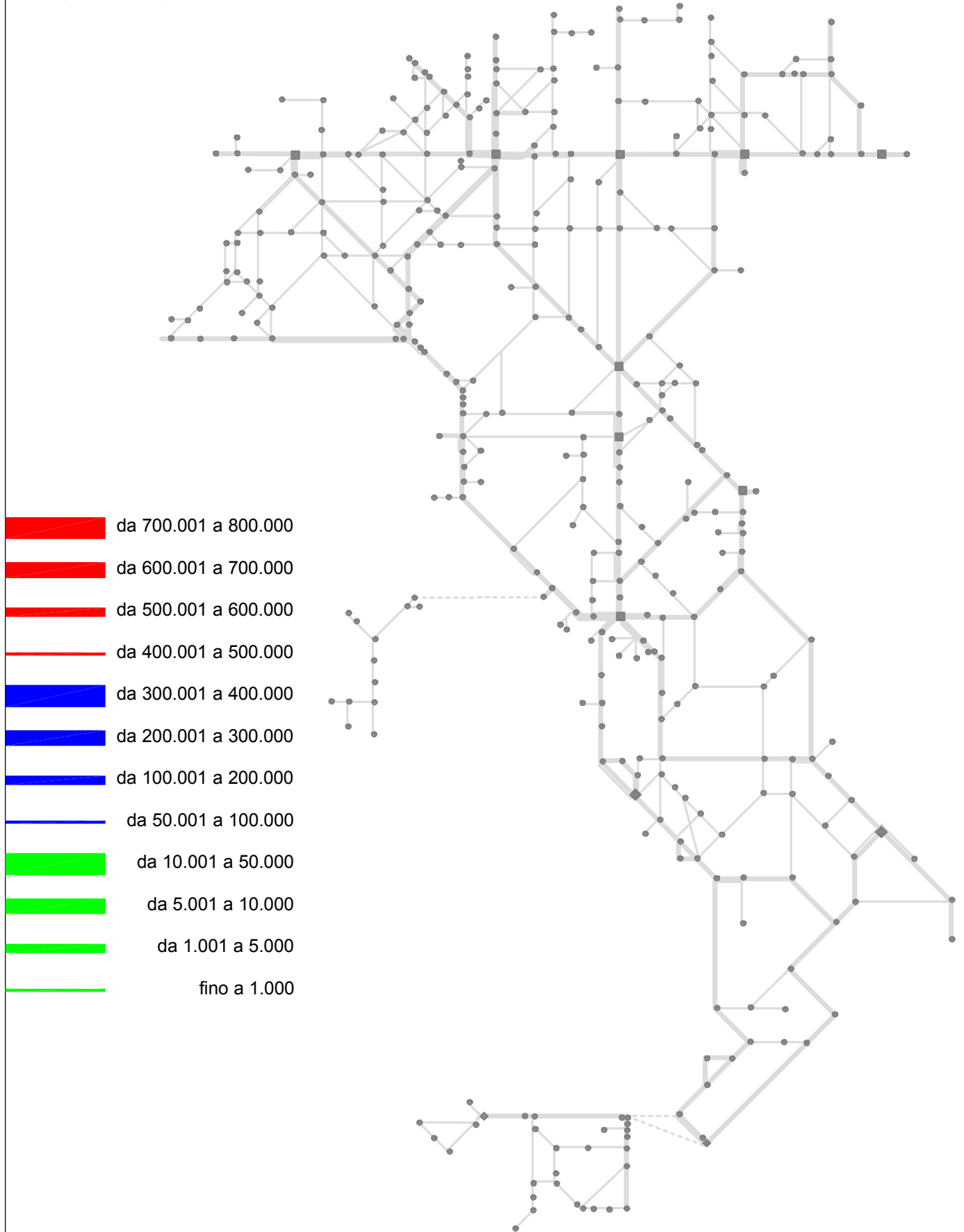
Origine regione Piemonte (tonn/a)



E' compreso il traffico in direzione Sud, verso Sardegna, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia, tutto passante per Civitavecchia.

SCENARIO ATTUALE

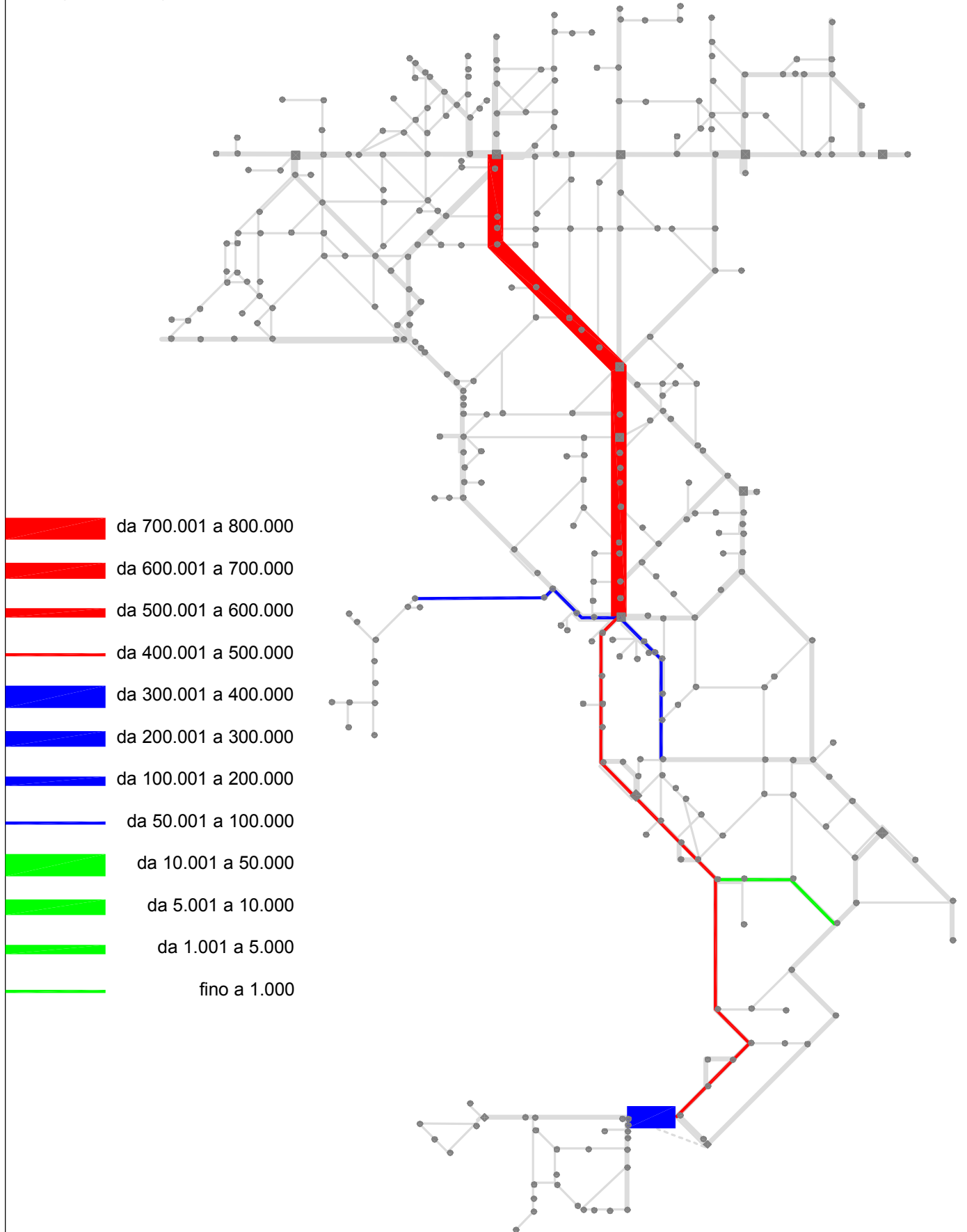
Origine regione Valle d'Aosta (tonn/a)



Il traffico prodotto non è considerato, in seguito all'alluvione dell'Ottobre 2000 che ha interrotto la linea Chivasso-Aosta.

SCENARIO ATTUALE

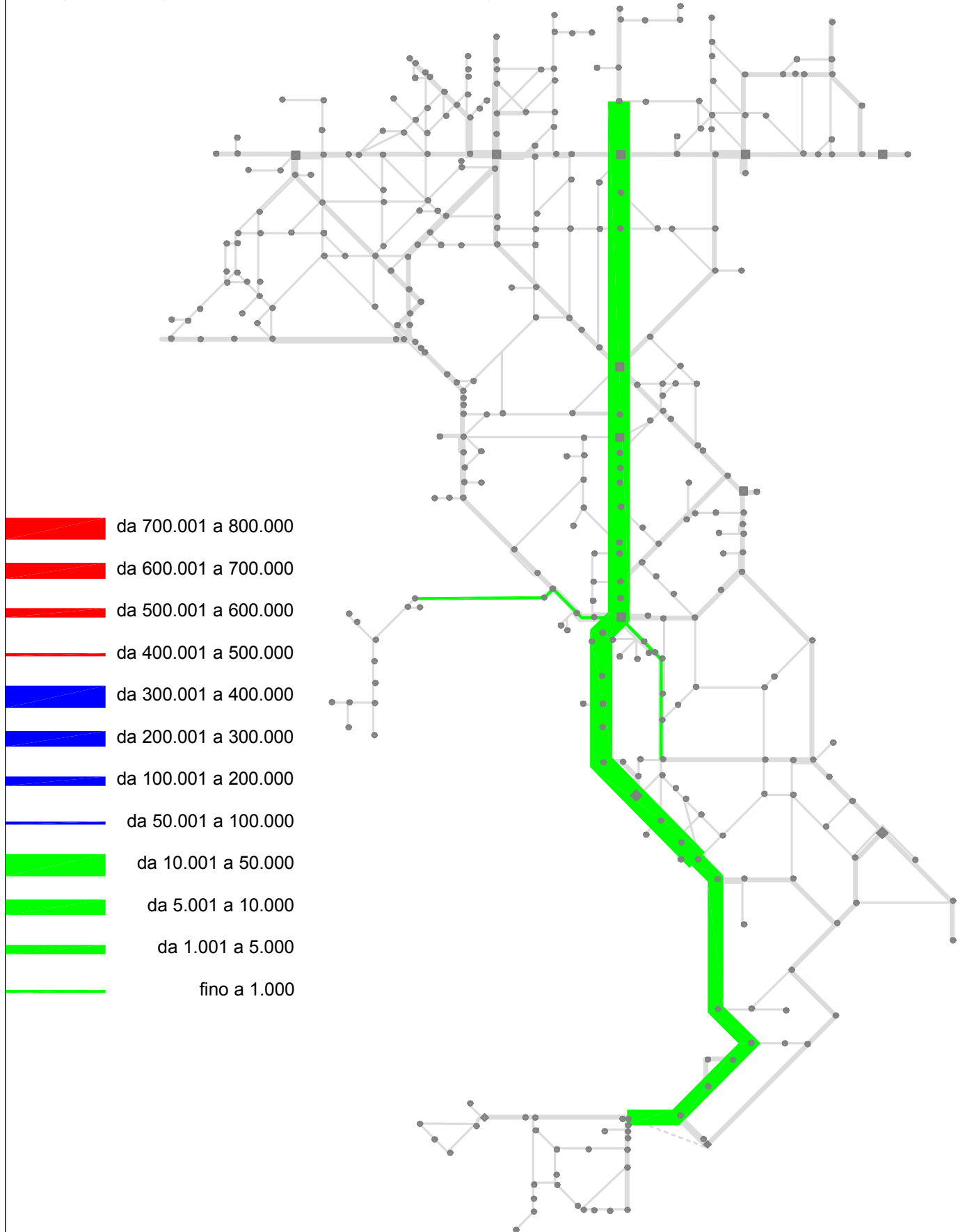
Origine regione Lombardia (tonn/a)



E' compreso il traffico in direzione S-O passante per Orte, verso la Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia, oltre alla Sardegna, che transita anche per Civitavecchia.

SCENARIO ATTUALE

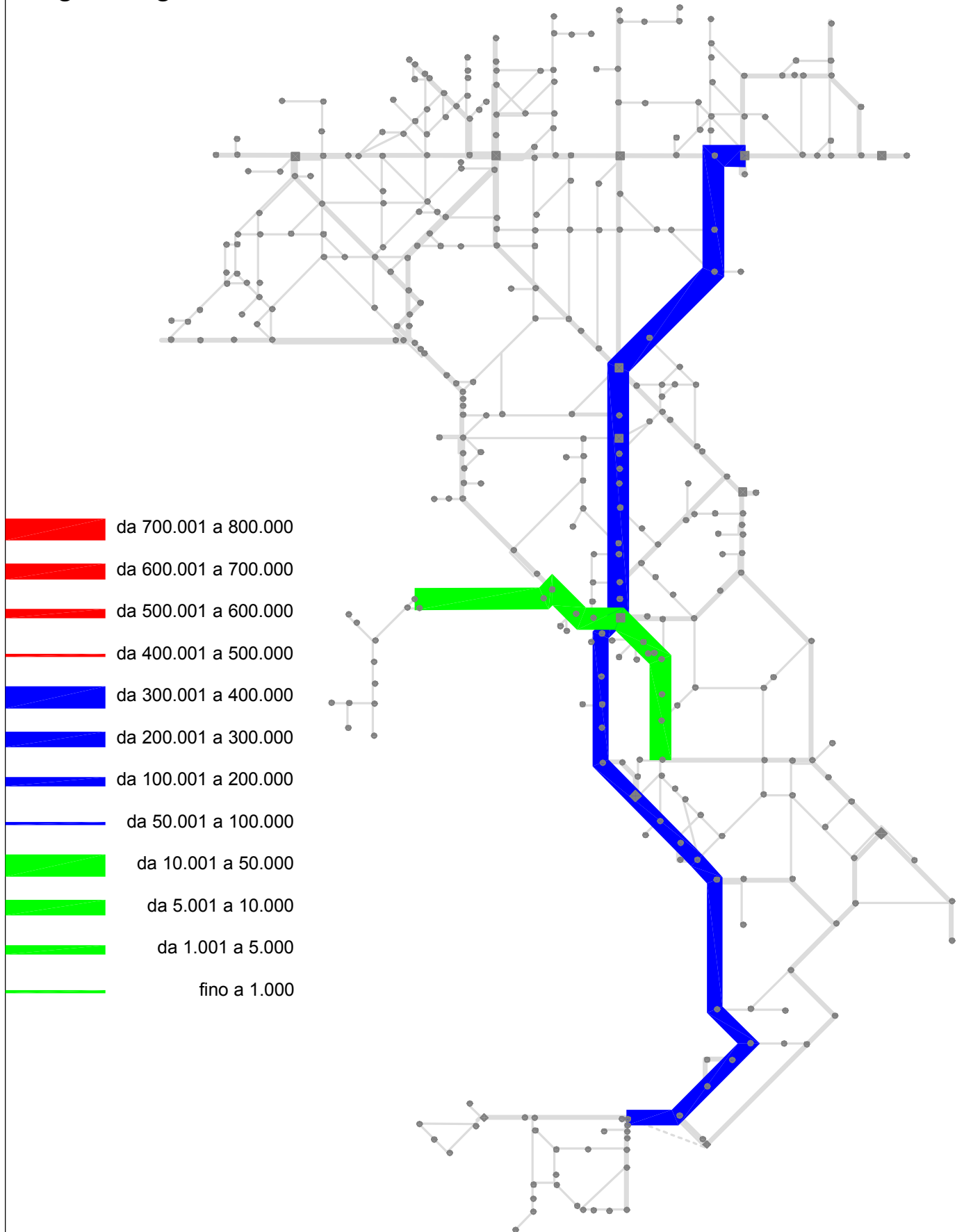
Origine regione Trentino-Alto Adige (tonn/a)



E' compreso il traffico in direzione S-O passante per Orte, verso la Campania, Calabria e Sicilia, oltre alla Sardegna, che transita anche per Civitavecchia.

SCENARIO ATTUALE

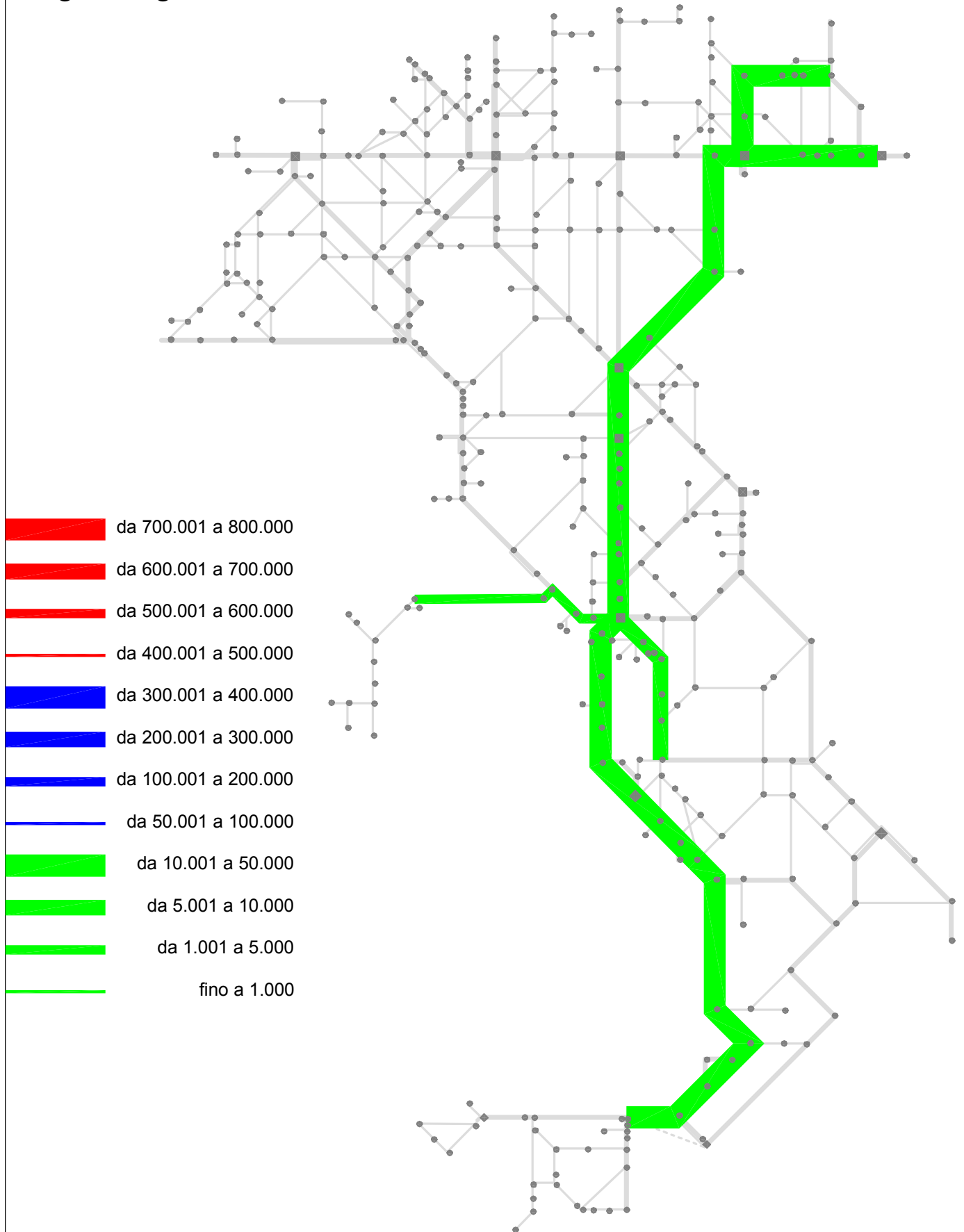
Origine regione Veneto (tonn/a)



E' compreso il traffico in direzione S-O passante per Orte, verso la Campania, Calabria e Sicilia, oltre alla Sardegna, che transita anche per Civitavecchia.

SCENARIO ATTUALE

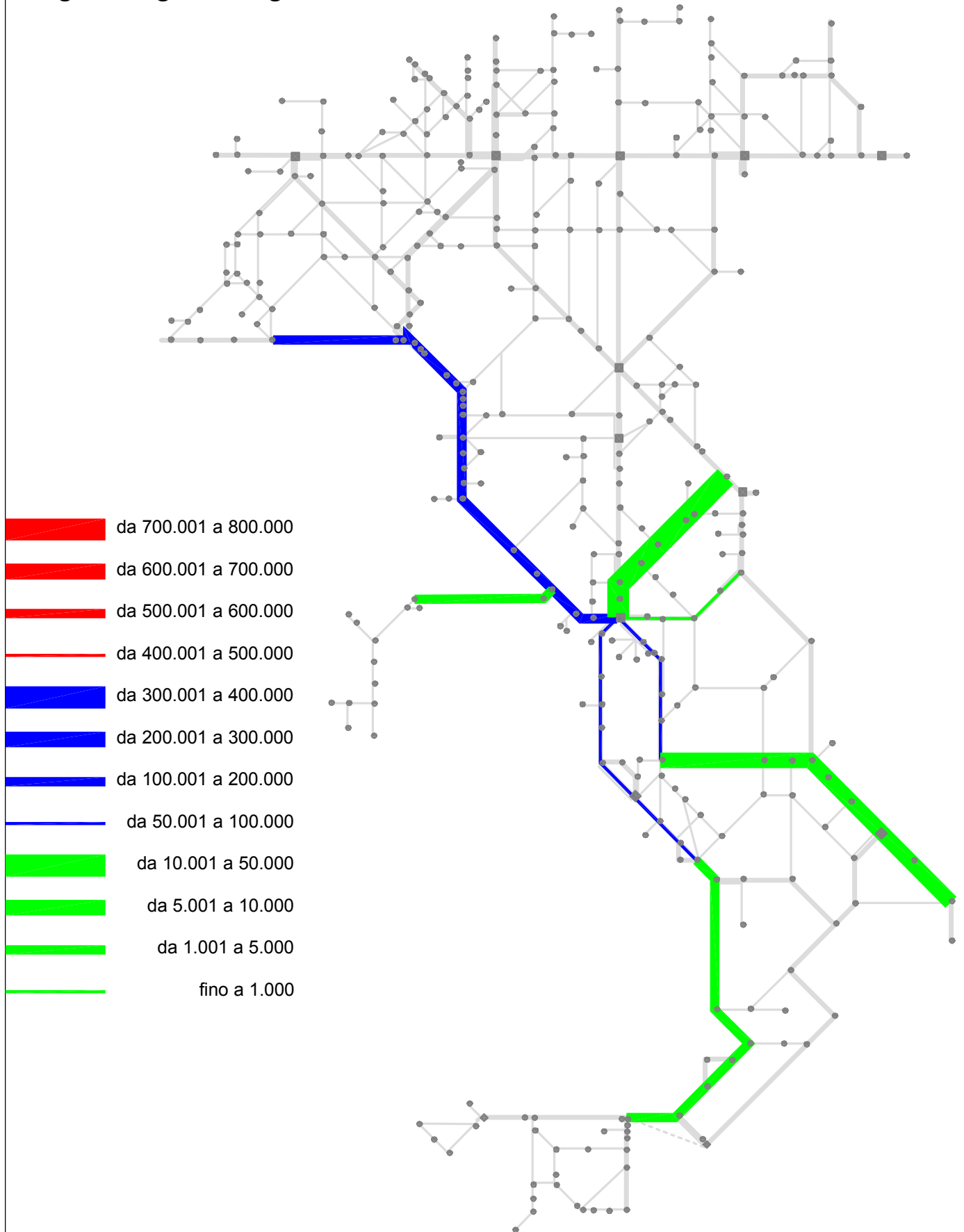
Origine regione Friuli-Venezia Giulia (tonn/a)



E' compreso il traffico in direzione S-O passante per Orte, verso la Campania, Calabria e Sicilia, oltre alla Sardegna, che transita anche per Civitavecchia.

SCENARIO ATTUALE

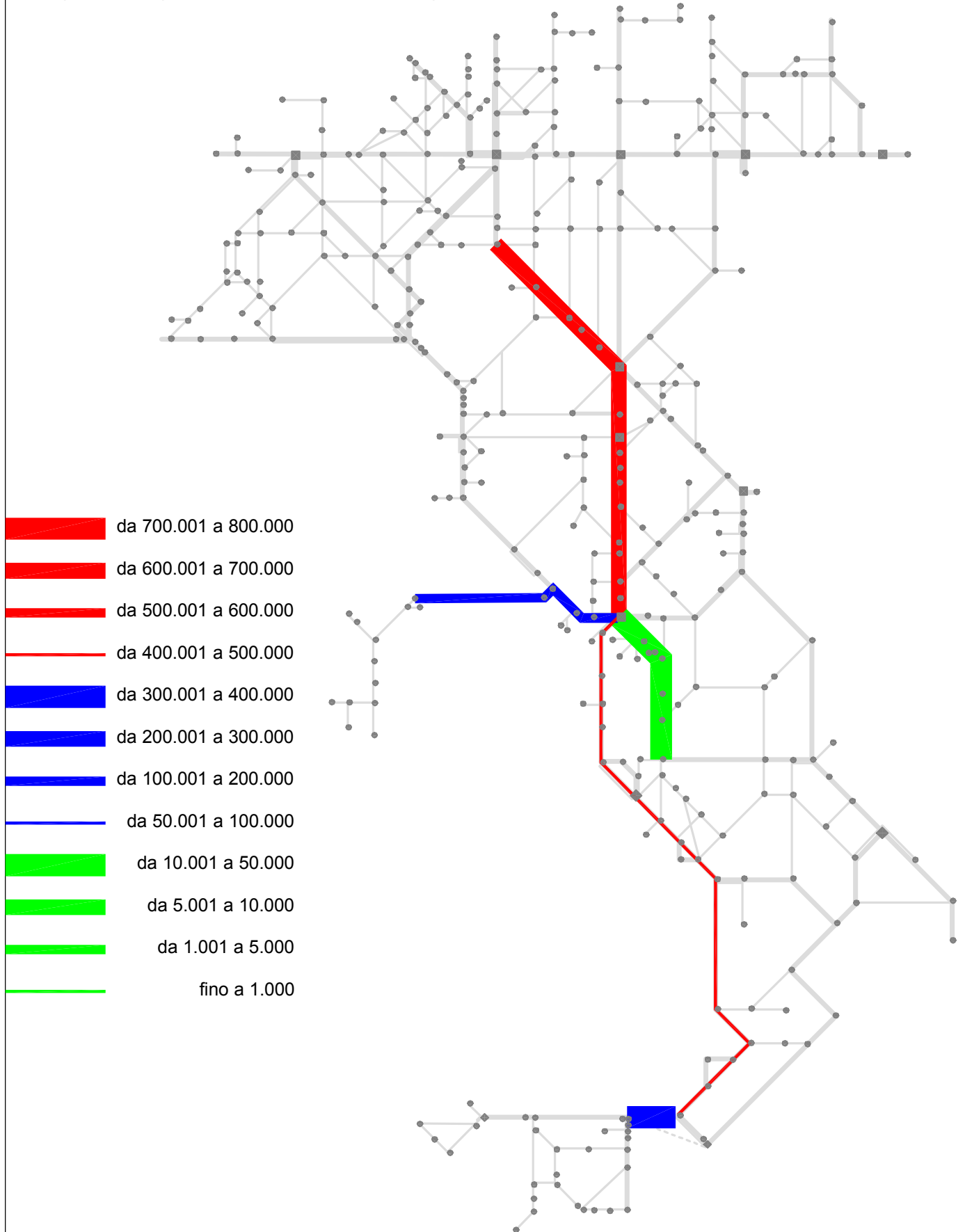
Origine regione Liguria (tonn/a)



E' compreso il traffico per la Sardegna, Umbria, Marche, Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia.

SCENARIO ATTUALE

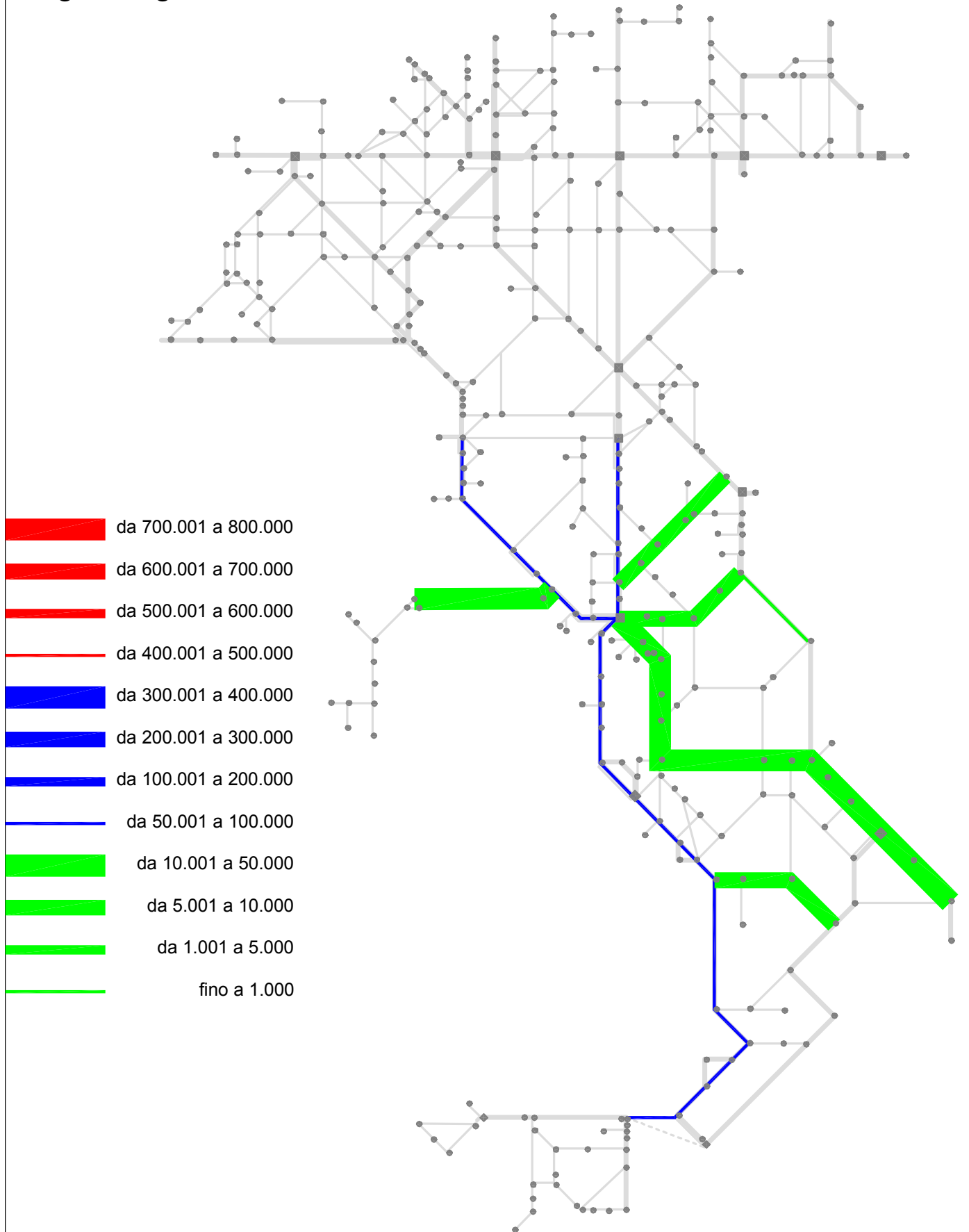
Origine regione Emilia-Romagna (tonn/a)



E' compreso il traffico in direzione S-O passante per Orte, verso la Campania, Calabria e Sicilia, oltre alla Sardegna, che transita anche per Civitavecchia.

SCENARIO ATTUALE

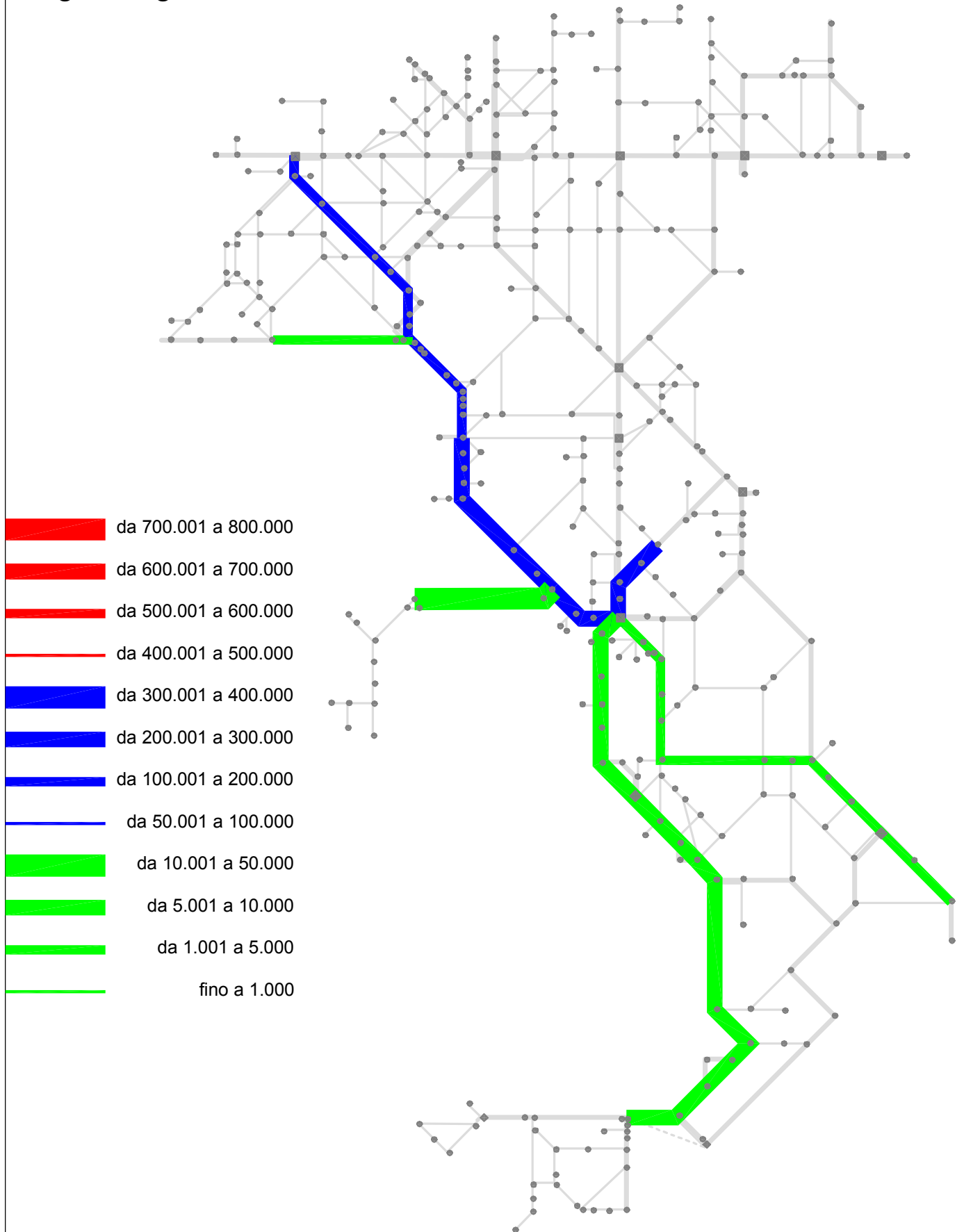
Origine regione Toscana (tonn/a)



E' compreso il traffico per la Sardegna, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia ed il 50% per Umbria e Marche (provenienti dalla dir. Pisa)

SCENARIO ATTUALE

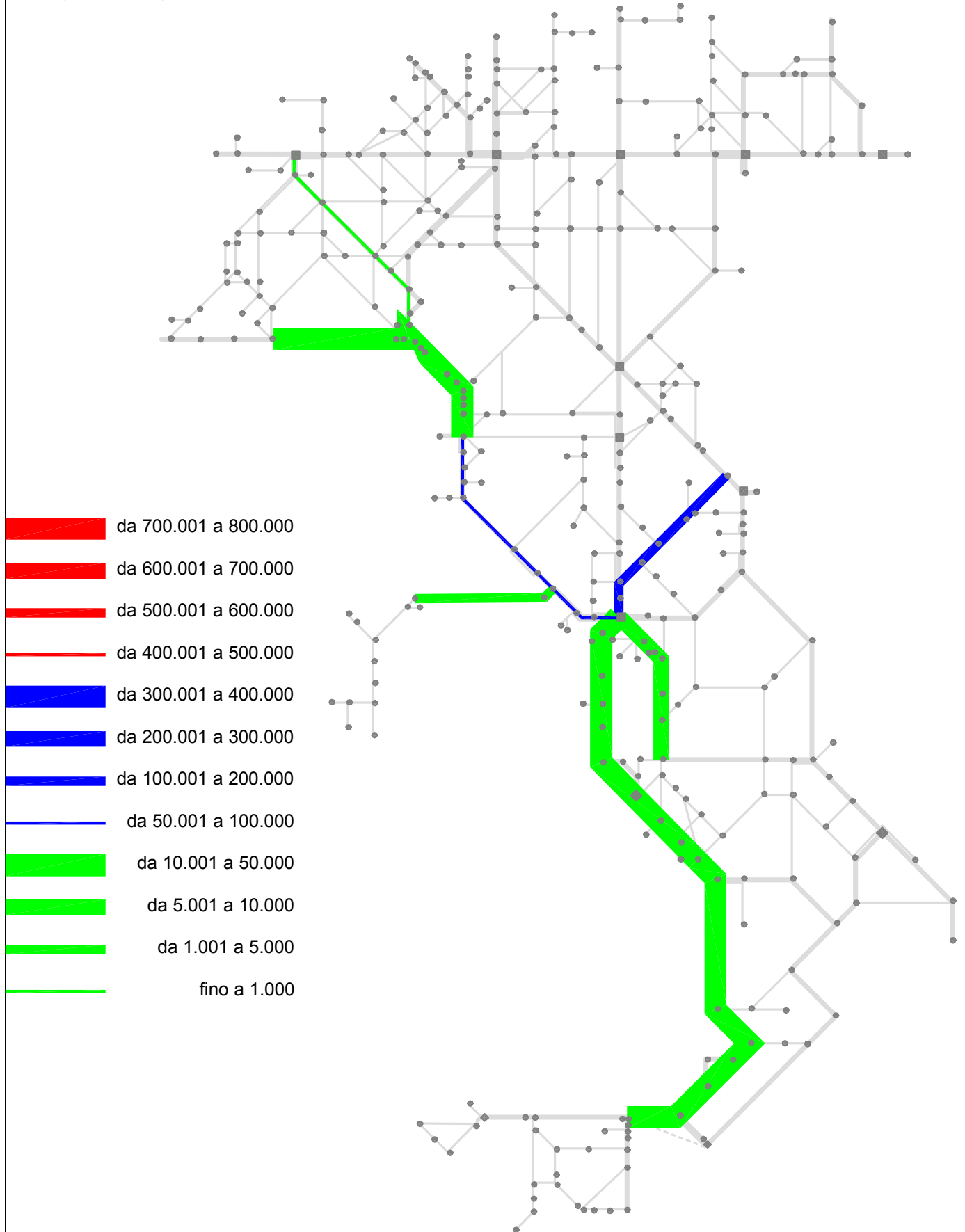
Origine regione Umbria (tonn/a)



E' compreso il traffico per Orte, verso Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Calabria, Sicilia e il 50% del traffico per la Toscana (dir. Pisa).

SCENARIO ATTUALE

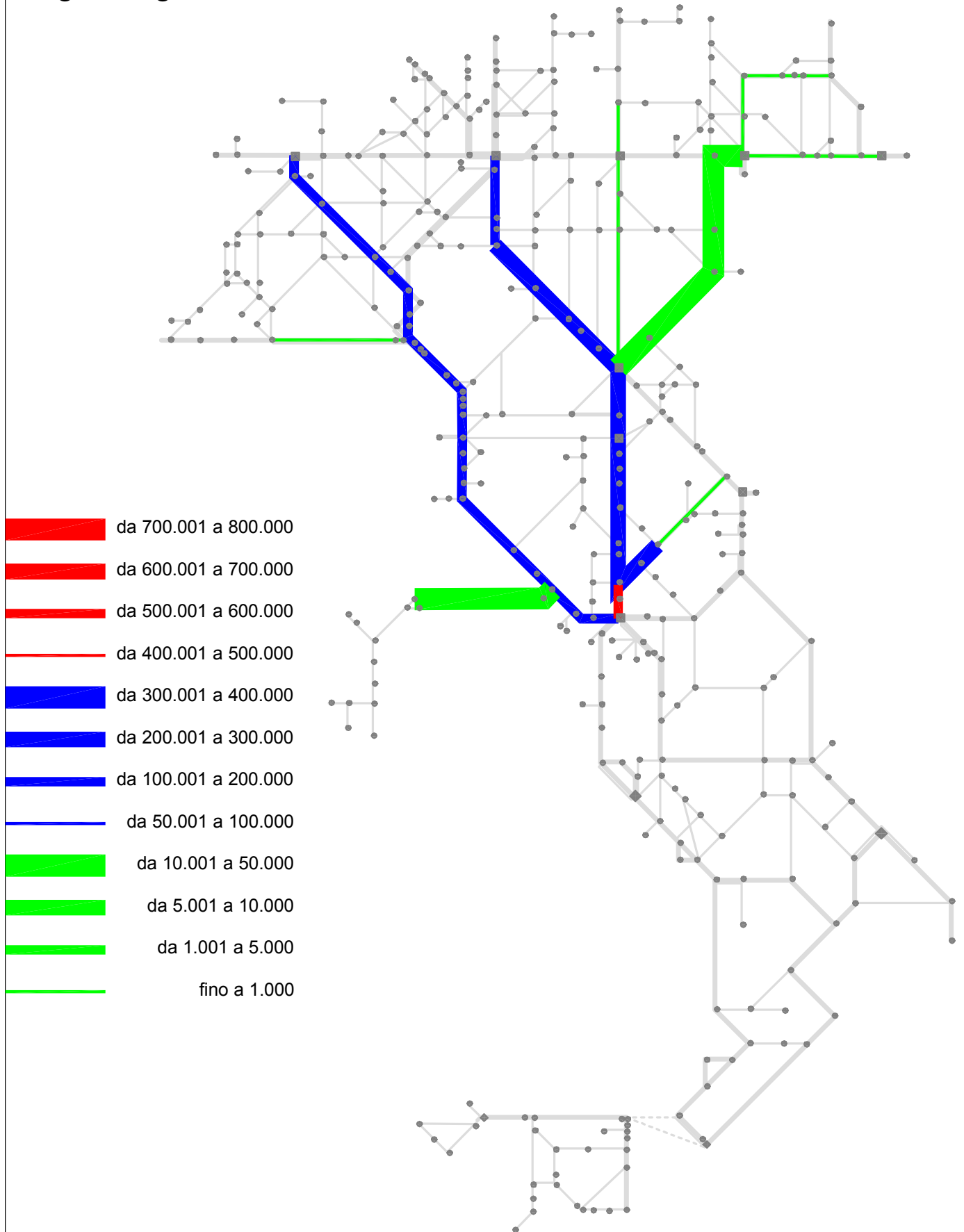
Origine regione Marche (tonn/a)



E' compreso il traffico verso la Sardegna, Campania, Calabria, Sicilia, Liguria, Piemonte ed il 50% del totale per la Toscana (dir. Pisa).

SCENARIO ATTUALE

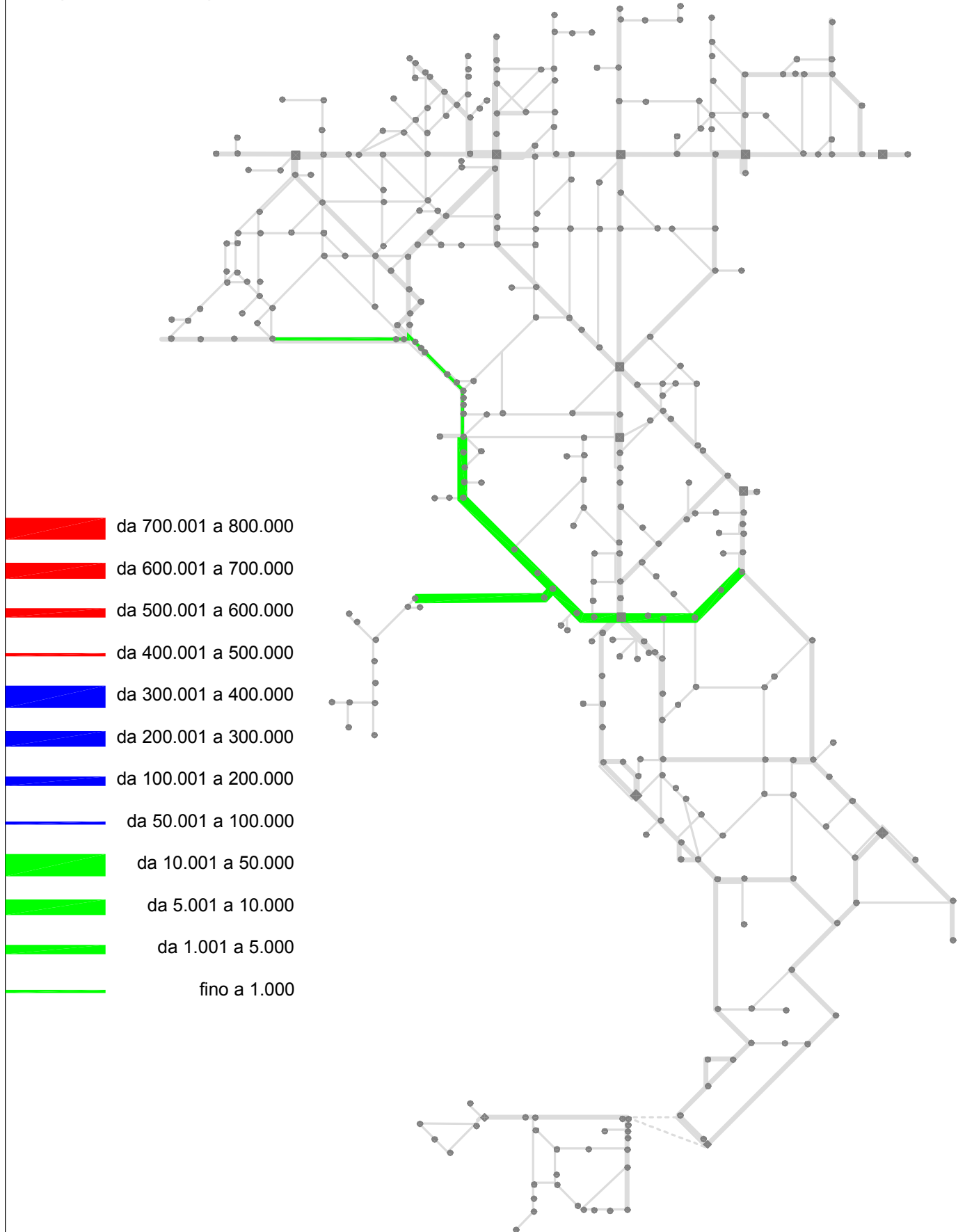
Origine regione Lazio (tonn/a)



E' compreso tutto il traffico diretto verso il centro-Nord.

SCENARIO ATTUALE

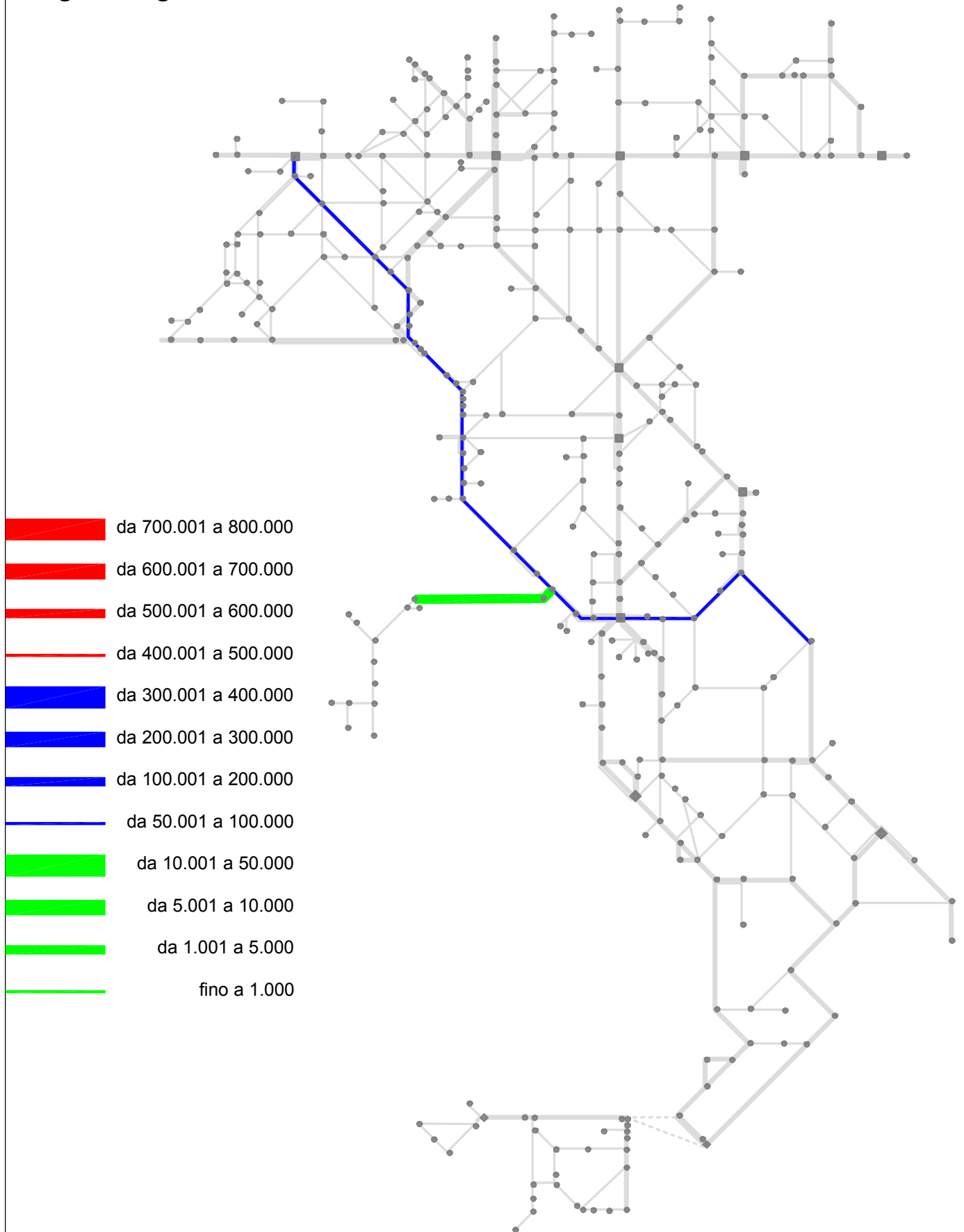
Regione d'origine Abruzzo (tonni/a)



E' compreso il traffico per la Sardegna, la Liguria e la quota di quello con la Toscana in direzione di Pisa.

SCENARIO ATTUALE

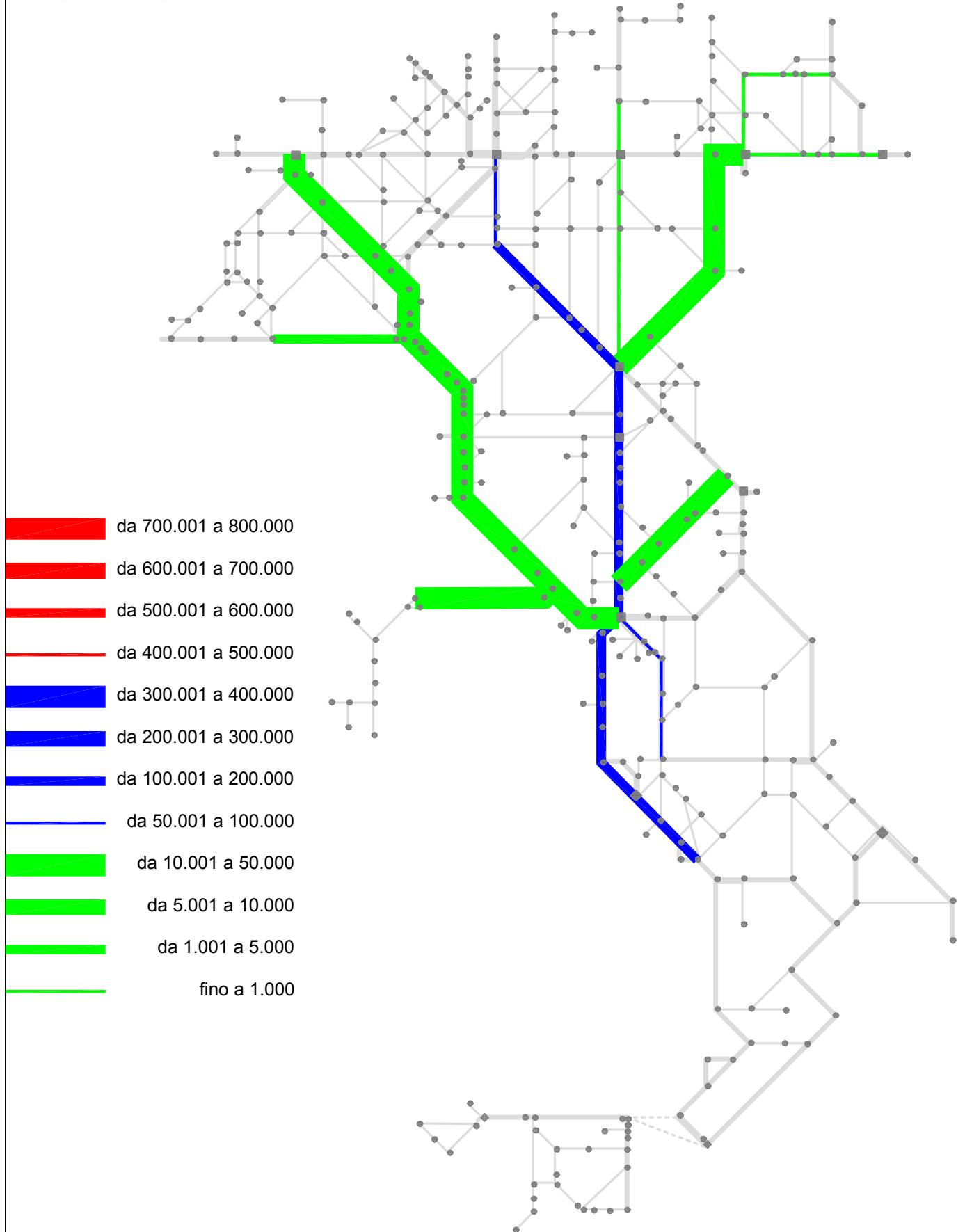
Origine regione Molise (tonn/a)



E' compreso il traffico verso la Sardegna ed il Piemonte.

SCENARIO ATTUALE

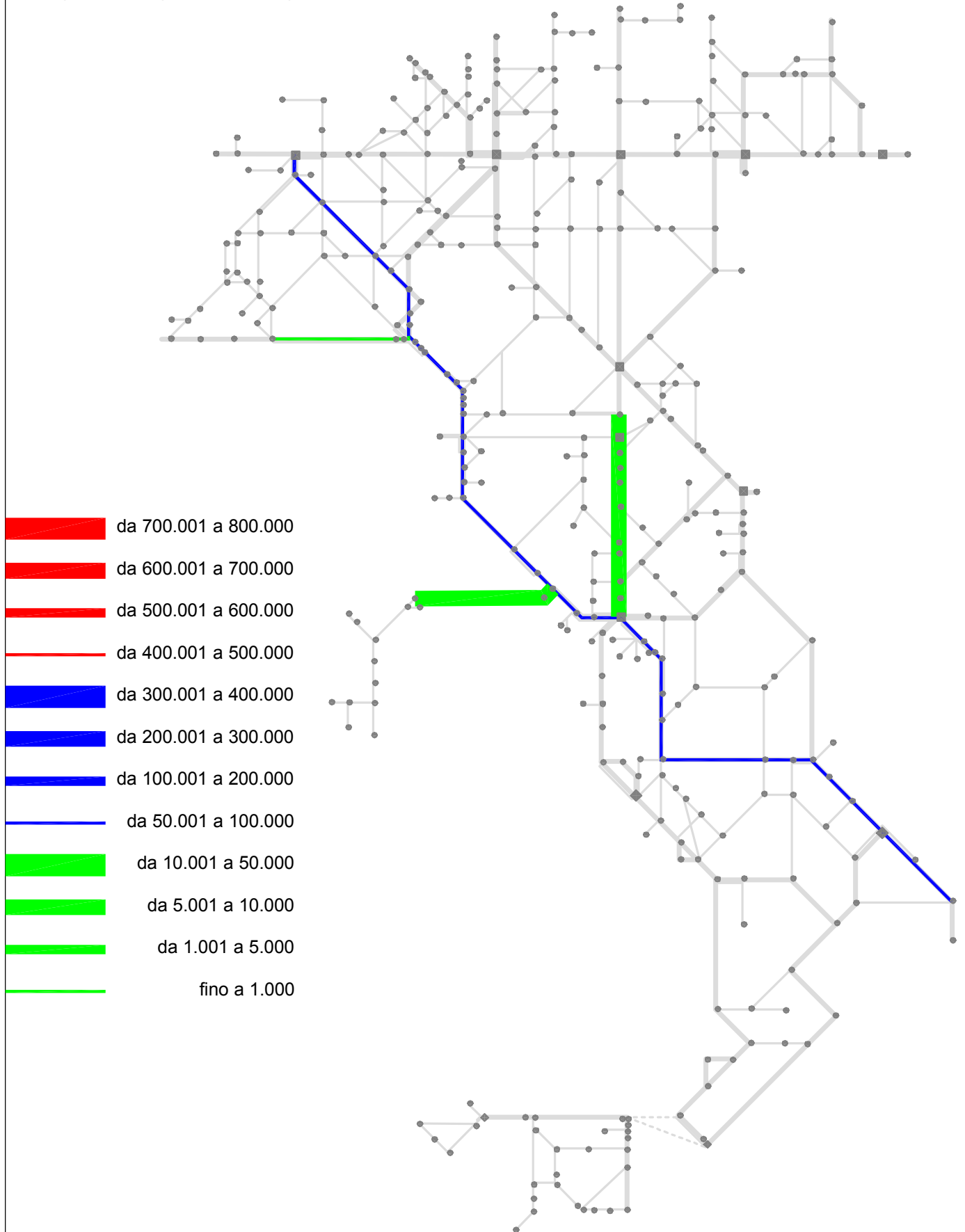
Origine regione Campania (tonn/a)



E' compreso il traffico per la Toscana, Umbria, Marche, Sardegna, Liguria, Piemonte, Emilia Romagna, Lombardia, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia.

SCENARIO ATTUALE

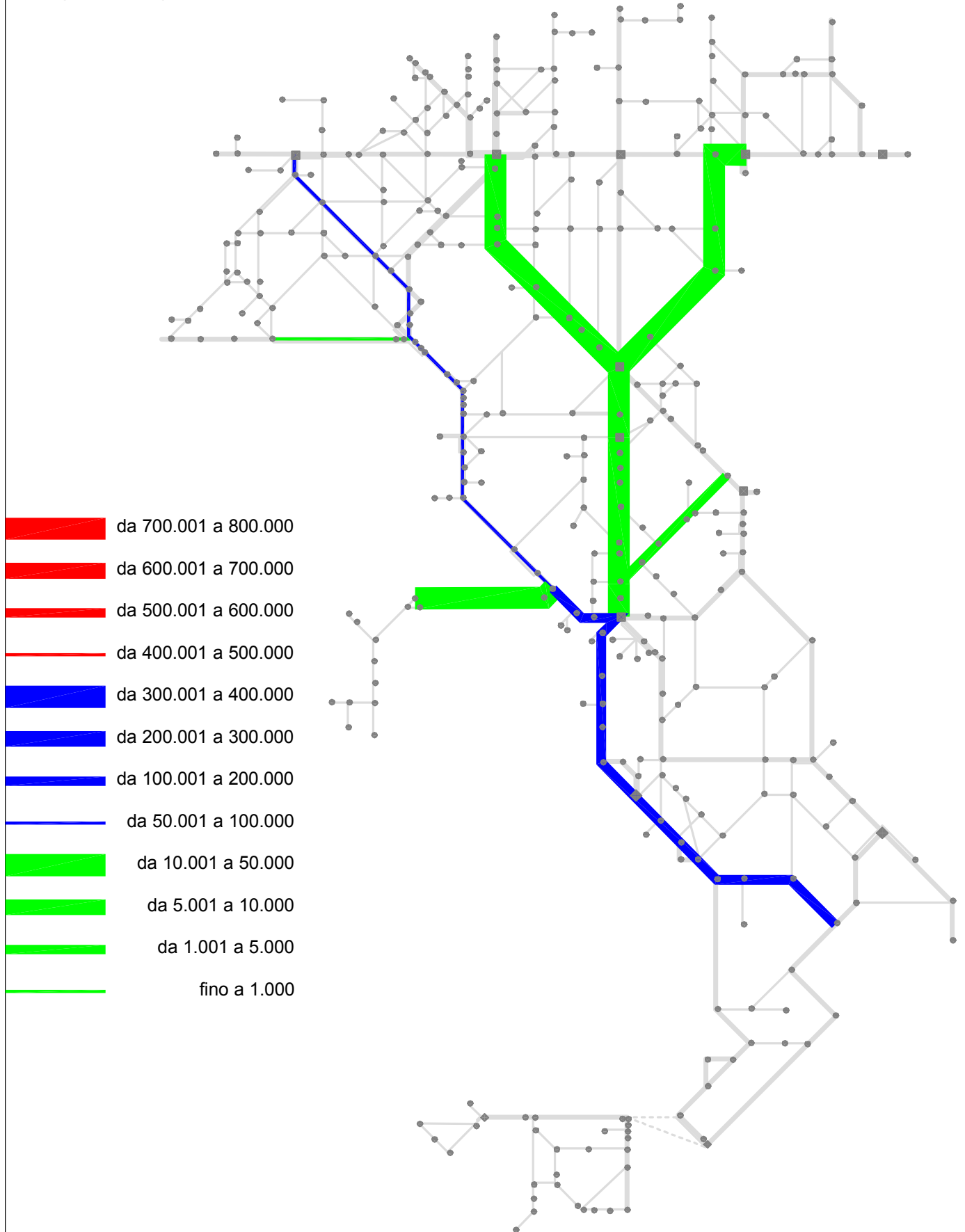
Origine regione Puglia (tonn/a)



E' compreso il traffico per la Sardegna, Liguria e Piemonte.

SCENARIO ATTUALE

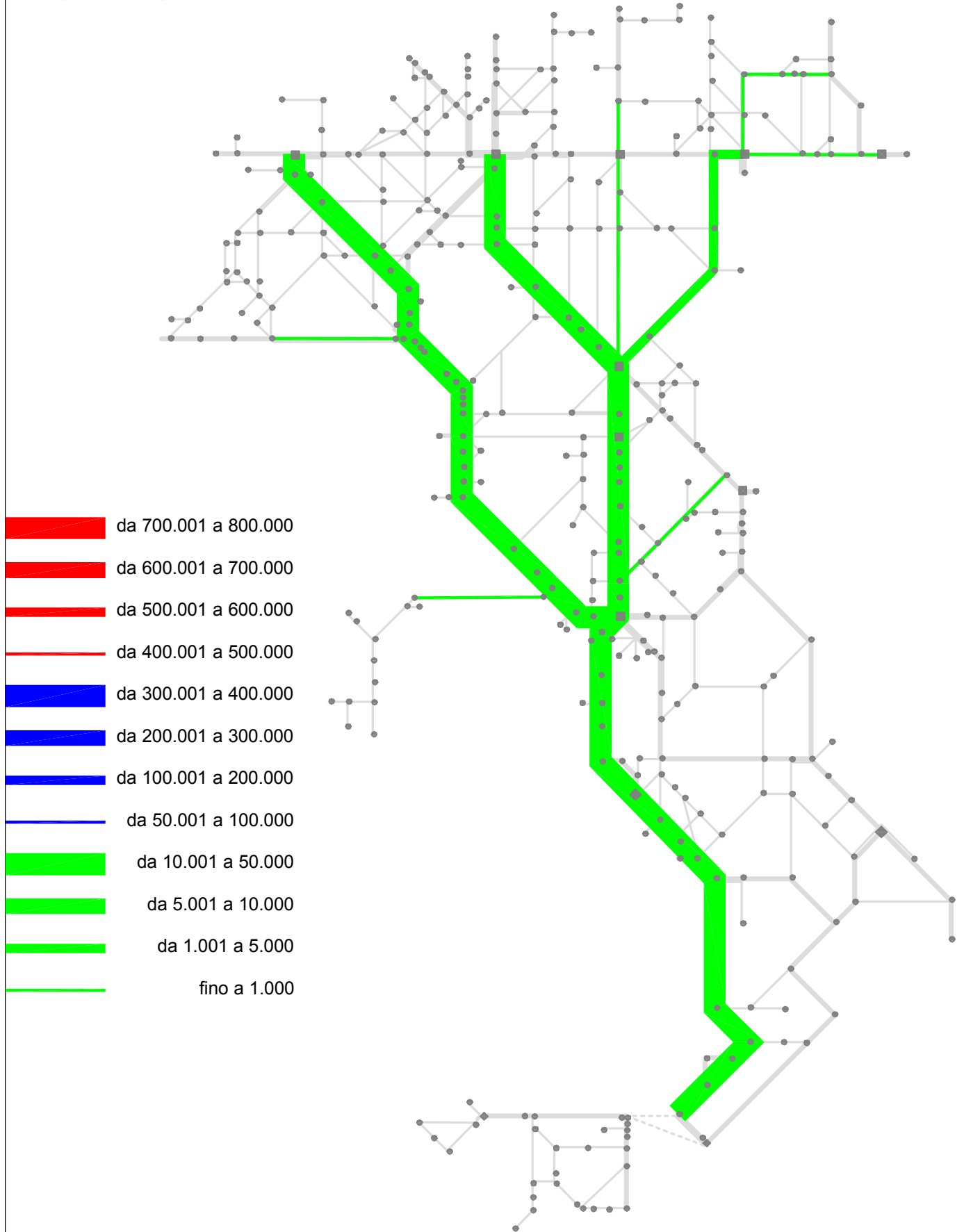
Origine regione Basilicata (tonn/a)



E' compreso il traffico verso il Nord, passante per Orte o Civitavecchia.

SCENARIO ATTUALE

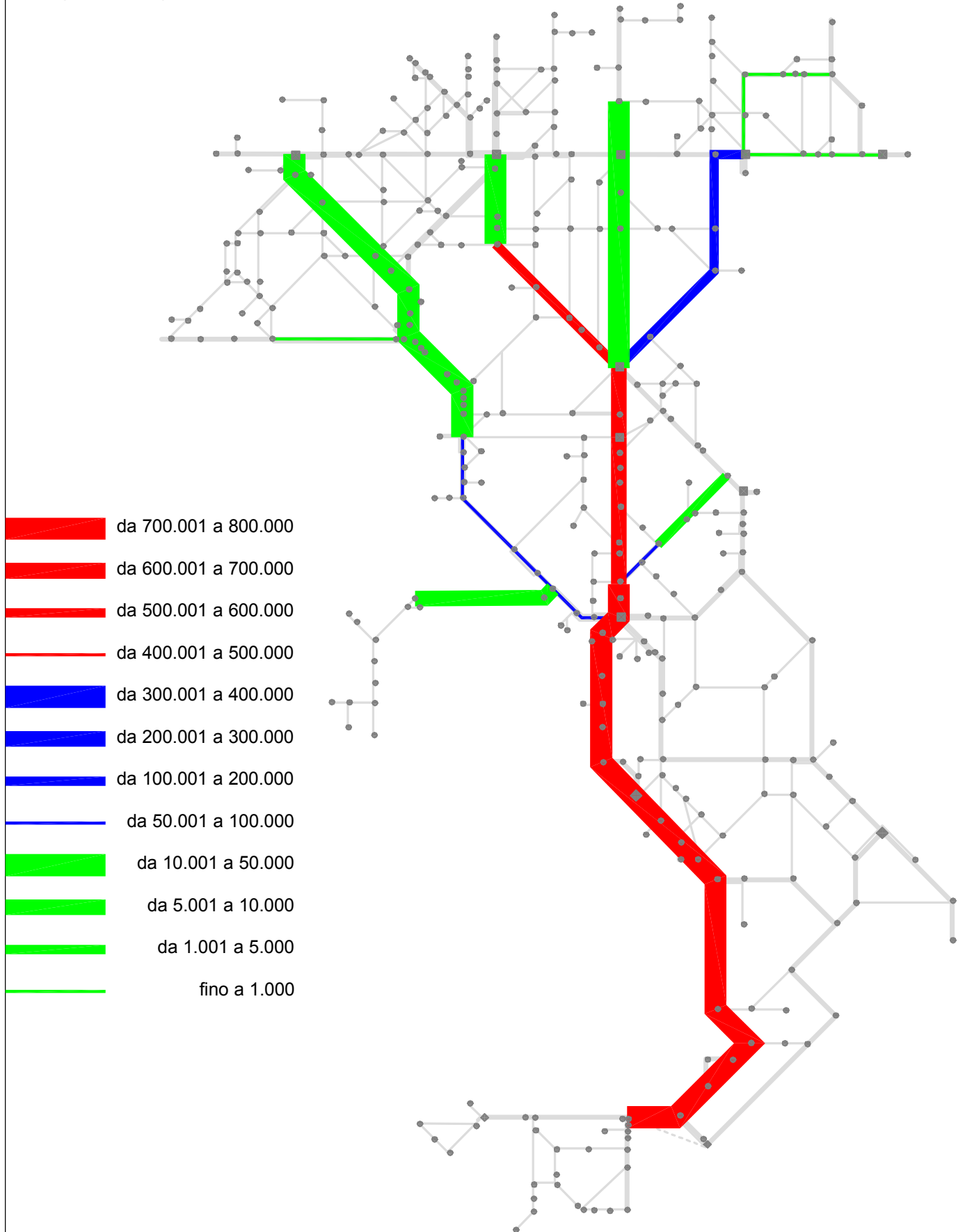
Origine regione Calabria (tonn/a)



E' compreso il traffico verso le regioni del Nord, la Toscana, Sardegna, marche e Umbria.

SCENARIO ATTUALE

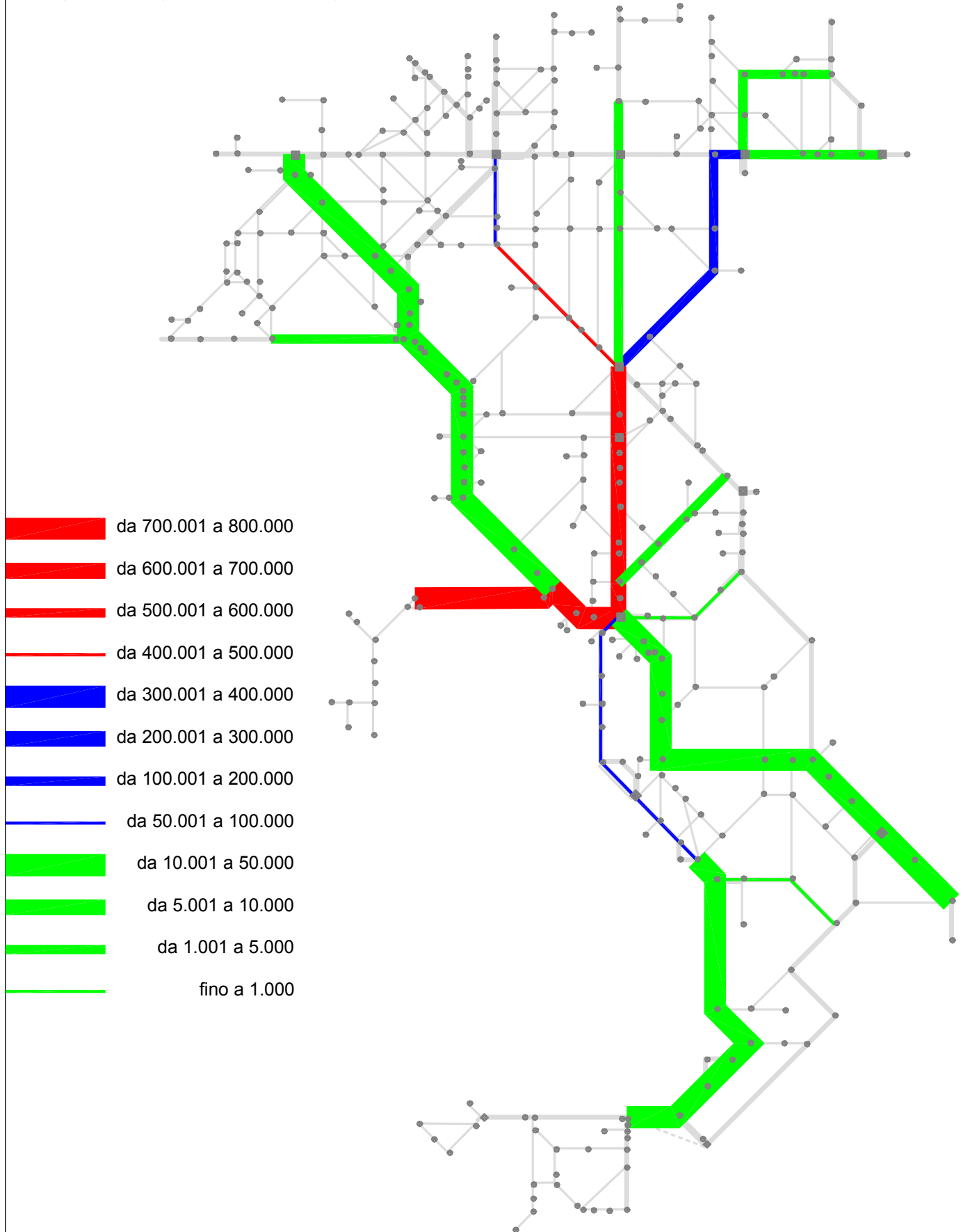
Origine regione Sicilia (tonn/a)



E' compreso il traffico con le regioni a Nord del Lazio.

SCENARIO ATTUALE

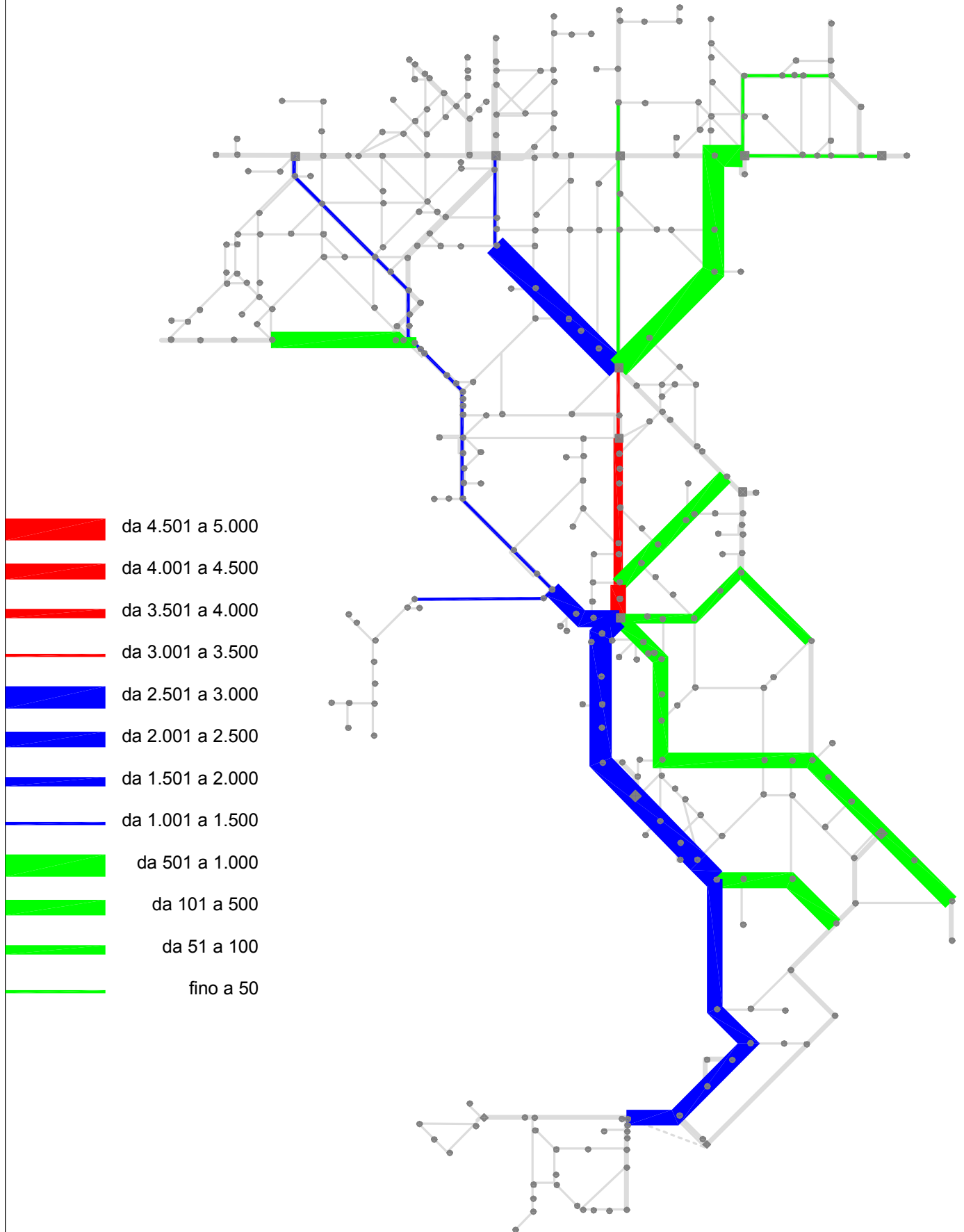
Origine regione Sardegna (tonn/a)



Tutto il traffico in uscita dalla Sardegna transita per Civitavecchia, quello in direzione N-E transita anche per Orte.

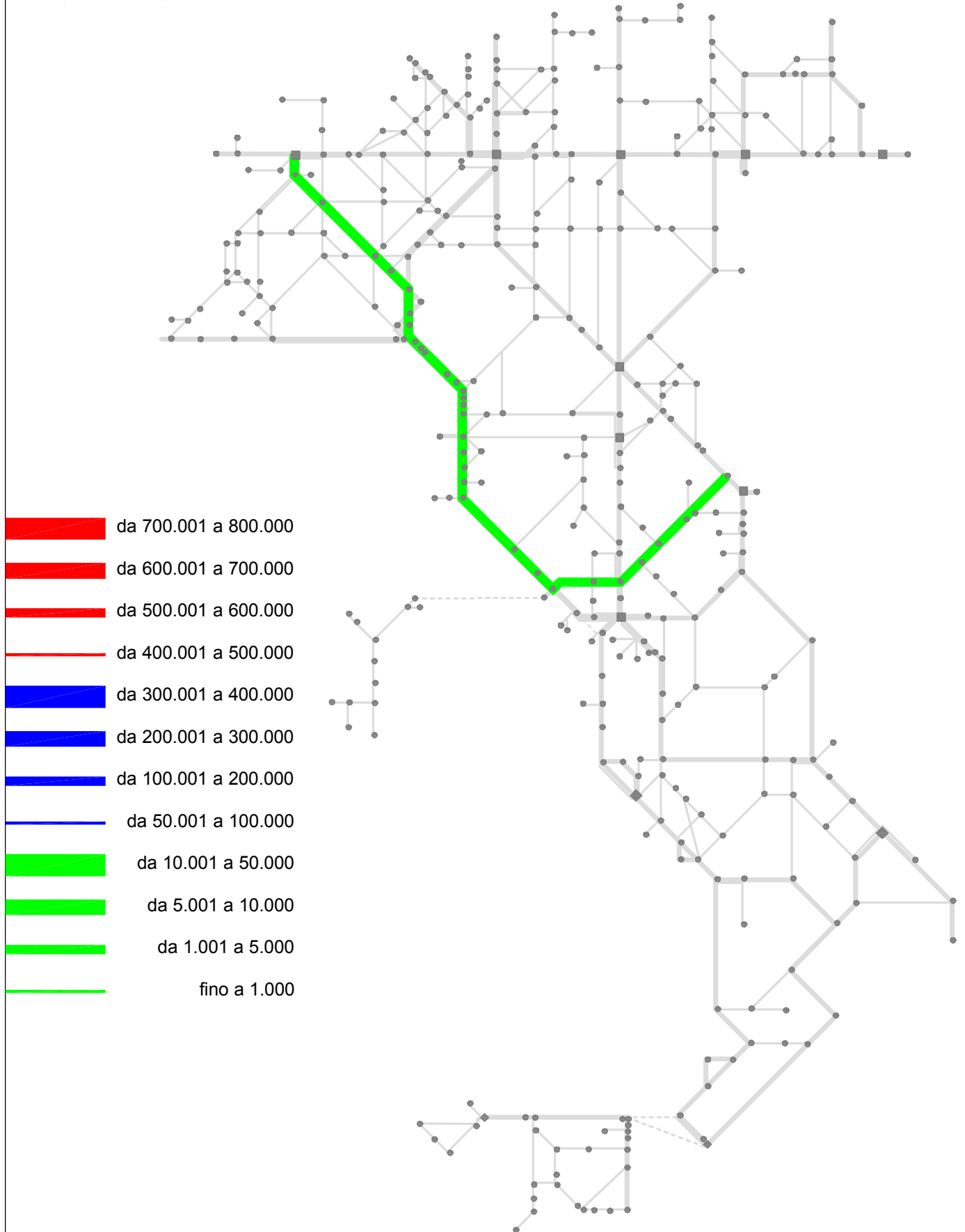
SCENARIO ATTUALE

Totale scenario attuale (Ktonn/a)



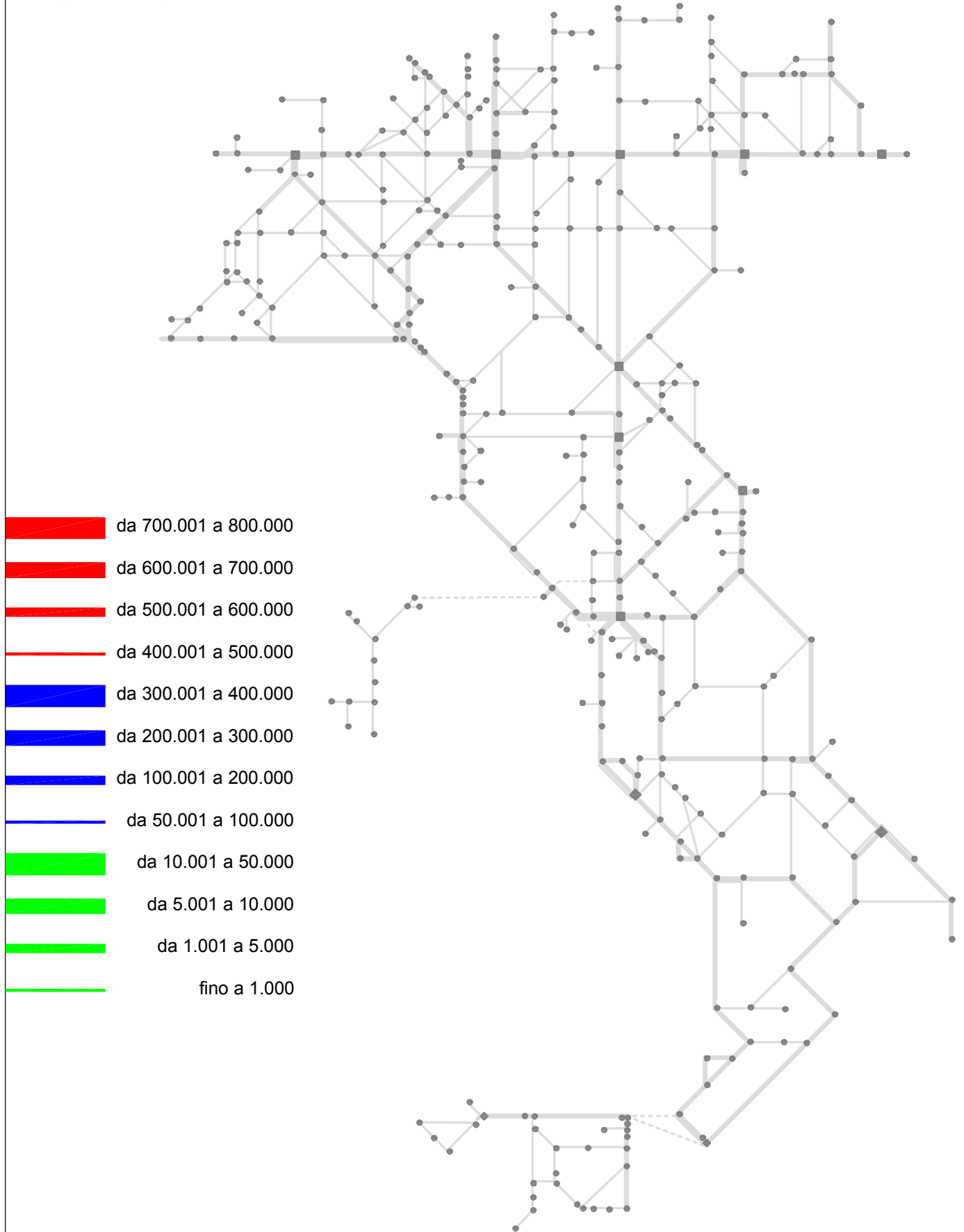
Lo scenario evidenzia i flussi passanti per Civitavecchia, pari a 2.438.074 tonn/a, e per Orte, pari a 4.265.679 tonn/a, provenienti dalle varie regioni.

Origine regione Piemonte (tonn/a)



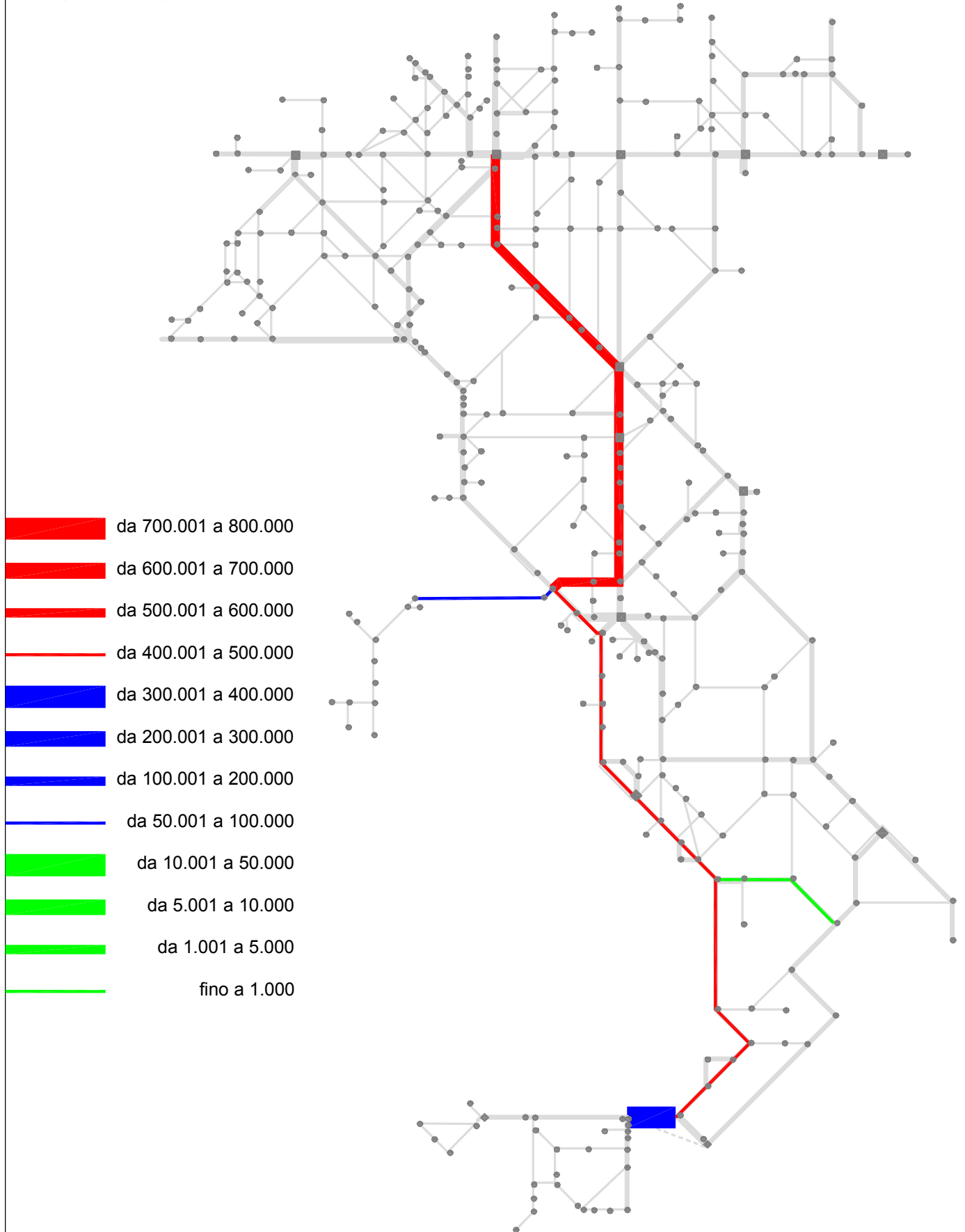
L'ipotesi comprende tutto il traffico con l'Umbria ed il 50% del traffico con le Marche, per liberare alcune tracce a Nord di Ancona.

Origine regione Valle d'Aosta (tonn/a)



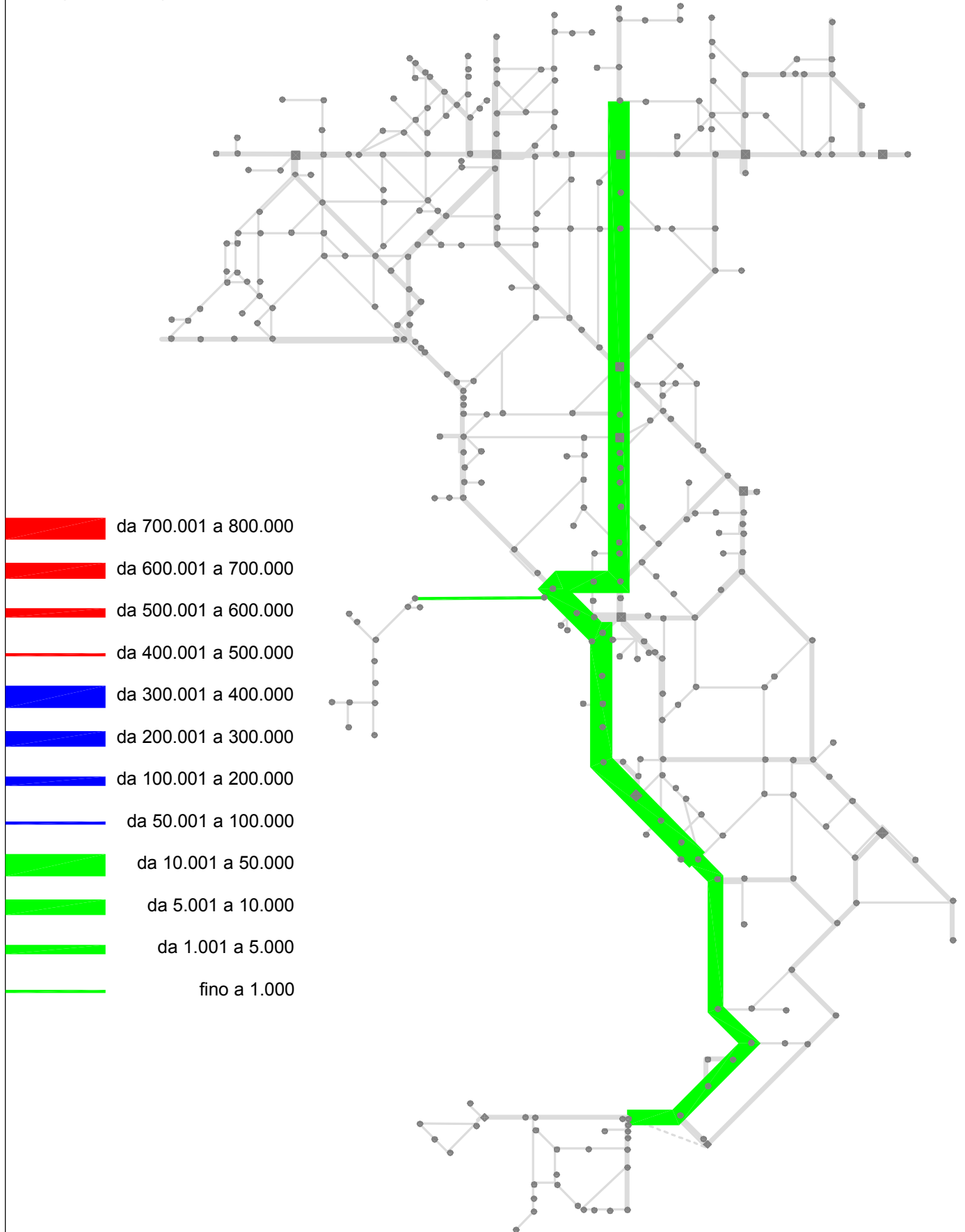
Il traffico prodotto non è considerato, in seguito all'alluvione dell'Ottobre 2000 che ha interrotto la linea Chivasso-Aosta.

Origine regione Lombardia (tonn/a)



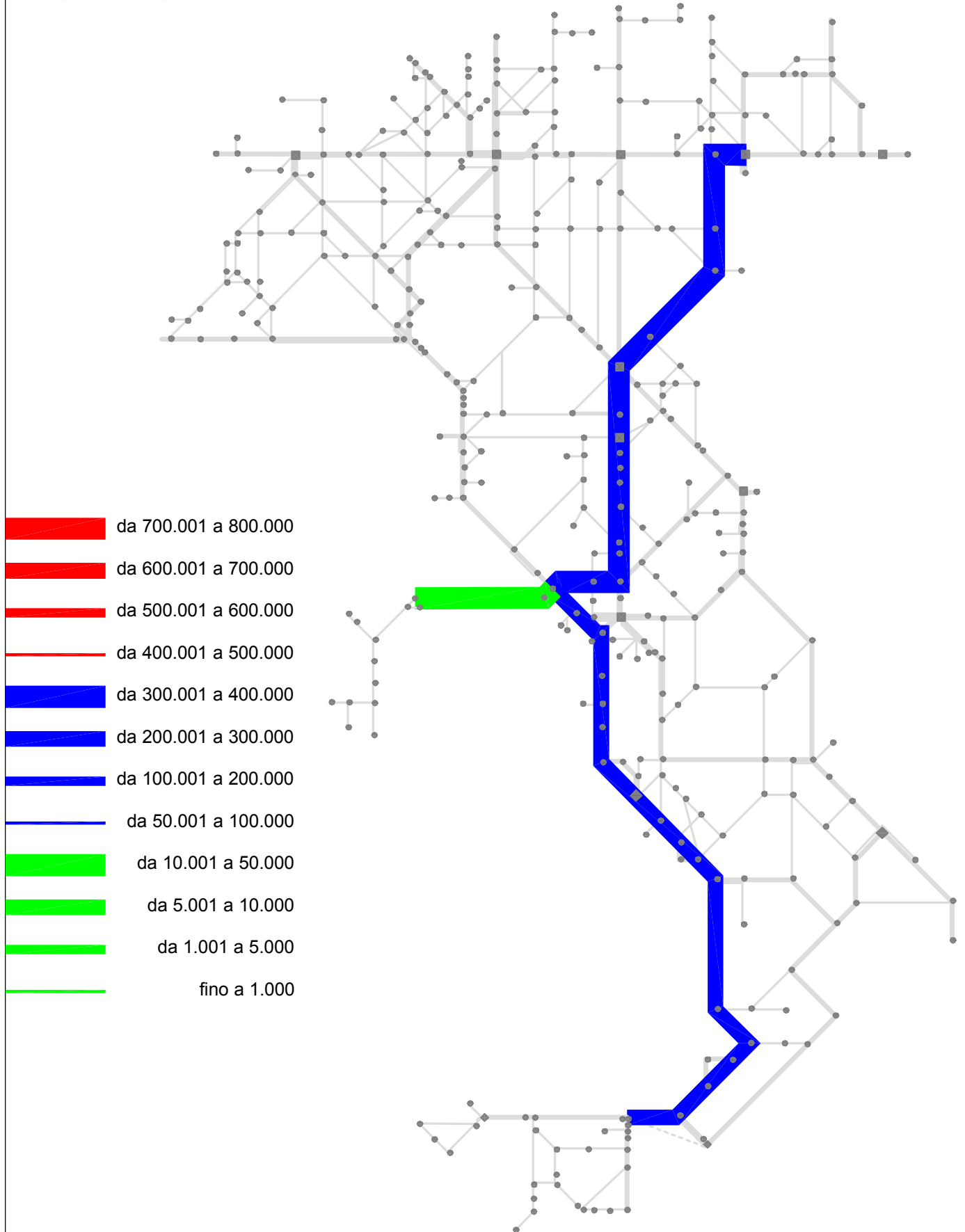
E' compreso tutto il traffico dello scenario attuale, escluso il 50% delle merci dirette in Campania lungo la direttrice per Cassino.

Origine regione Trentino Alto Adige (tonn/a)



E' compreso tutto il traffico dello scenario attuale, escluso il 50% delle merci dirette in Campania lungo la direttrice per Cassino.

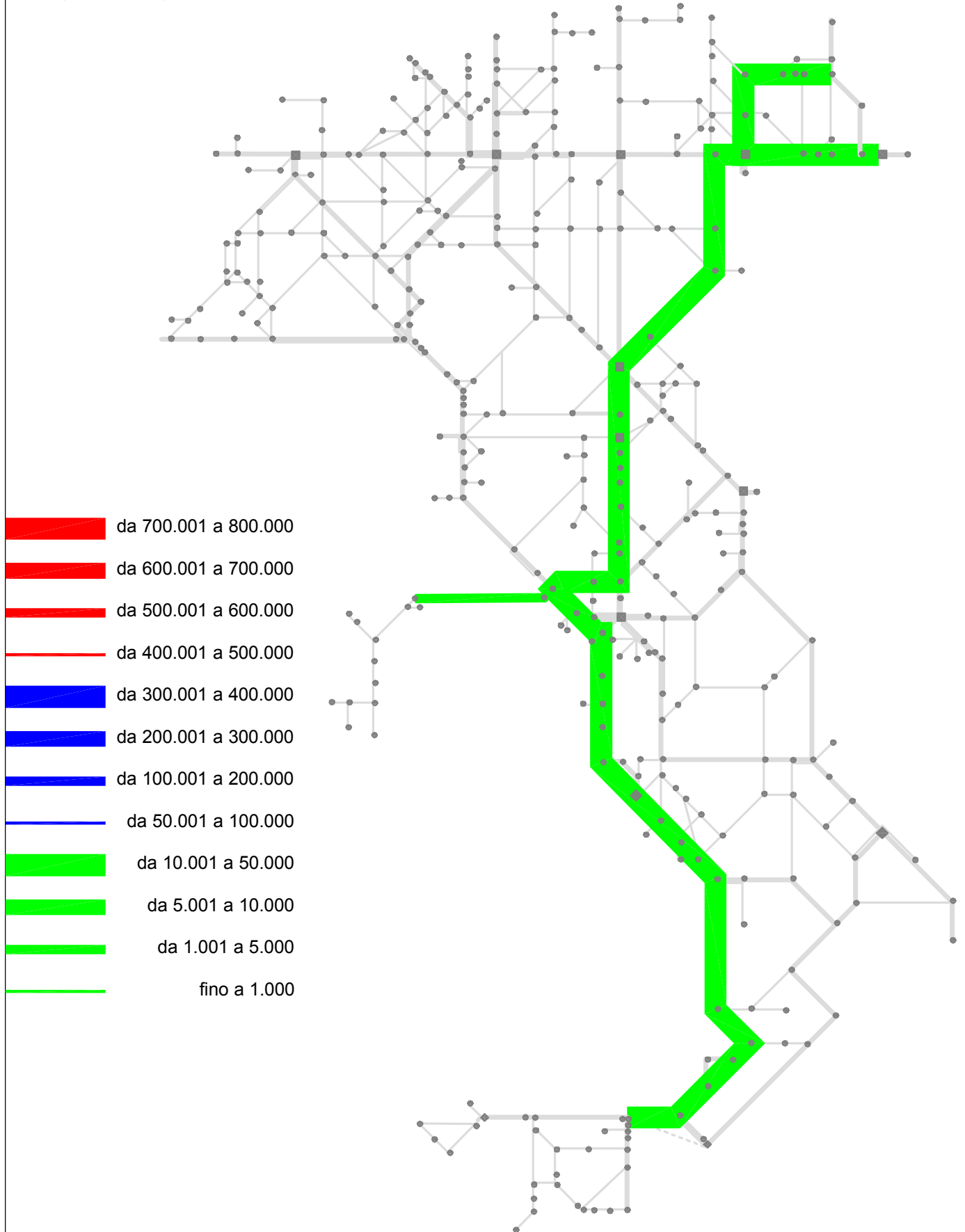
Origine regione Veneto (tonn/a)



E' compreso tutto il traffico dello scenario attuale, escluso il 50% delle merci dirette in Campania lungo la direttrice per Cassino.

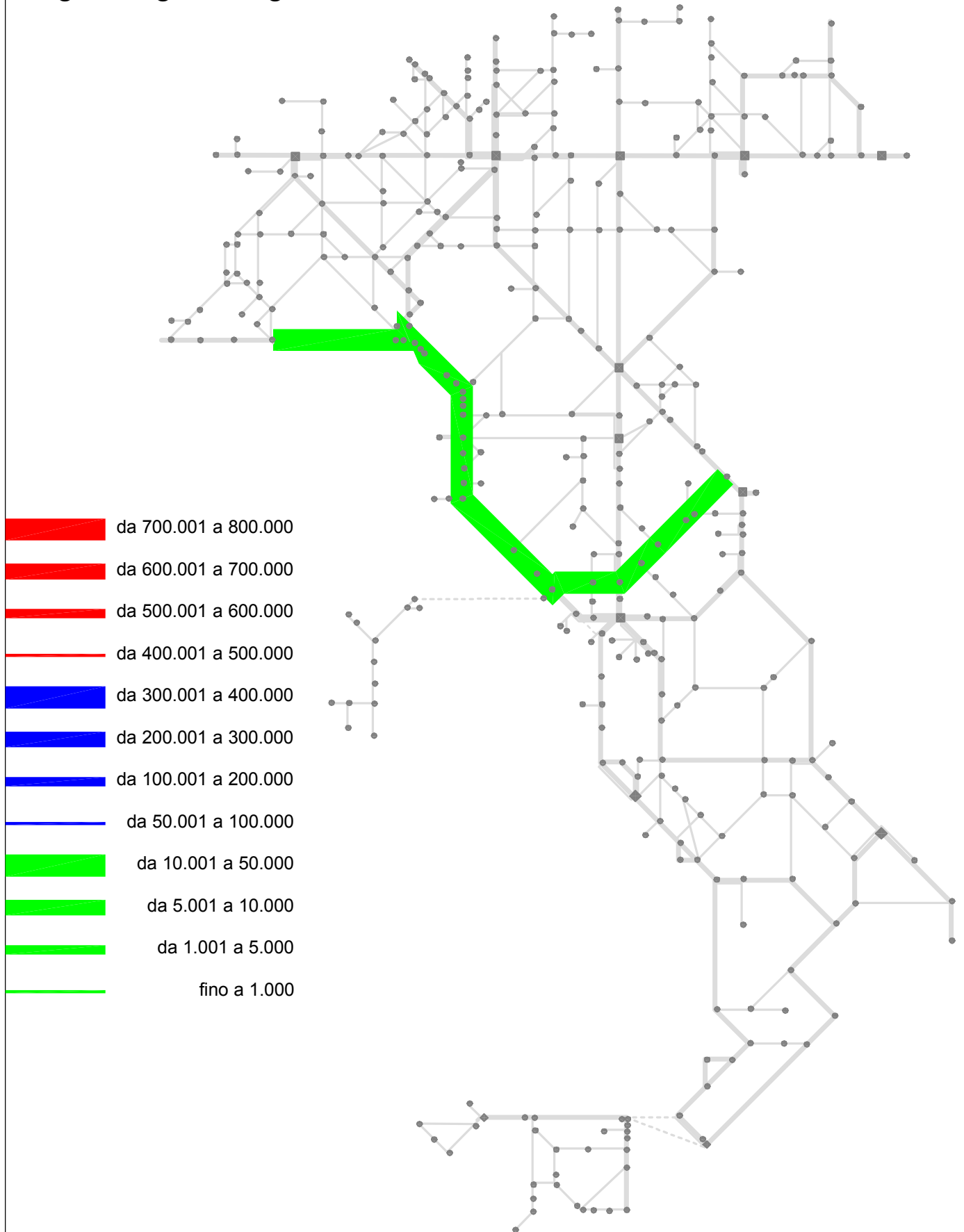
SCENARIO BASSO

Origine regione Friuli-Venezia Giulia (tonn/a)



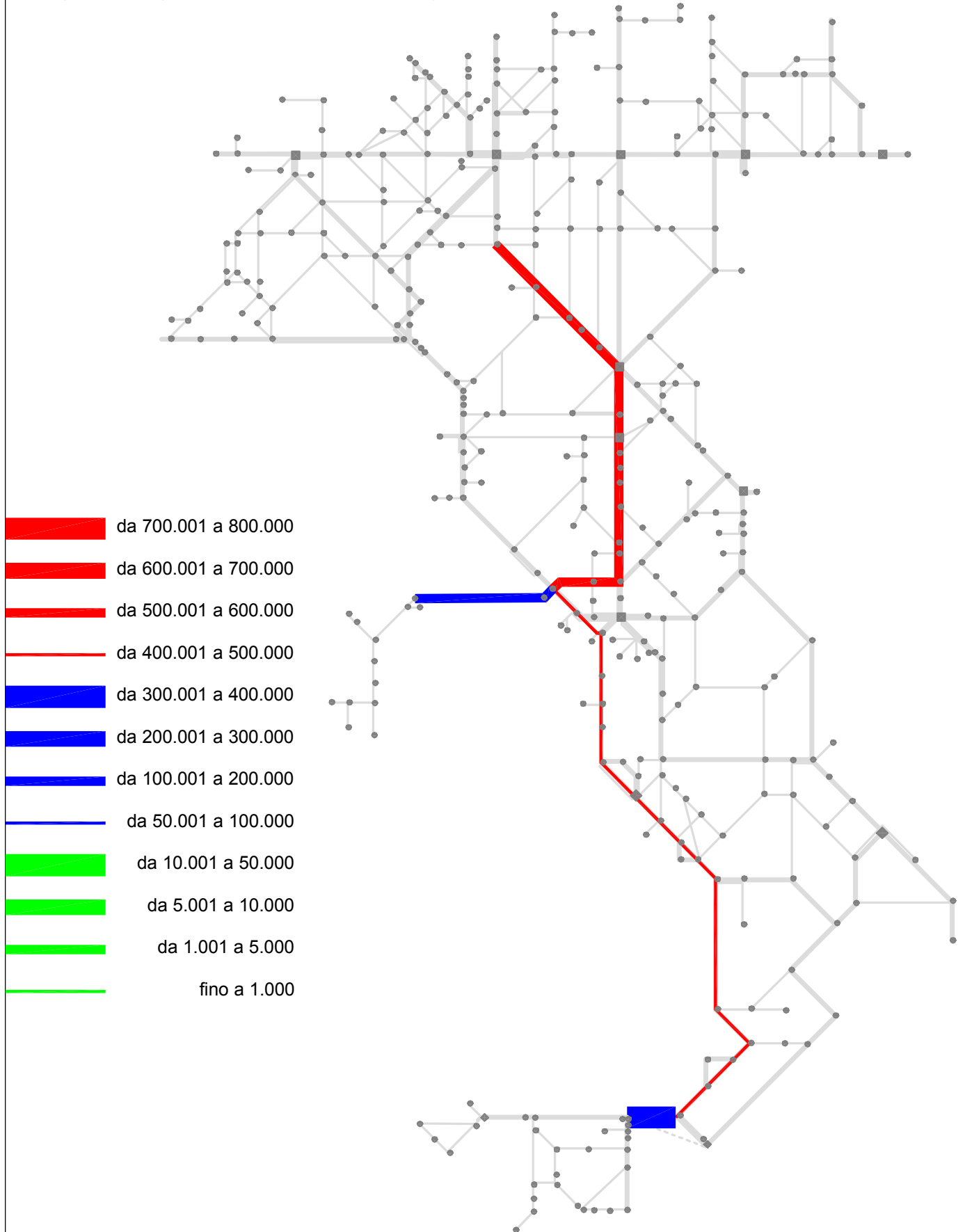
E' compreso tutto il traffico dello scenario attuale, escluso il 50% delle merci dirette in Campania lungo la direttrice per Cassino.

Origine regione Liguria (tonn/a)



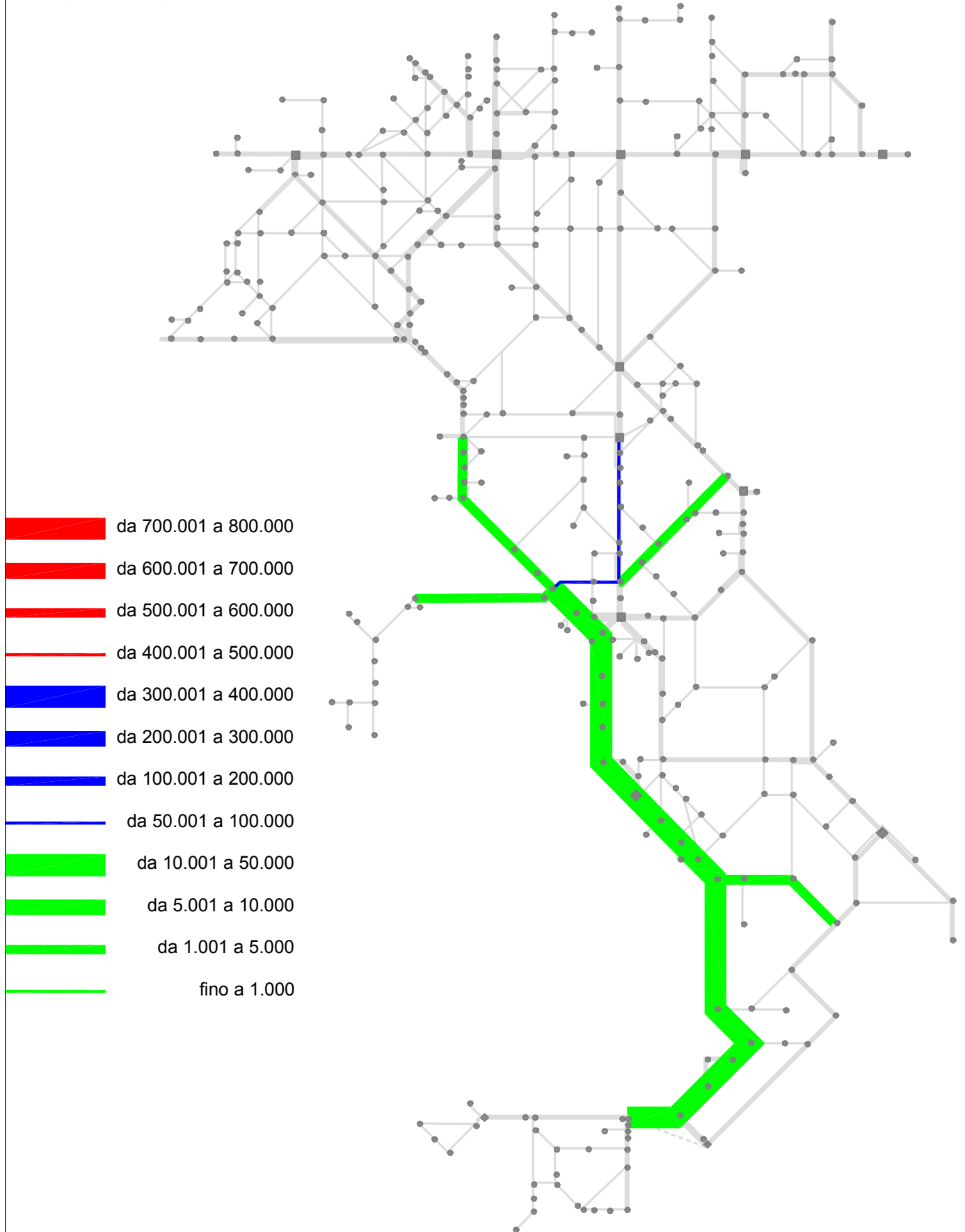
L'ipotesi comprende il solo traffico per L'Umbria e le Marche.

Origine regione Emilia-Romagna (tonn/a)



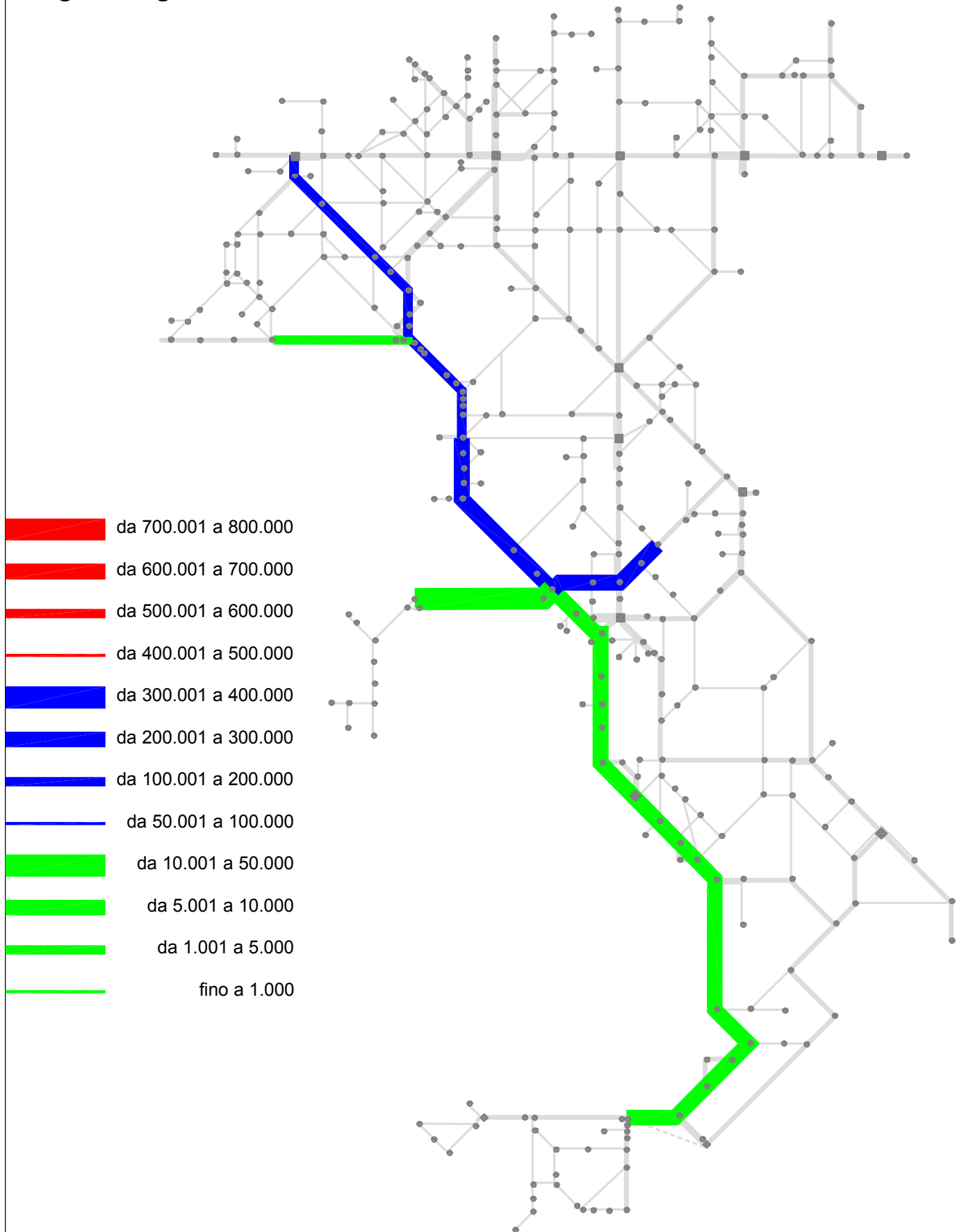
E' compreso tutto il traffico dello scenario attuale, escluso il 50% delle merci dirette in Campania lungo la direttrice per Cassino.

Origine regione Toscana (tonn/a)



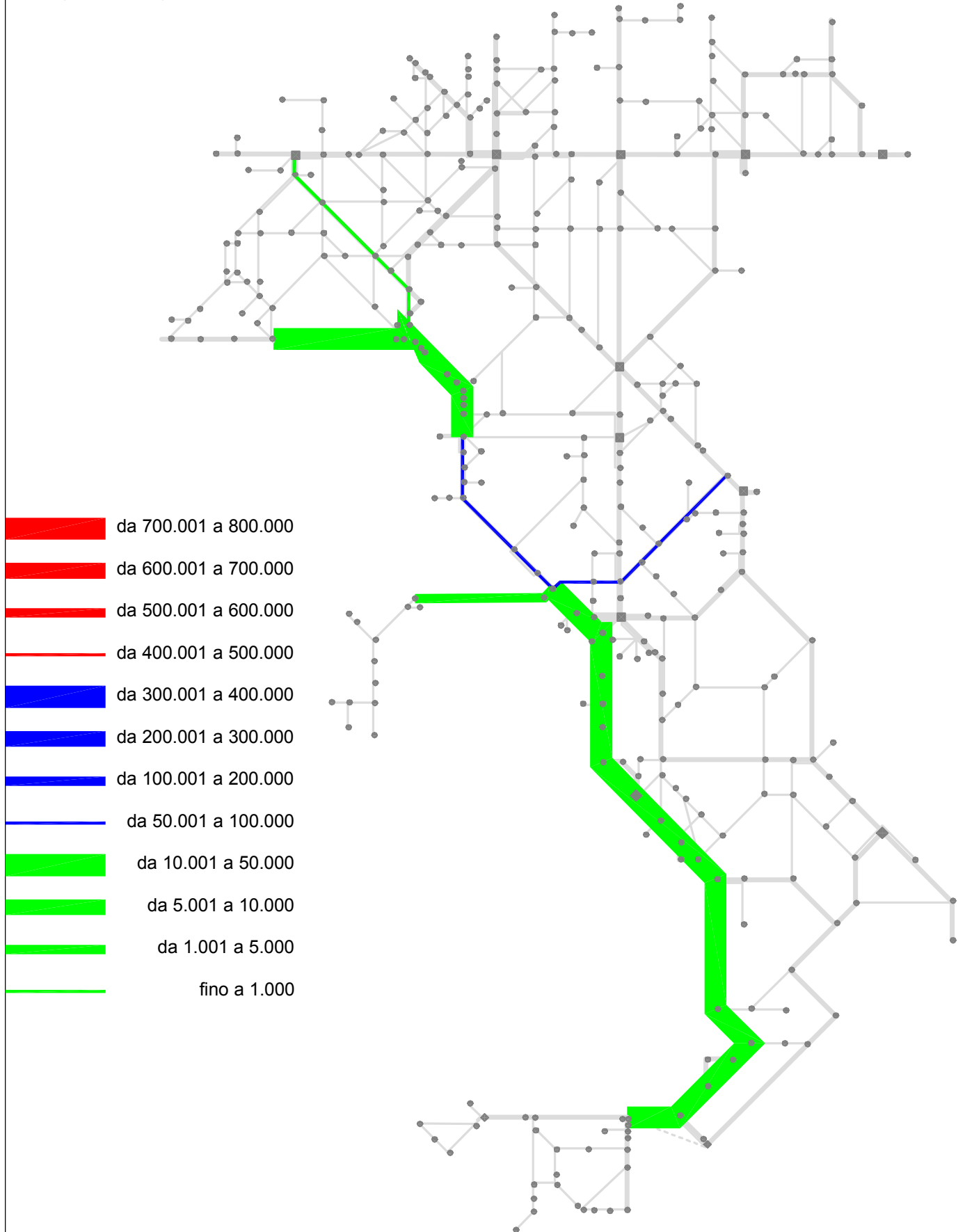
L'ipotesi prevede sulla Civitavecchia-Orte il 50% del traffico con Marche ed Umbria ed il 50% per la Sardegna, Basilicata, Calabria, Sicilia, ed il 25% per la Campania.













Origine regione Umbria (tonn/a)



Sono compresi tutti i flussi diretti ad Ovest e passanti per il nodo di Roma nello scenario attuale, incluso il 50% delle merci dirette in Toscana, sulla direttrice per Pisa.

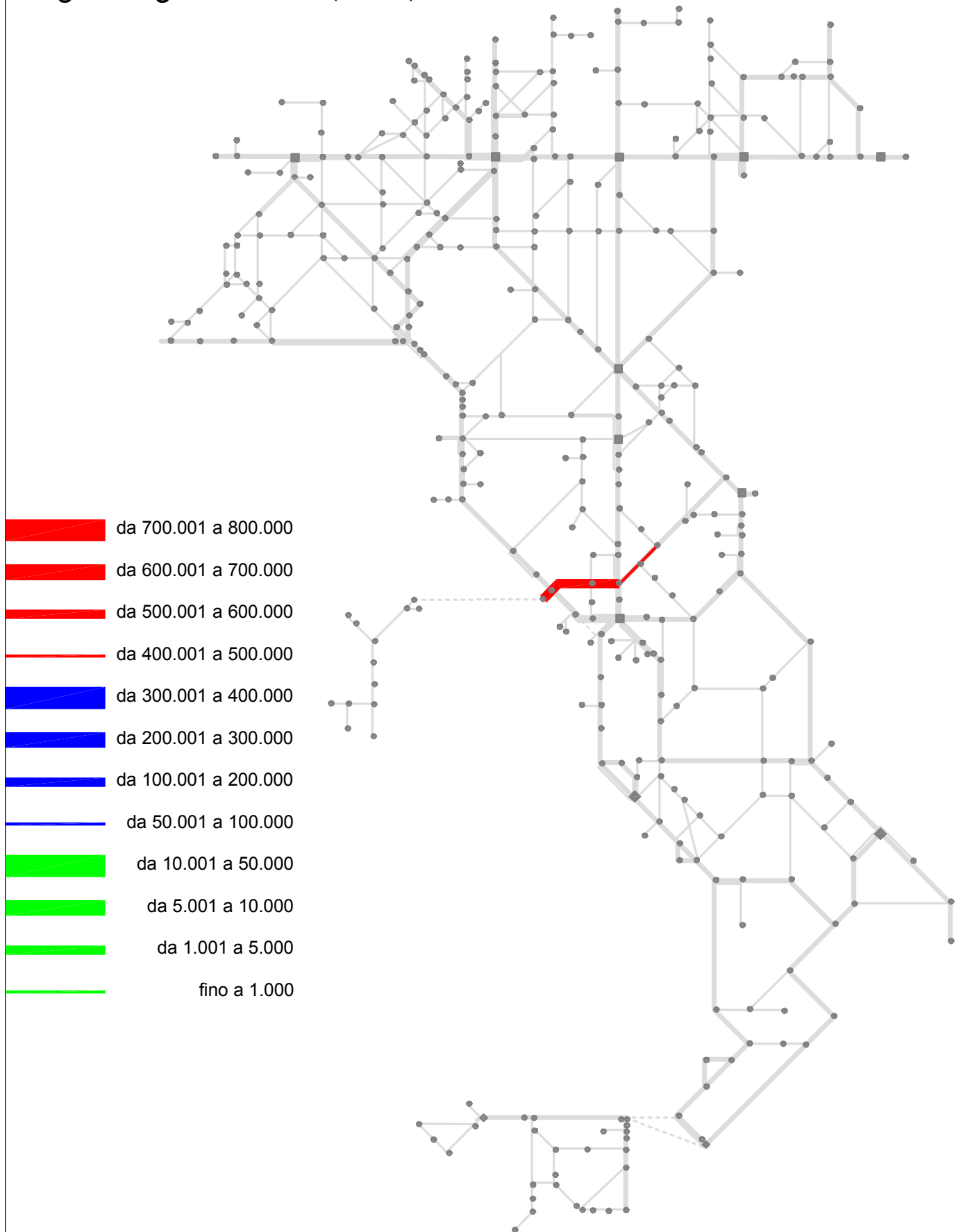
Origine regione Marche (tonn/a)



-  da 700.001 a 800.000
-  da 600.001 a 700.000
-  da 500.001 a 600.000
-  da 400.001 a 500.000
-  da 300.001 a 400.000
-  da 200.001 a 300.000
-  da 100.001 a 200.000
-  da 50.001 a 100.000
-  da 10.001 a 50.000
-  da 5.001 a 10.000
-  da 1.001 a 5.000
-  fino a 1.000

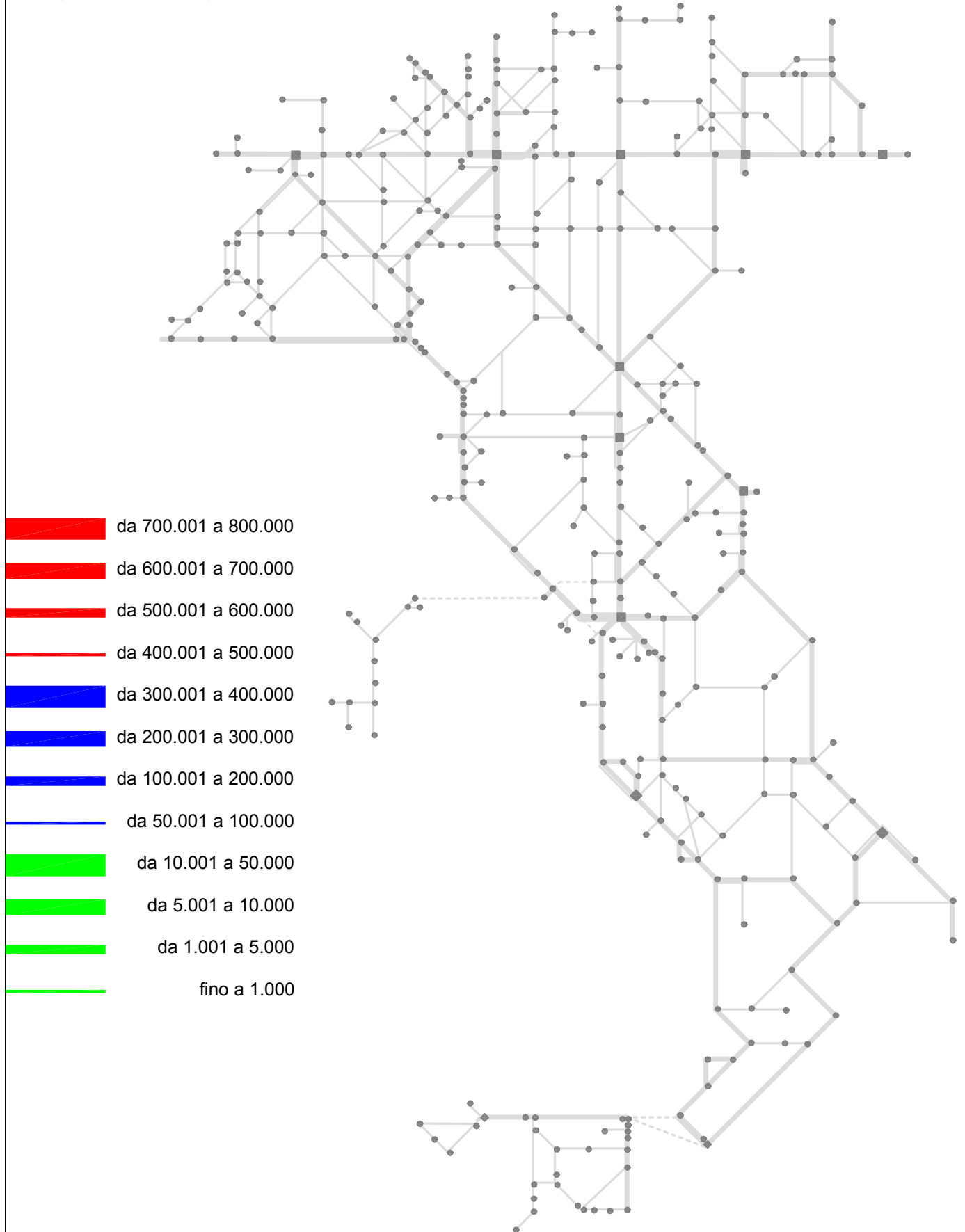
Sono compresi tutti i flussi diretti ad Ovest e passanti per il nodo di Roma nello scenario attuale, incluso il 50% delle merci dirette in Toscana, sulla direttrice per Pisa.

Origine regione Lazio (tonn/a)



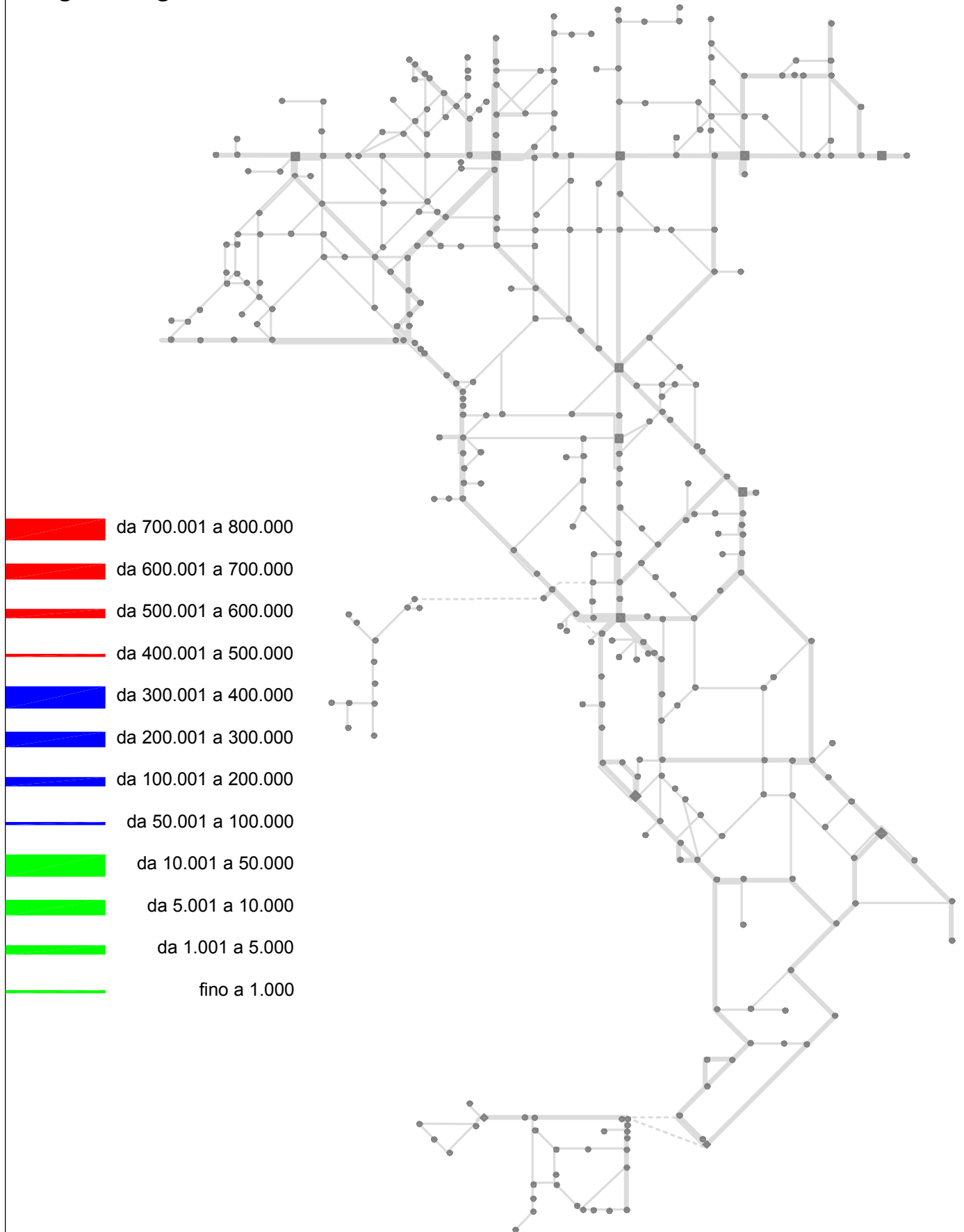
E' compreso 10% del traffico merci ferroviario del porto di Civitavecchia, che si considera diretto all'interporto di Orte, e l'80% del traffico dalle Marche all'Umbria nello scenario attuale, che si ipotizza potrebbe essere trasferito dal porto di Ancona a Civitavecchia.

Regione d'origine Abruzzo (tonn/a)



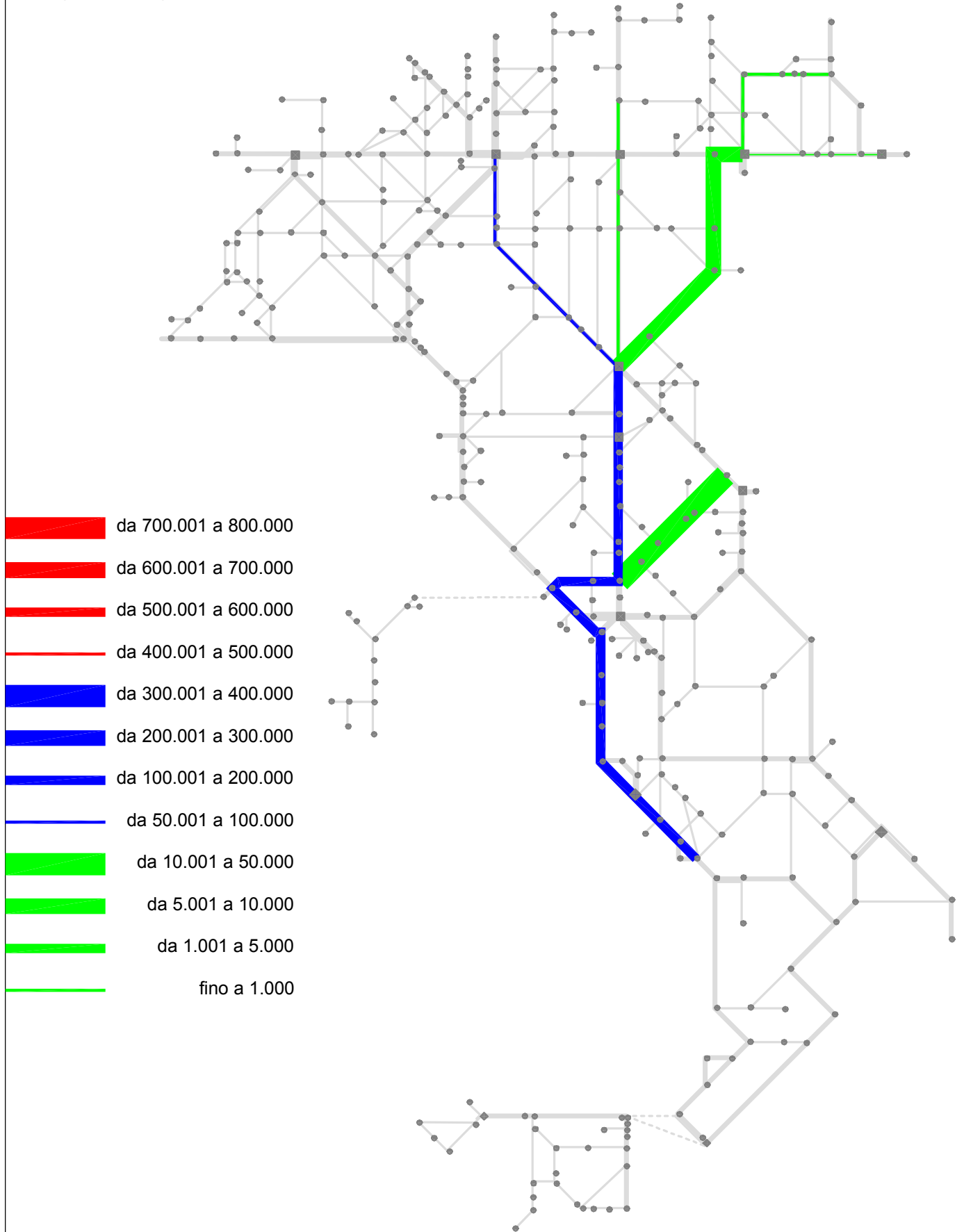
In questo scenario l'Abruzzo non produce traffico sulla linea in esame.

Origine regione Molise (tonn/a)



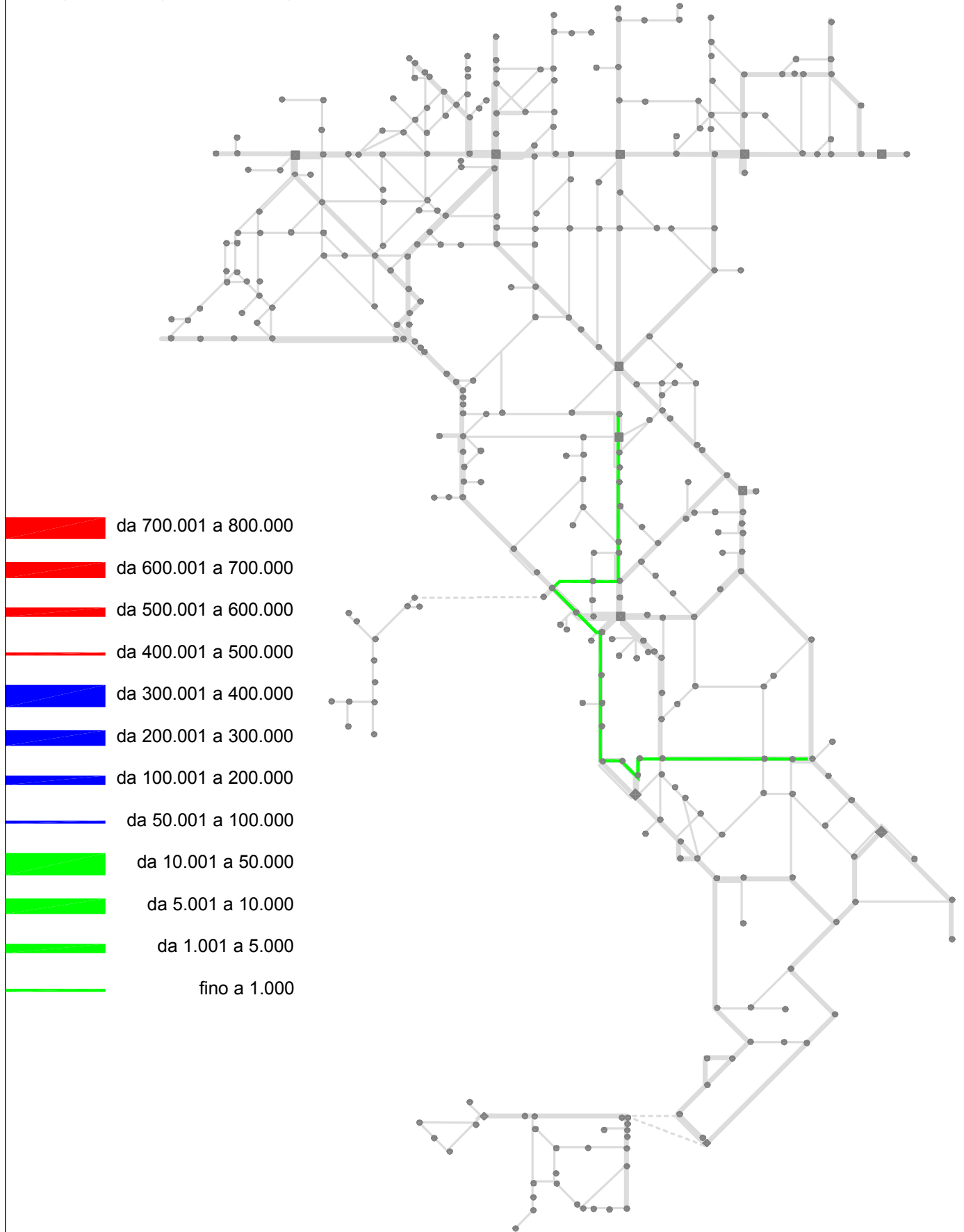
In questo scenario il Molise non produce traffico sulla linea in esame.

Origine regione Campania (tonn/a)



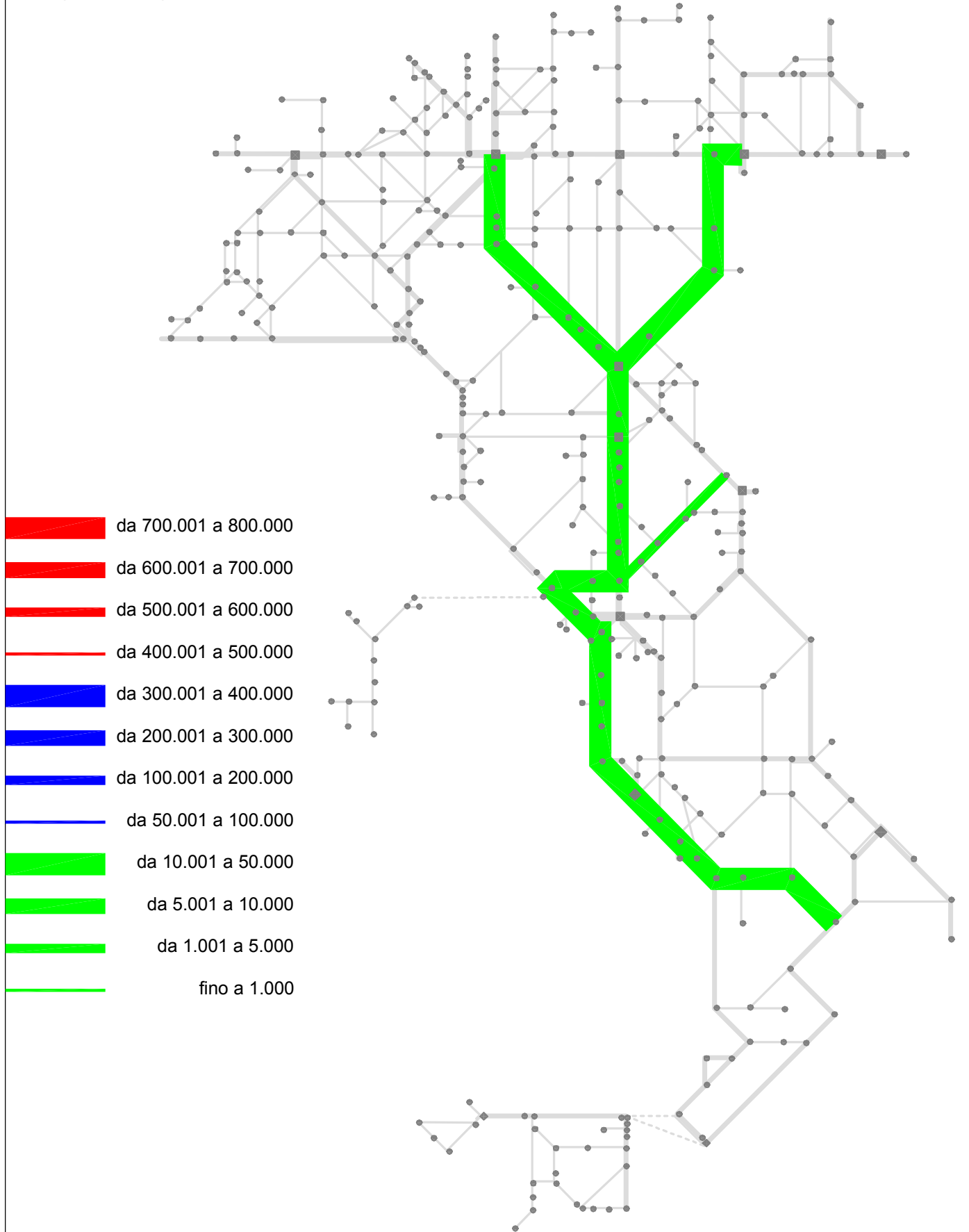
E' compreso tutto il traffico che nello scenario attuale passa per la tratta Roma-Orte, incluso il 50% delle merci dirette in Toscana (dir. Firenze).

Origine regione Puglia (tonn/a)



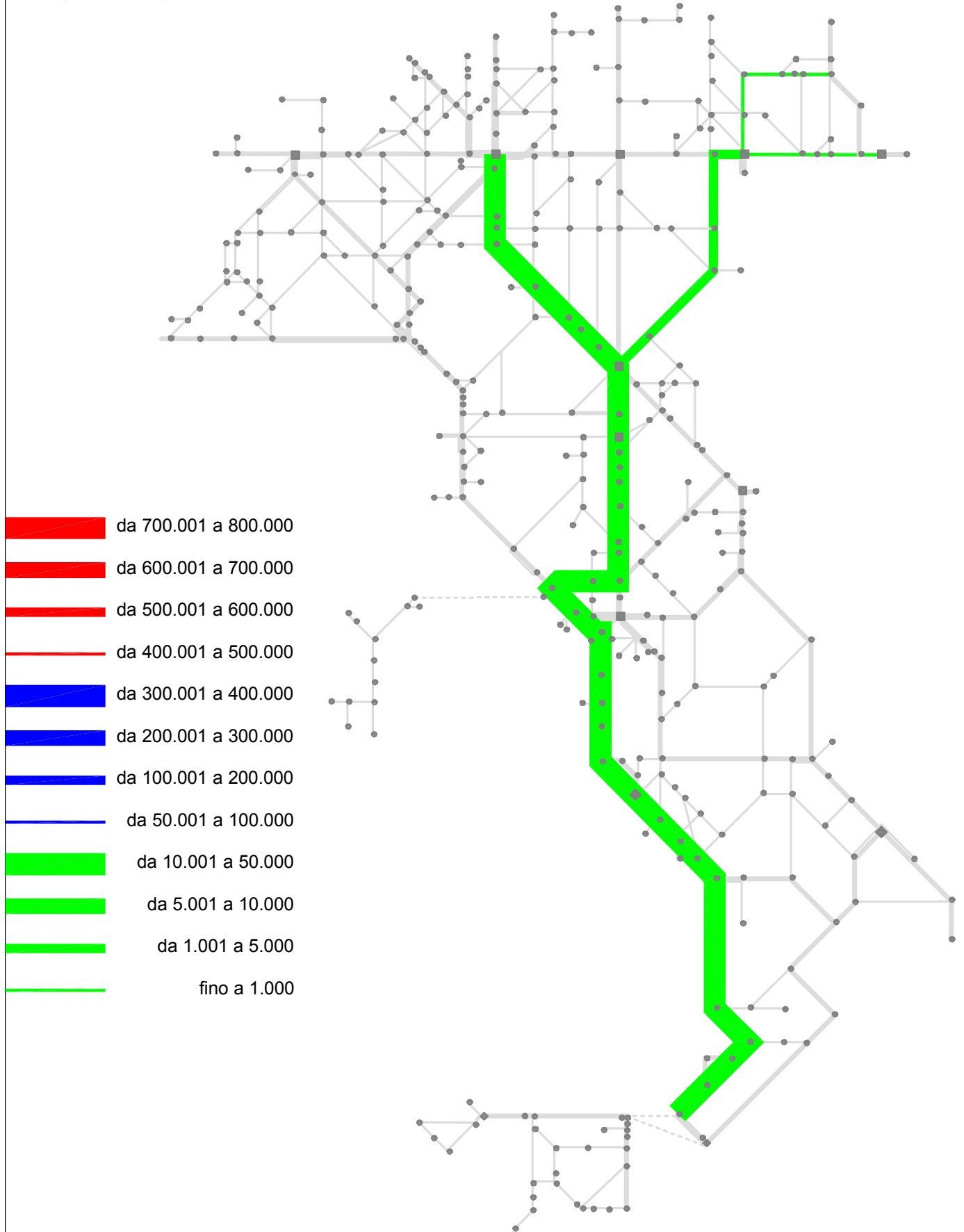
Si considera solo il 10% del traffico sul ramo Roma-Firenze (50% del traffico complessivo con la Toscana), costituito da merci scadenti che possono viaggiare su linee lente.

Origine regione Basilicata (tonn/a)



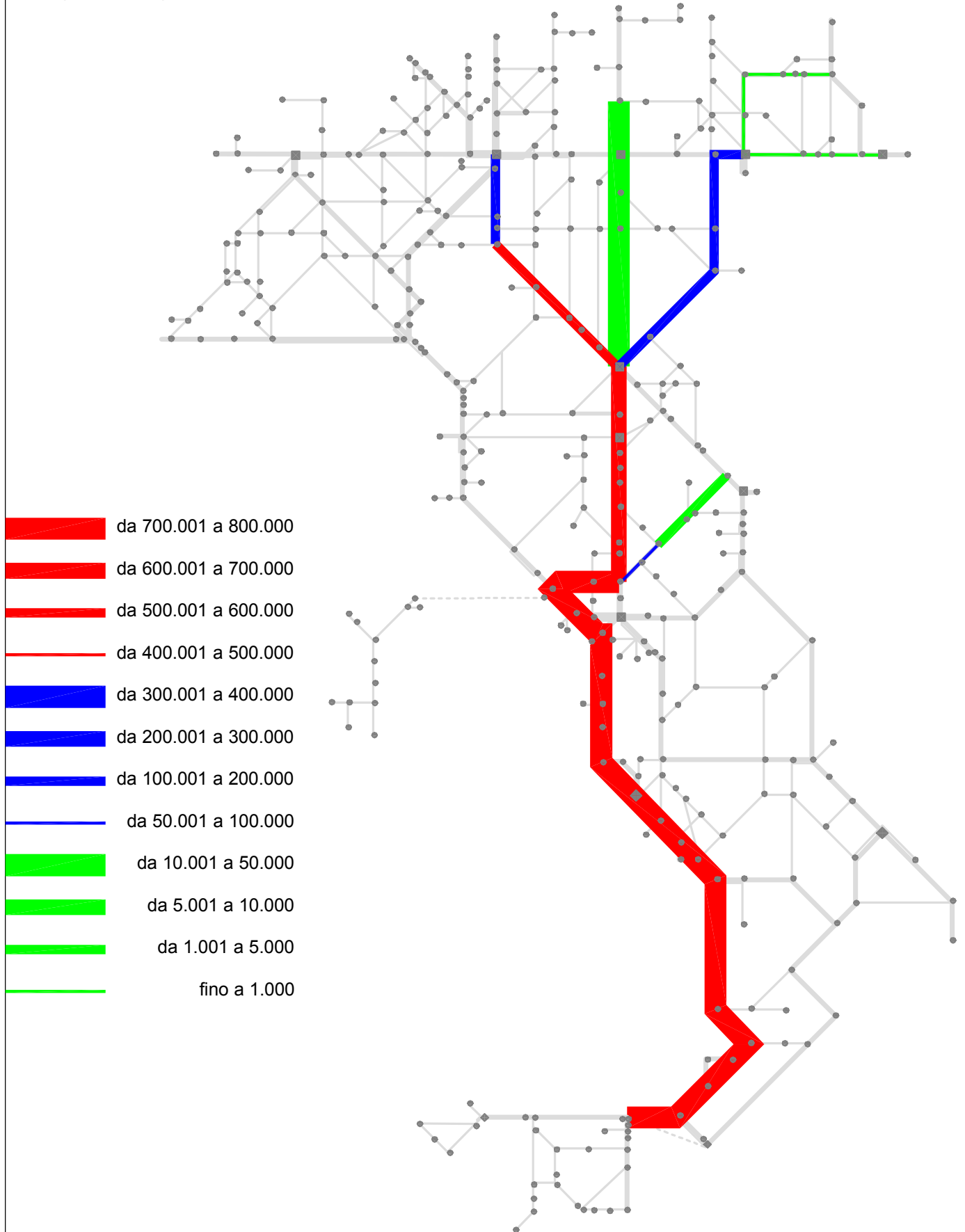
E' compreso tutto il traffico che nello scenario attuale passa per la tratta Roma-Orte, incluso il 50% delle merci dirette in Toscana (dir. Firenze).

Origine regione Calabria (tonn/a)



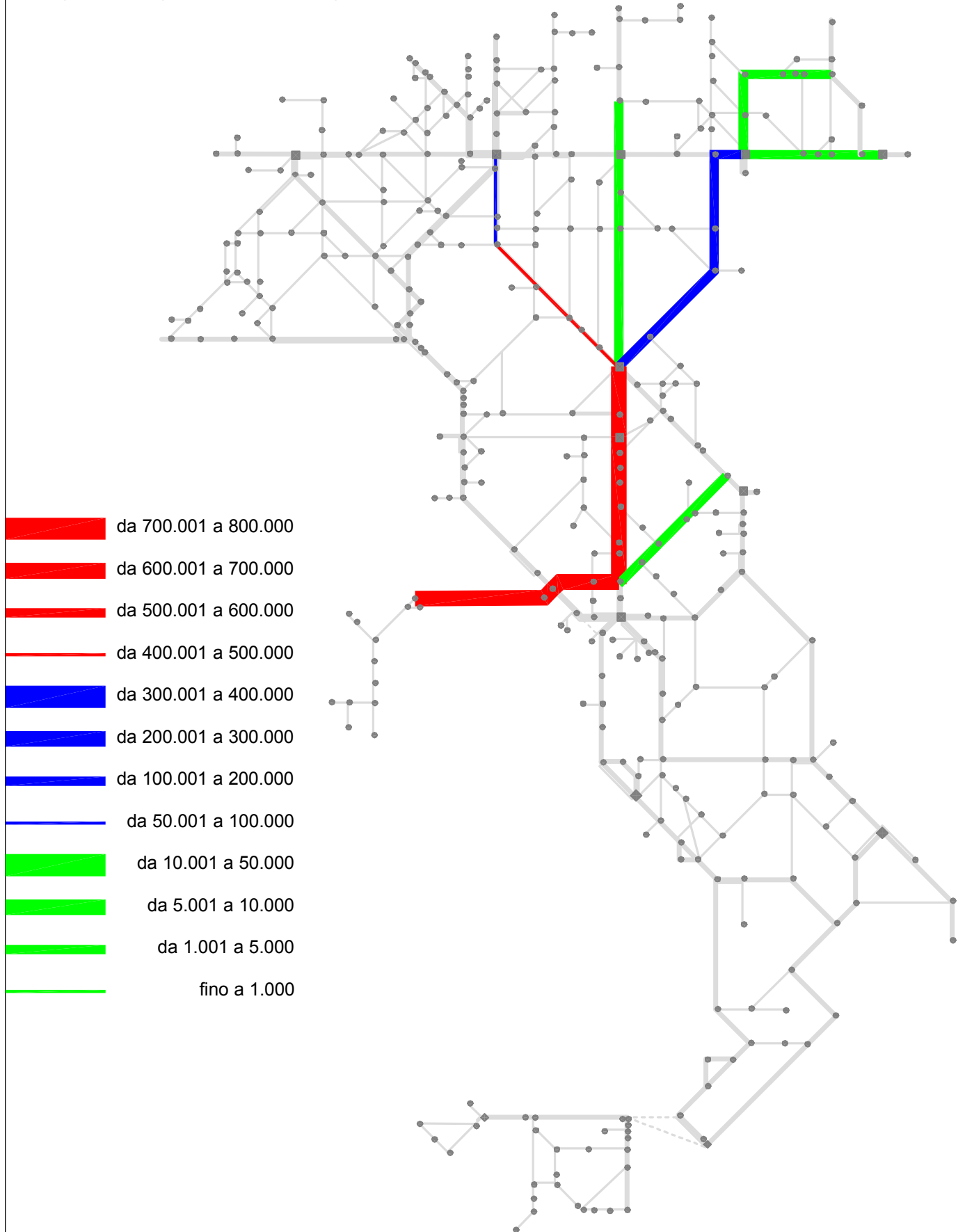
E' compreso tutto il traffico che nello scenario attuale passa per la tratta Roma-Orte, incluso il 50% delle merci dirette in Toscana (dir. Firenze).

Origine regione Sicilia (tonn/a)



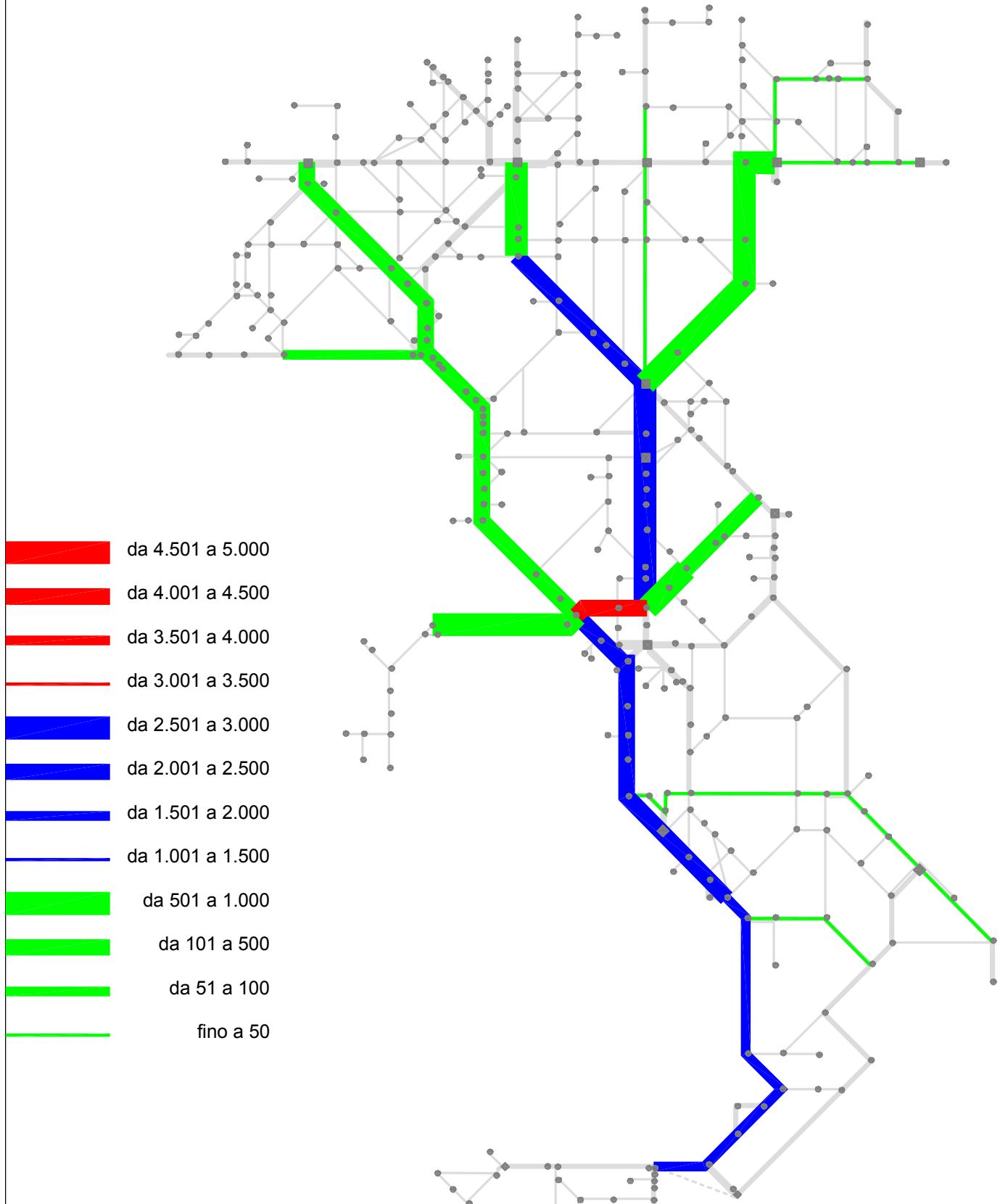
E' compreso tutto il traffico che nello scenario attuale transita per Orte, incluso il 50% delle merci dirette in Toscana (dir. Firenze).

Origine regione Sardegna (tonn/a)



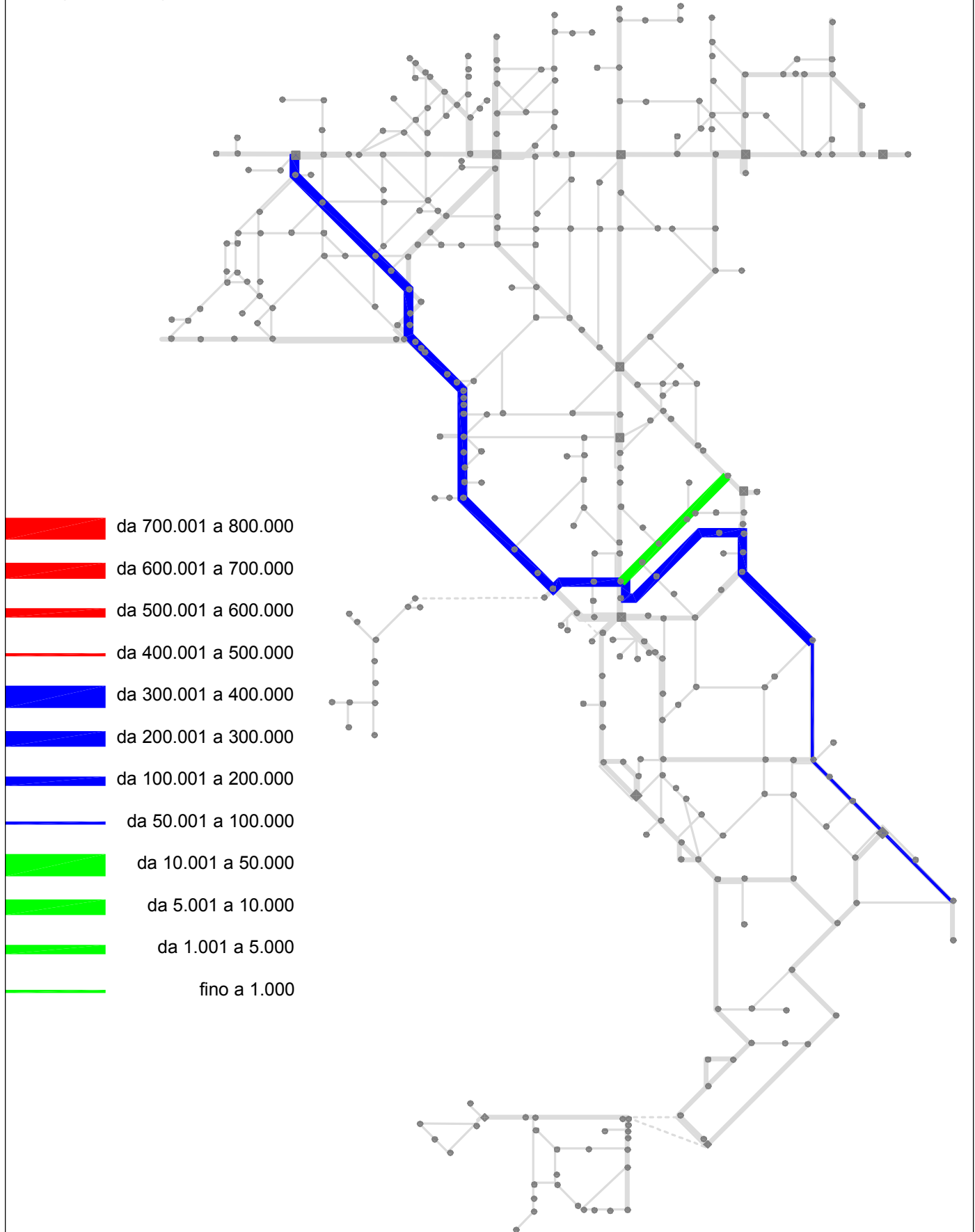
E' compreso tutto il traffico che nello scenario attuale sbarca a Civitavecchia e transita per il nodo di Roma verso Orte.

Totale scenario basso (Ktonn/a)



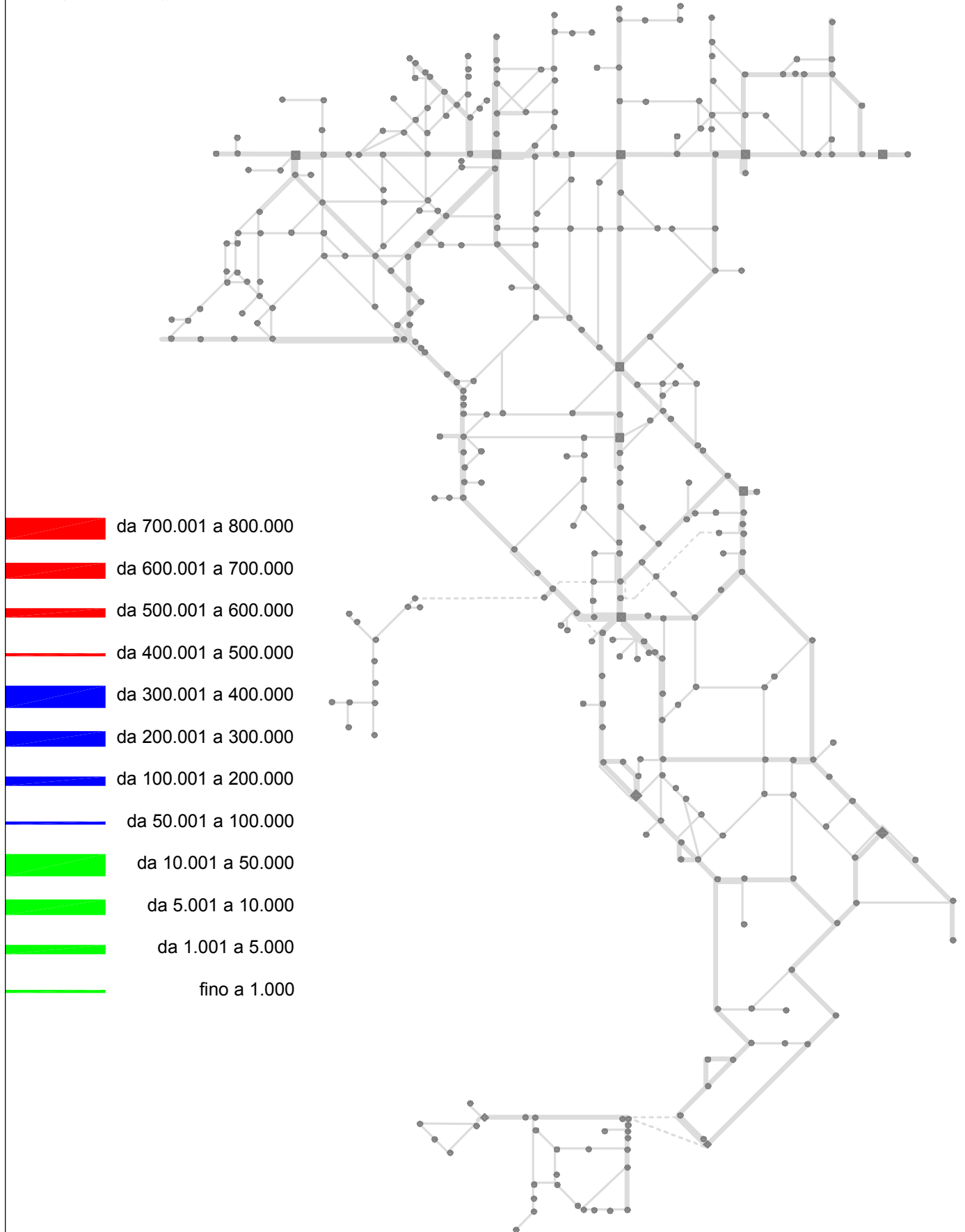
In base alle previsioni, la linea potrà essere interessata da un traffico merci annuale pari a 4.318.537 tonn., di cui 2.167.951 in direzione Civitavecchia-Orte e 2.150.586 in direzione Orte-Civitavecchia. Questi valori includono 250.000 tonn/a da Spoleto a Civitavecchia, prodotte dal cementificio Caltagirone. Quest'ultimo dato non è stato indicato sugli scenari delle singole regioni perché non è immediatamente derivato dallo scenario attuale.

Origine regione Piemonte (tonn/a)



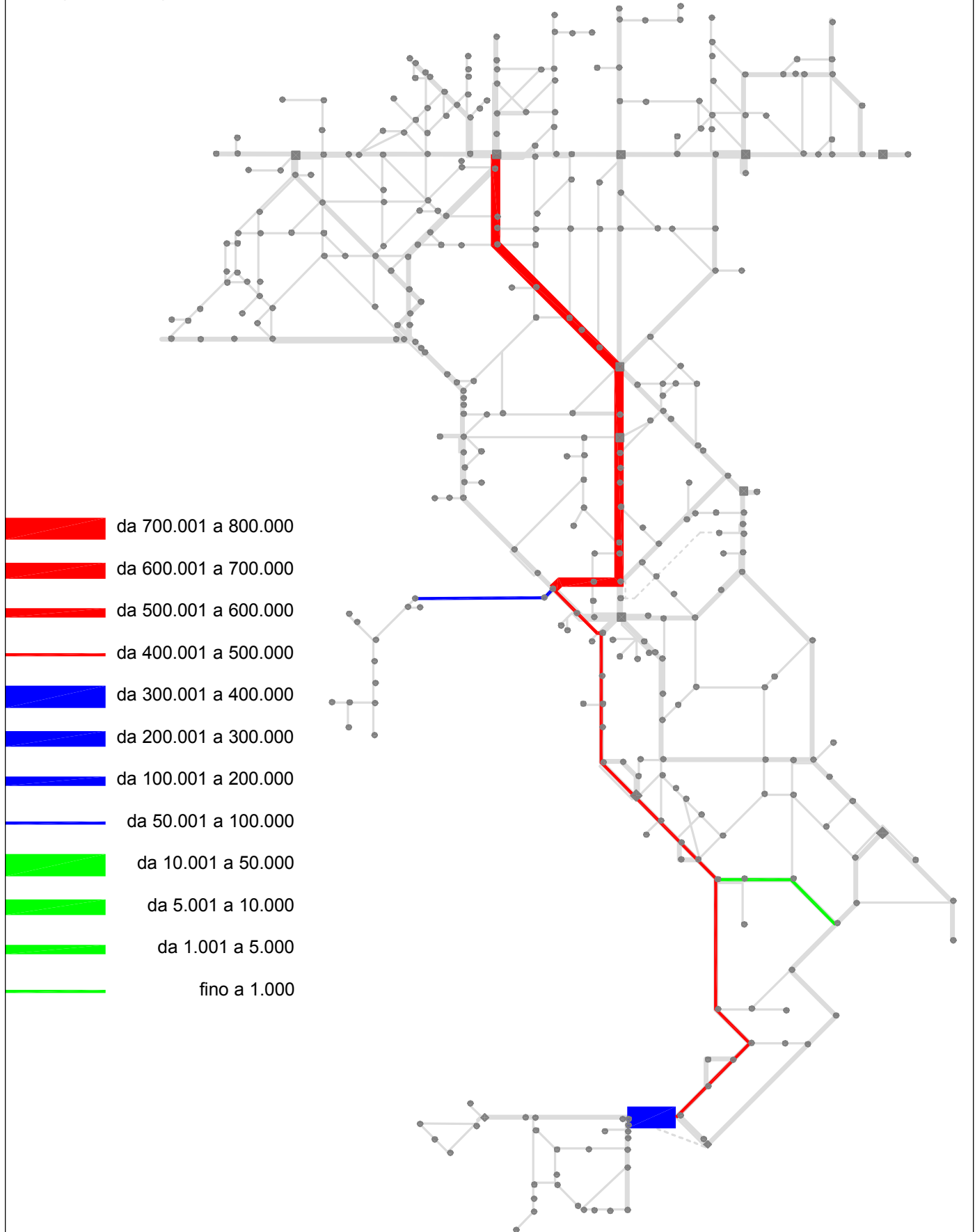
L'ipotesi comprende tutto il traffico con l'Umbria ed il 50% del traffico con le Marche, per liberare alcune tracce a Nord di Ancona. Sono inclusi anche i traffici con Abruzzo, Molise e Puglia, che dovranno percorrere la ferrovia dei due mari.

Origine regione Valle d'Aosta (tonn/a)



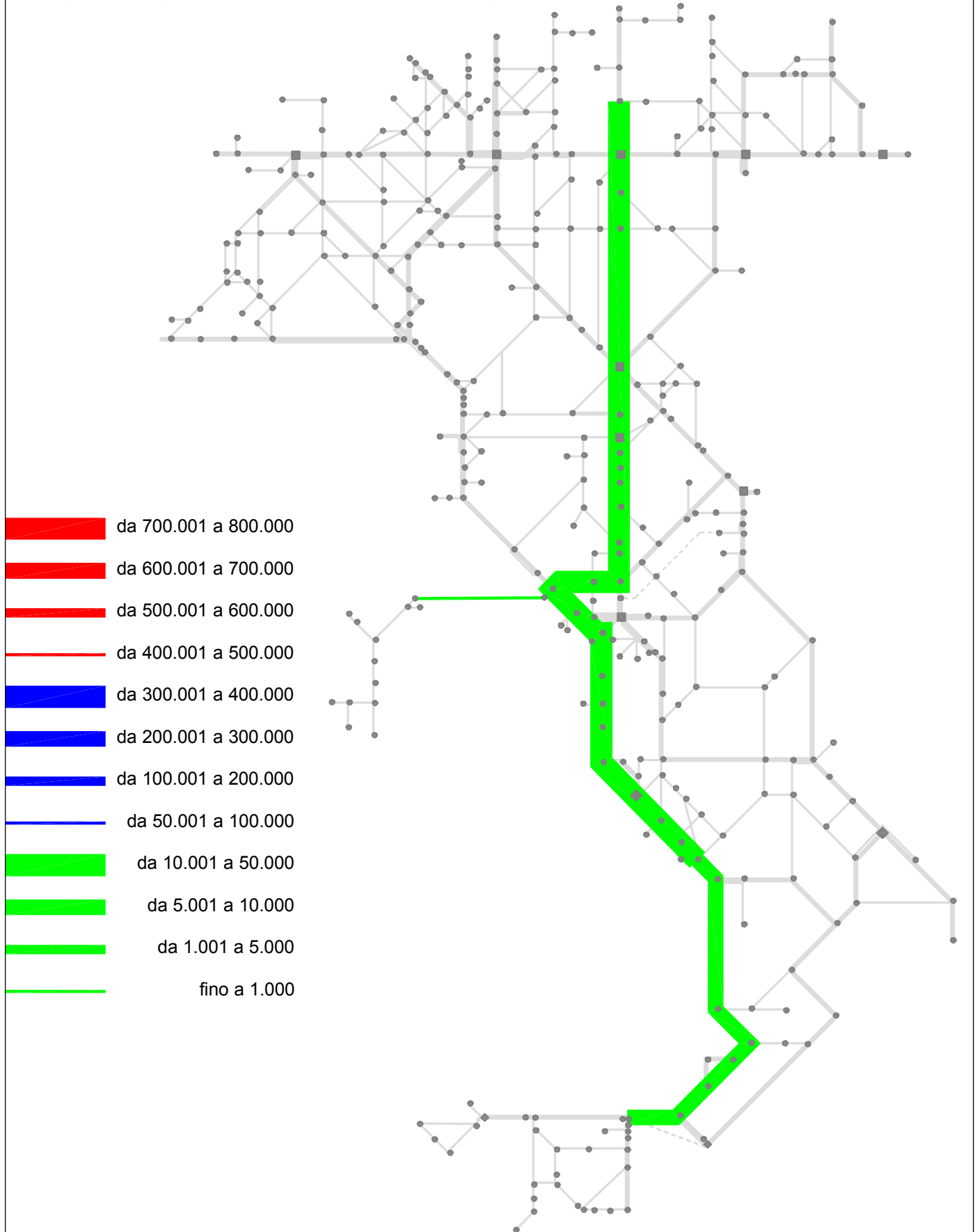
Il traffico prodotto non è considerato, in seguito all'alluvione dell'Ottobre 2000 che ha interrotto la linea Chivasso-Aosta.

Origine regione Lombardia (tonn/a)



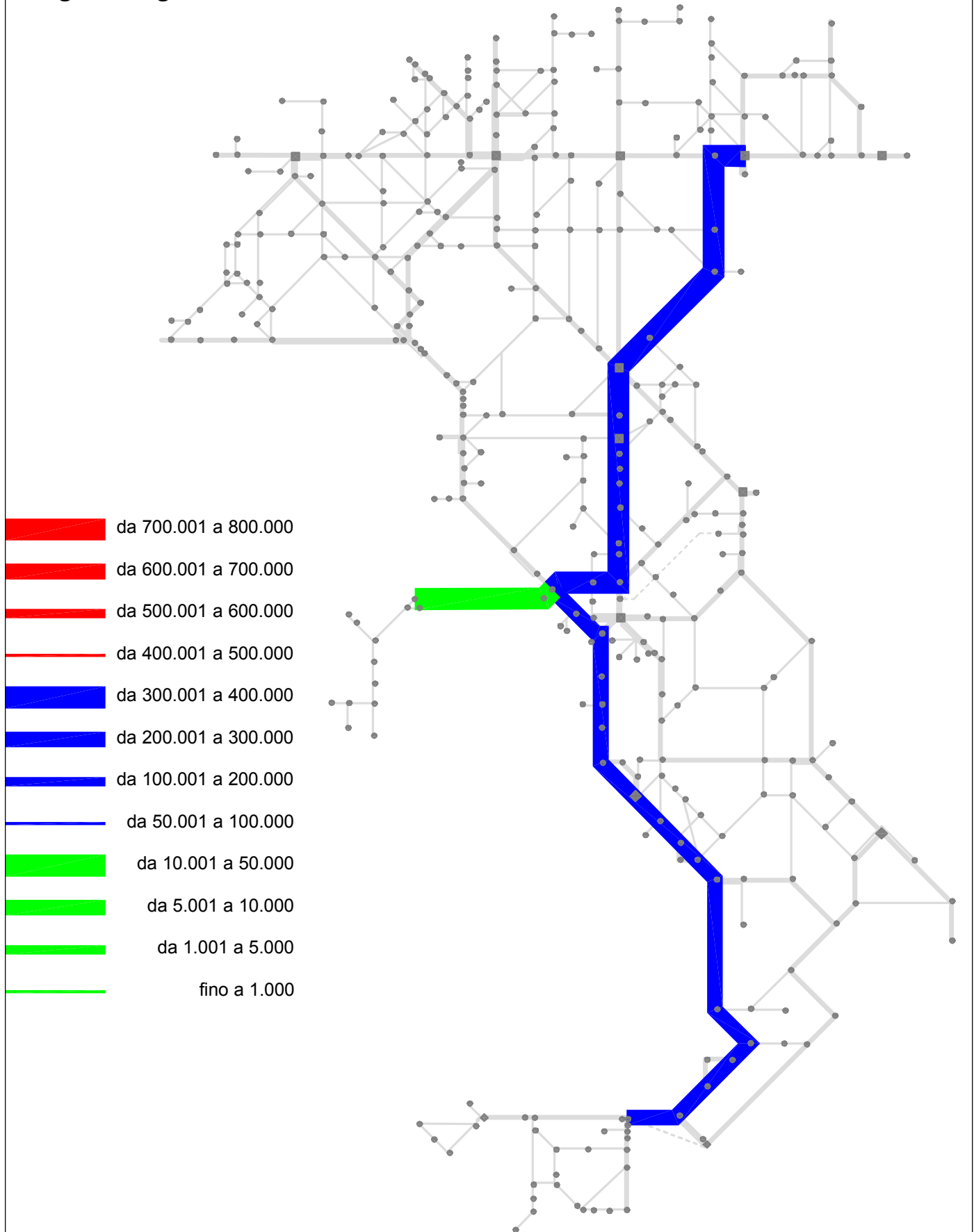
E' compreso tutto il traffico dello scenario attuale, escluso il 50% delle merci dirette in Campania lungo la direttrice per Cassino.

Origine regione Trentino-Alto Adige (tonn/a)



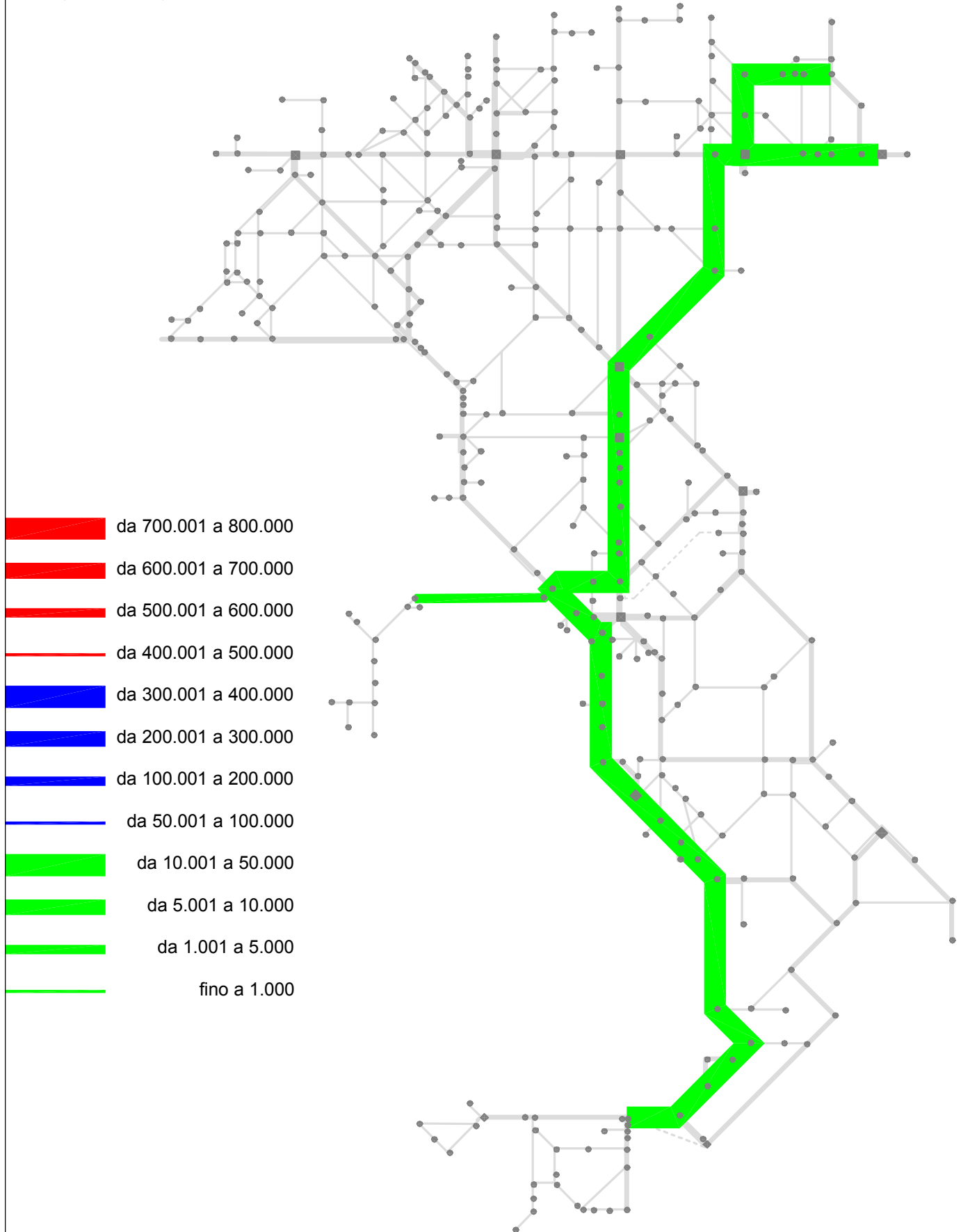
E' compreso tutto il traffico dello scenario attuale, escluso il 50% delle merci dirette in Campania lungo la direttrice per Cassino.

Origine regione Veneto (tonn/a)



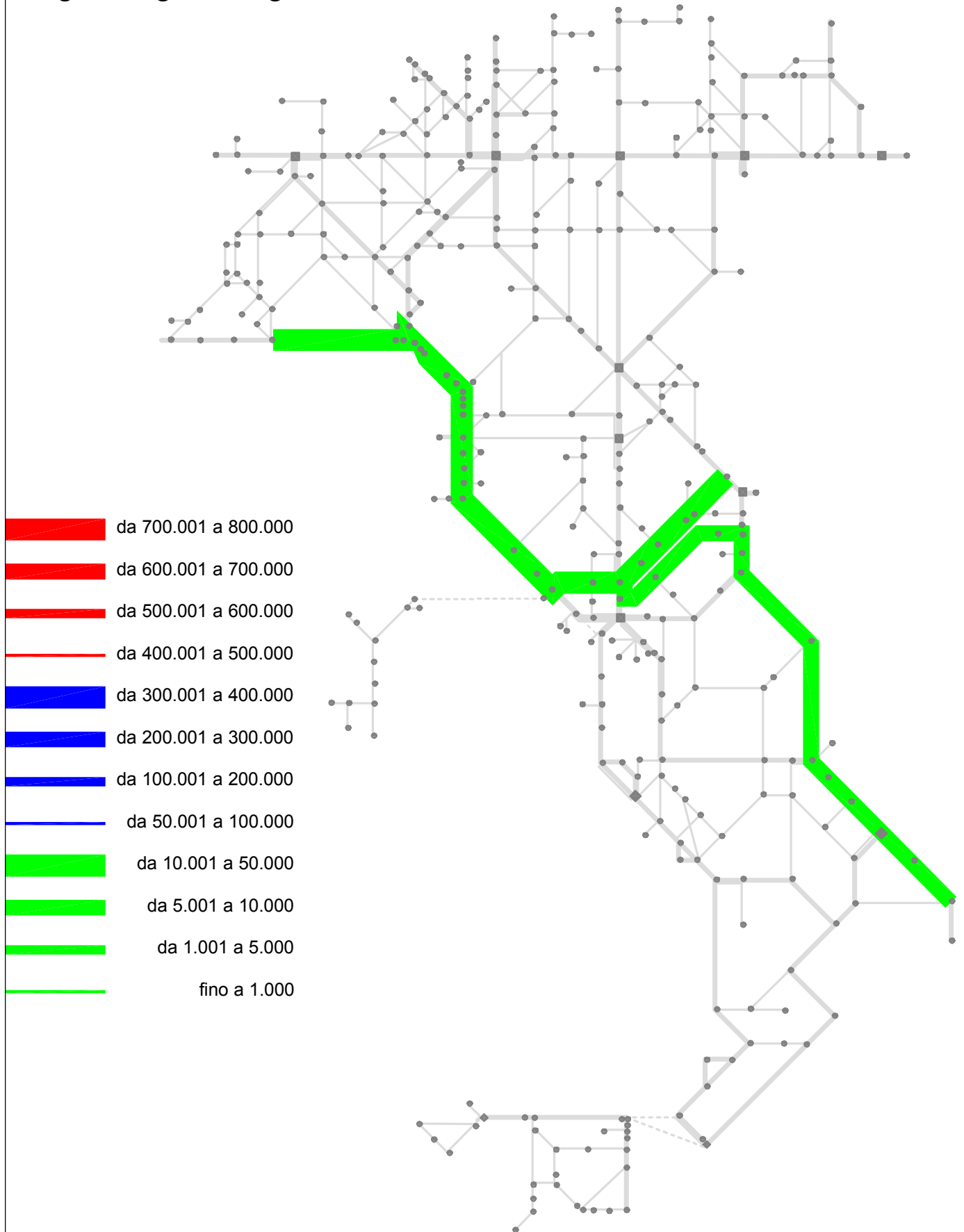
E' compreso tutto il traffico dello scenario attuale, escluso il 50% delle merci dirette in Campania lungo la direttrice per Cassino.

Origine regione Friuli-Venezia Giulia (tonn/a)



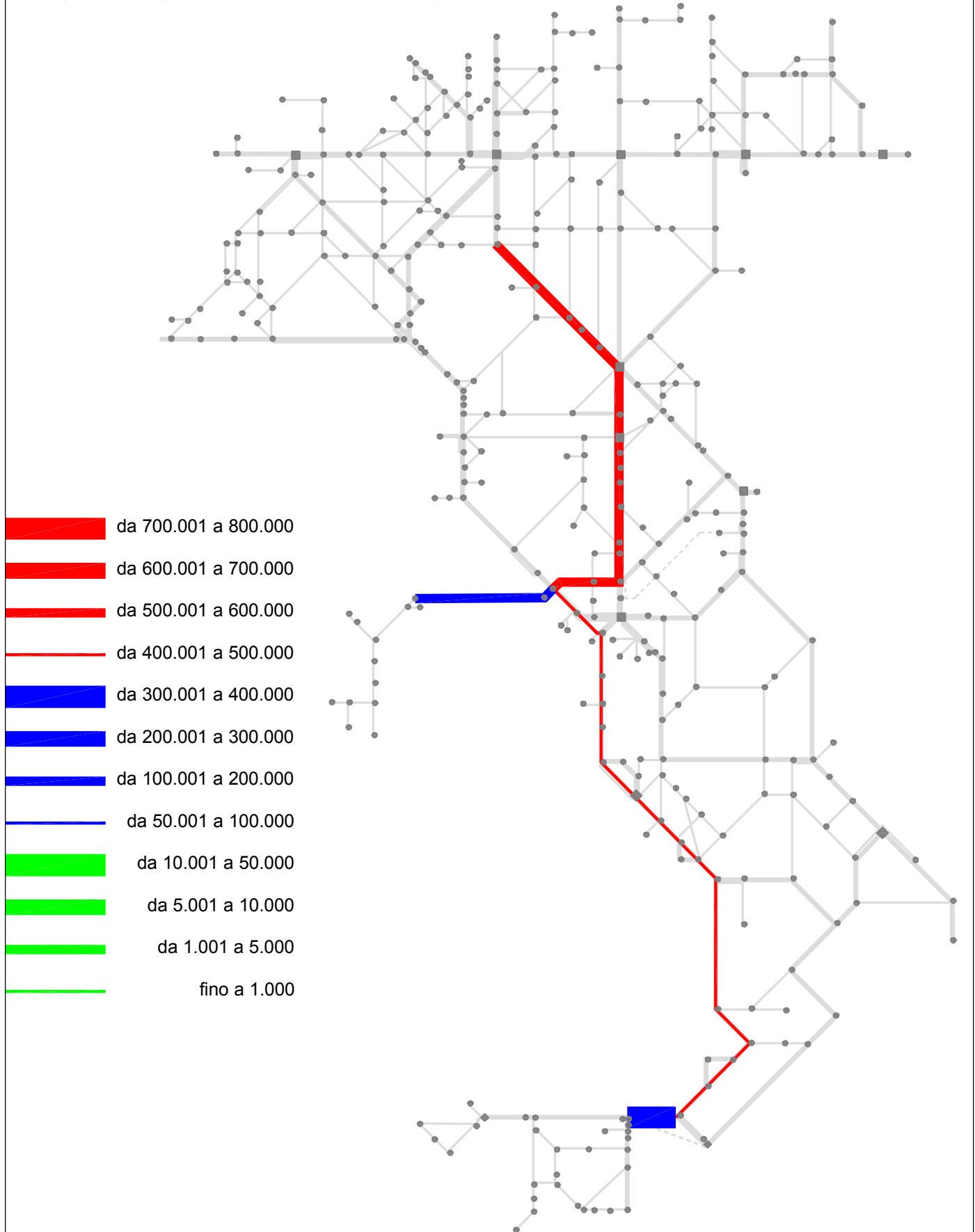
E' compreso tutto il traffico dello scenario attuale, escluso il 50% delle merci dirette in Campania lungo la direttrice per Cassino.

Origine regione Liguria (tonn/a)



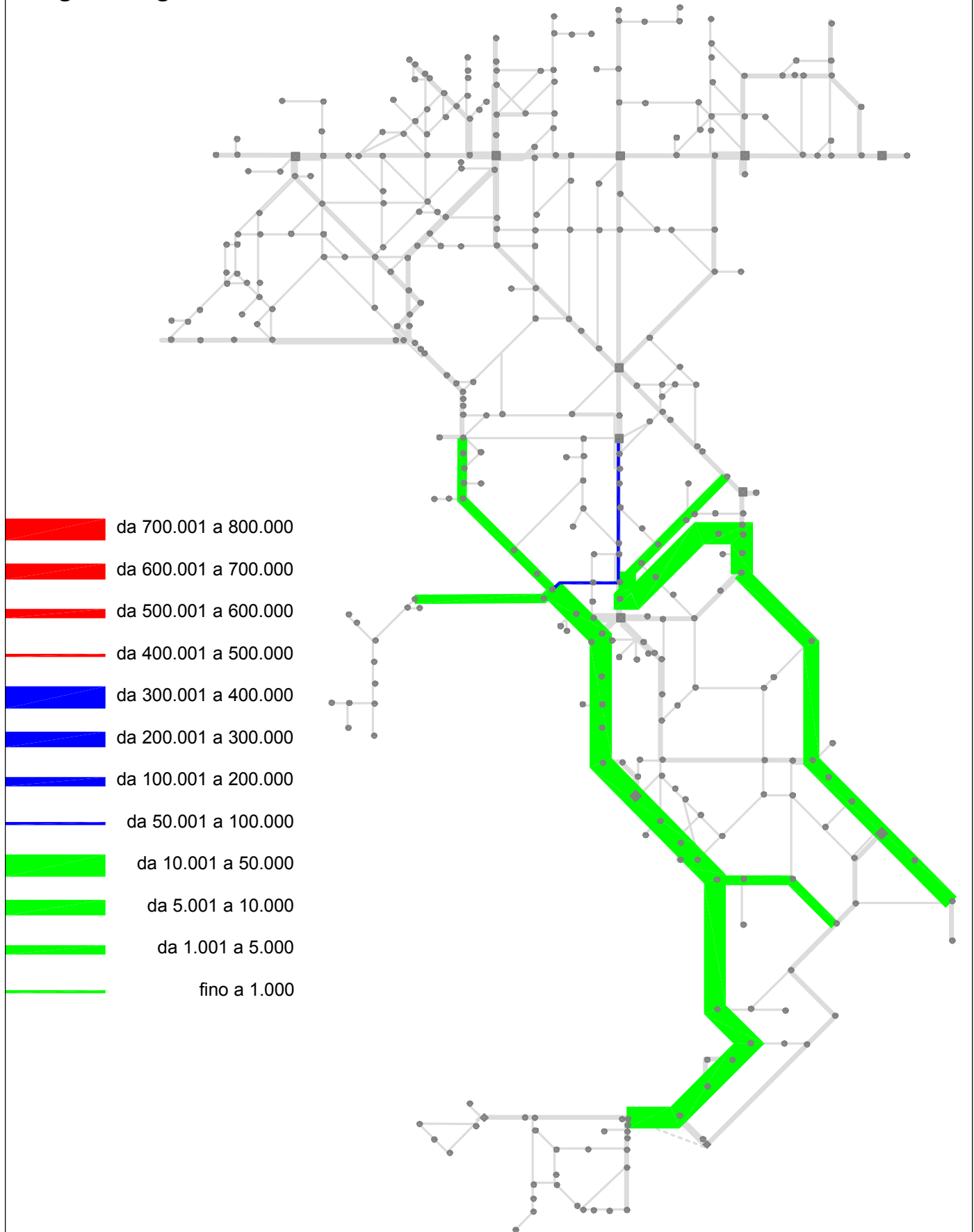
L'ipotesi comprende il traffico per l'Umbria e le Marche e, lungo la ferrovia dei due mari, il traffico verso Abruzzo e Puglia.

Origine regione Emilia-Romagna (tonn/a)



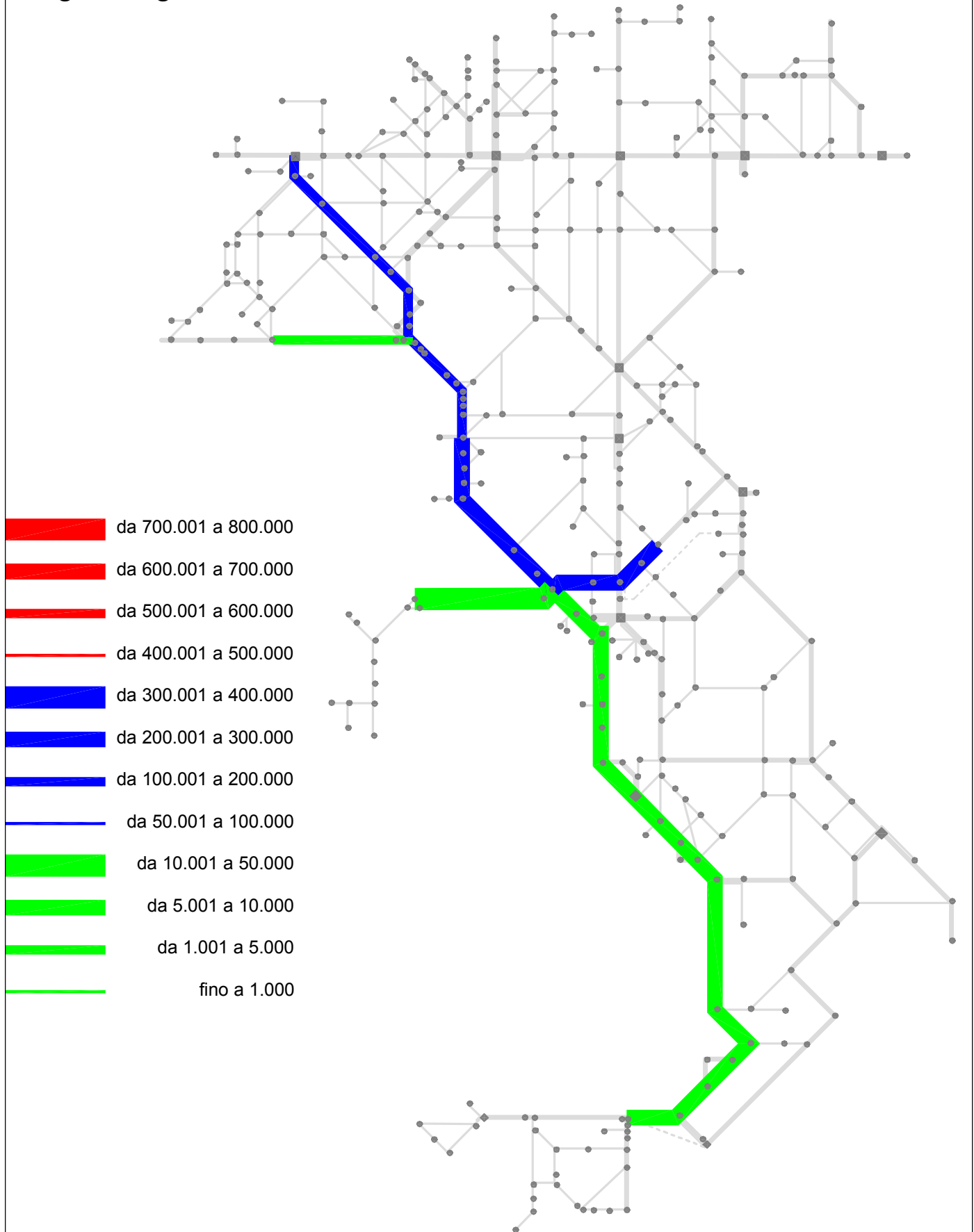
E' compreso tutto il traffico dello scenario attuale, escluso il 50% delle merci dirette in Campania lungo la direttrice per Cassino.

Origine regione Toscana (tonn/a)



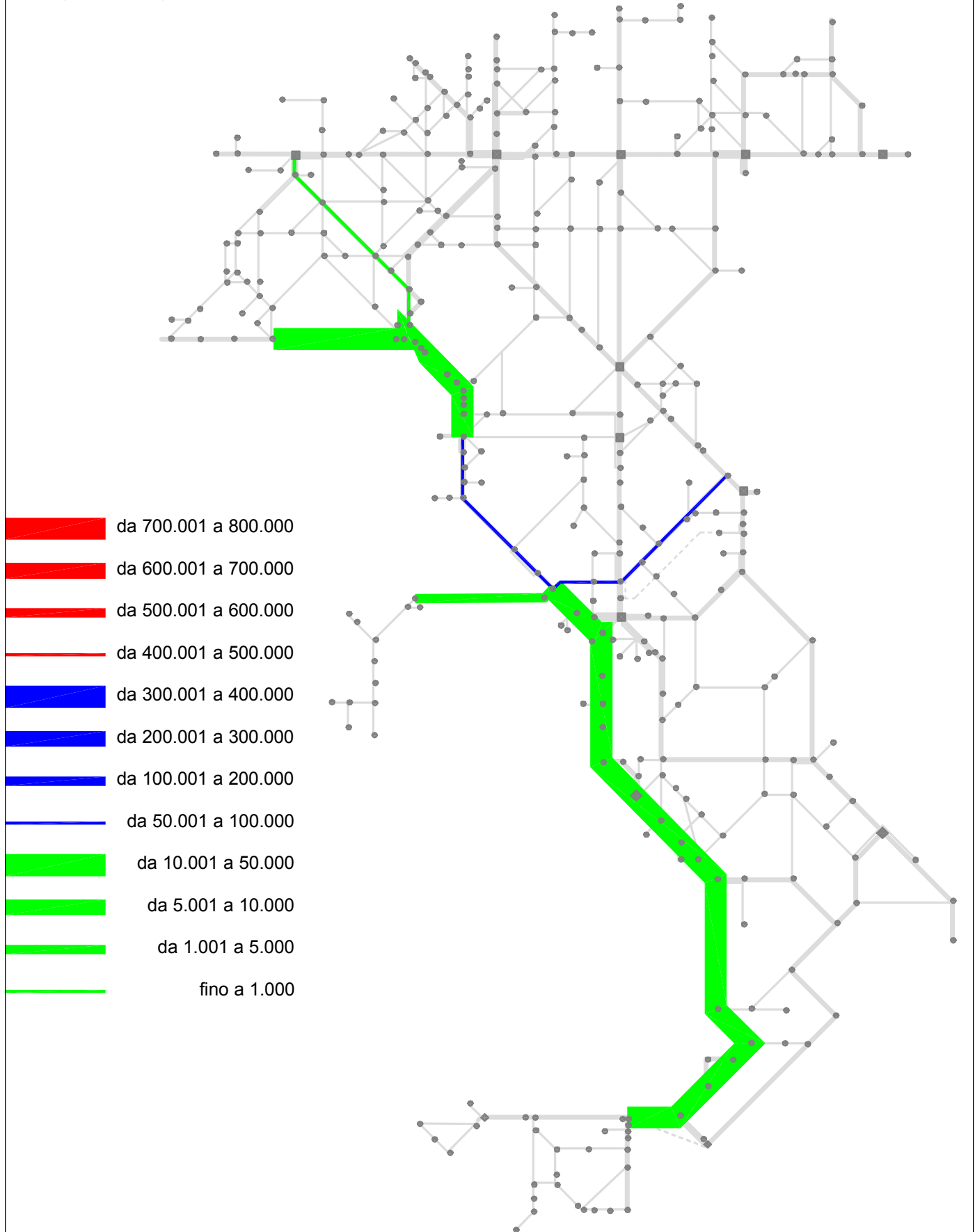
L'ipotesi prevede sulla Civitavecchia-Orte il 50% del traffico con Marche ed Umbria ed il 50% per la Sardegna, Basilicata, Calabria, Sicilia, ed il 25% per la Campania, oltre al 50% del traffico con Abruzzo, Molise e Puglia, lungo la ferrovia dei due mari.

Origine regione Umbria (tonn/a)



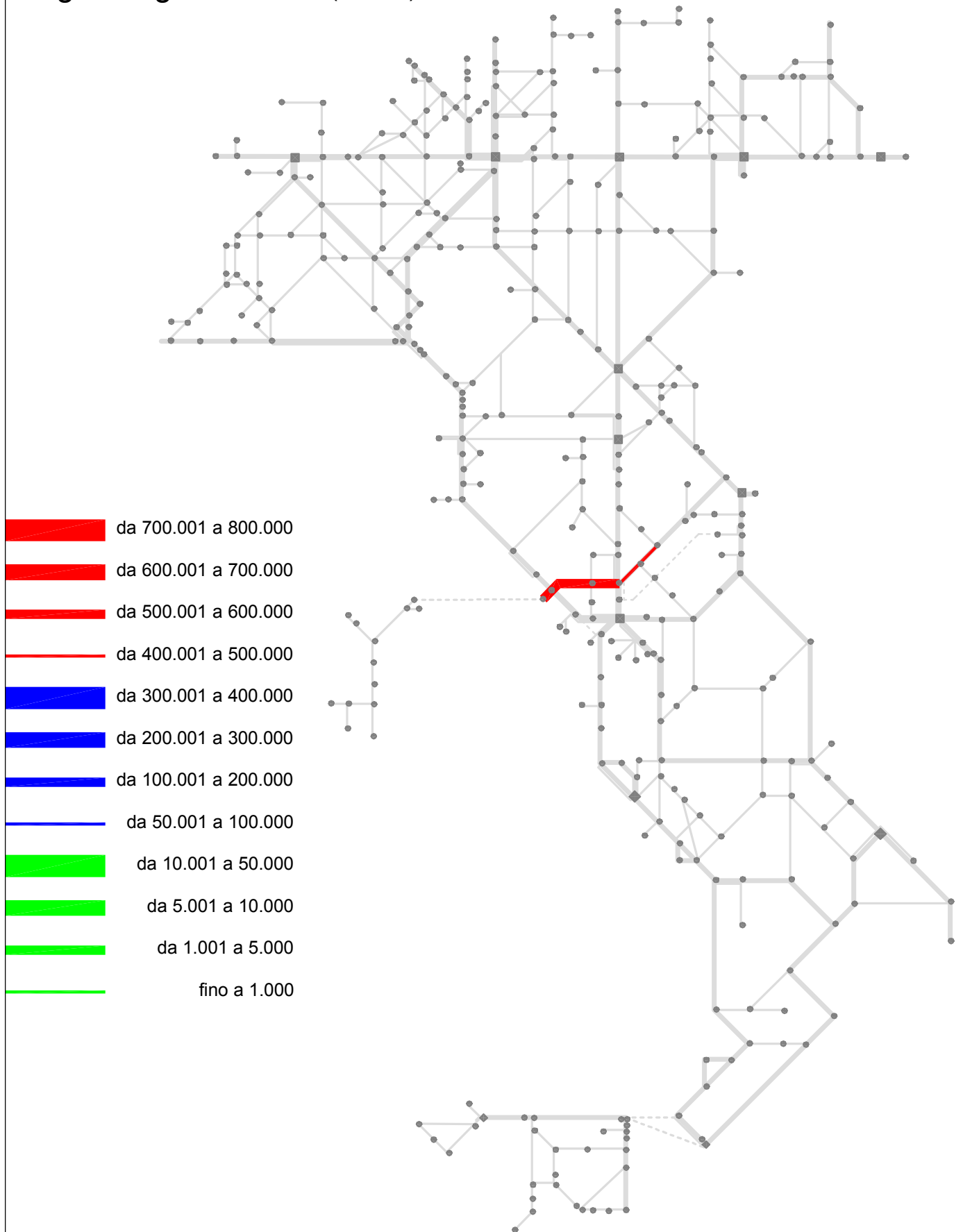
Sono compresi tutti i flussi diretti ad Ovest e passanti per il nodo di Roma nello scenario attuale, incluso il 50% delle merci dirette in Toscana, sulla direttrice per Pisa.

Origine regione Marche (tonn/a)



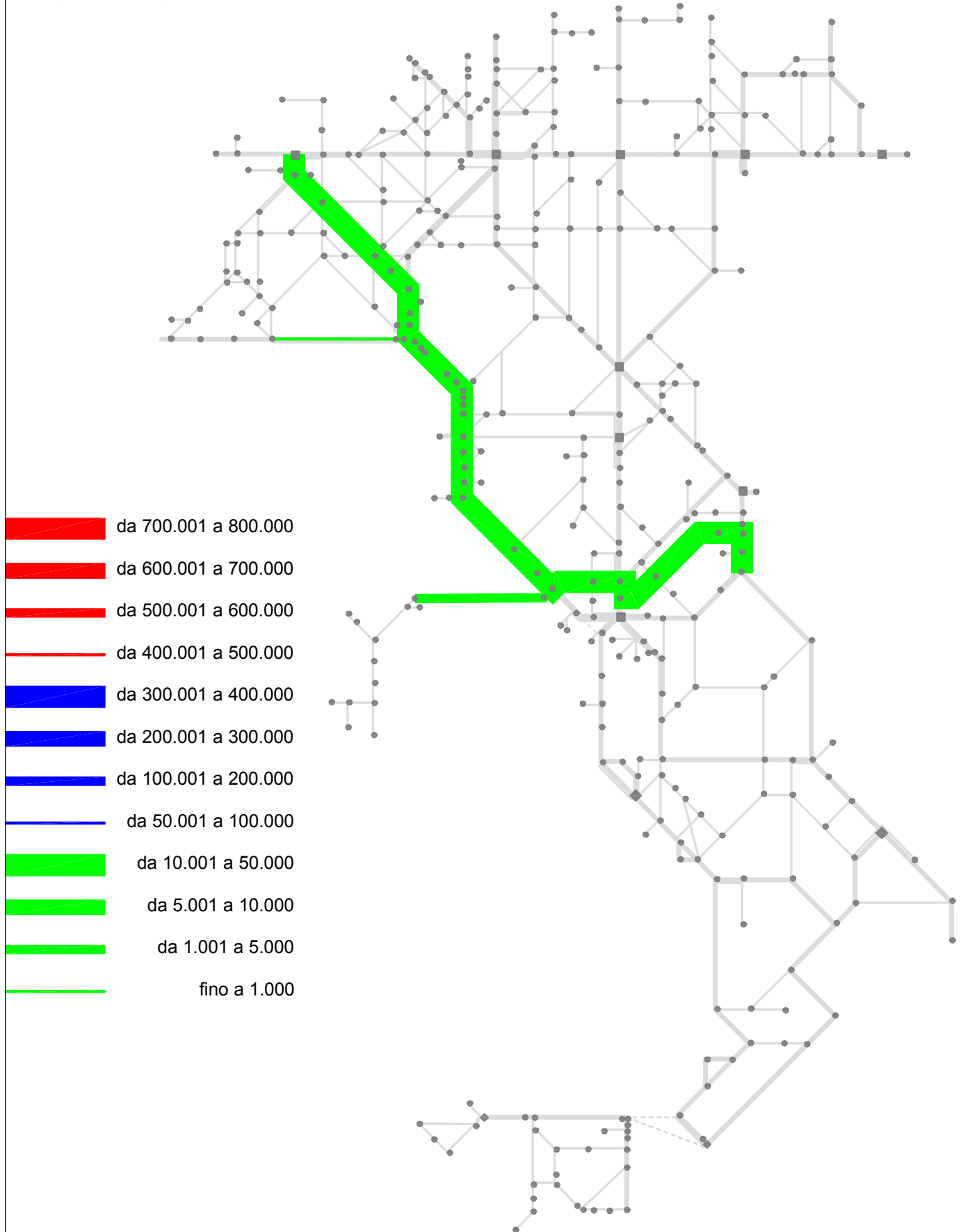
Sono compresi tutti i flussi diretti ad Ovest e passanti per il nodo di Roma nello scenario attuale, incluso il 50% delle merci dirette in Toscana, sulla direttrice per Pisa.

Origine regione Lazio (tonn/a)



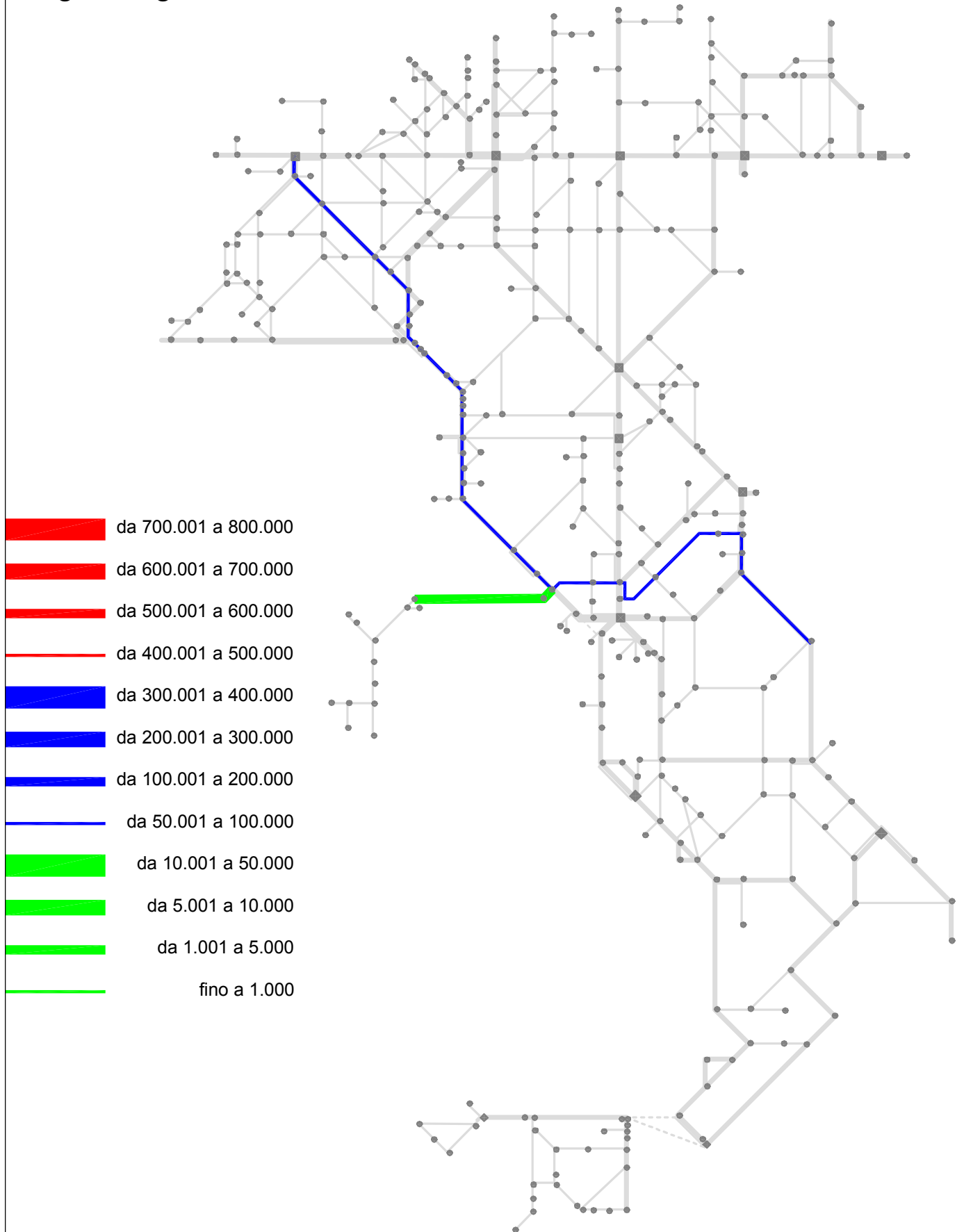
E' compreso 10% del traffico merci ferroviario del porto di Civitavecchia, che si considera diretto all'interporto di Orte, e l'80% del traffico dalle Marche all'Umbria nello scenario attuale, che si ipotizza potrebbe essere trasferito dal porto di Ancona a Civitavecchia.

Origine regione Abruzzo (tonn/a)



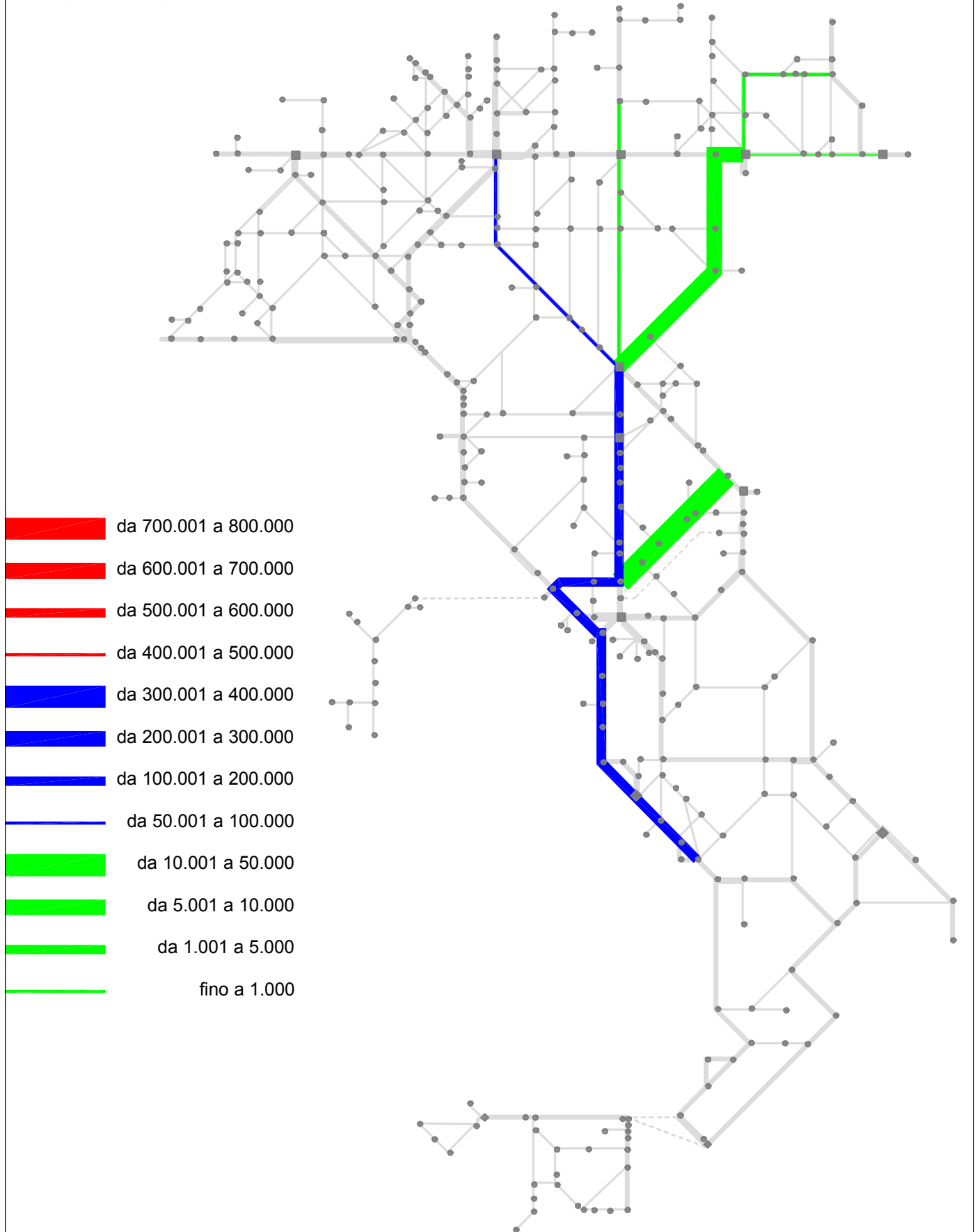
E' compreso il traffico per la Sardegna, la Liguria, il 50% della Toscana, in direzione Pisa ed il 50% del Piemonte; questa ipotesi ha lo scopo di liberare tracce a Nord di Ancona.

Origine regione Molise (tonn/a)



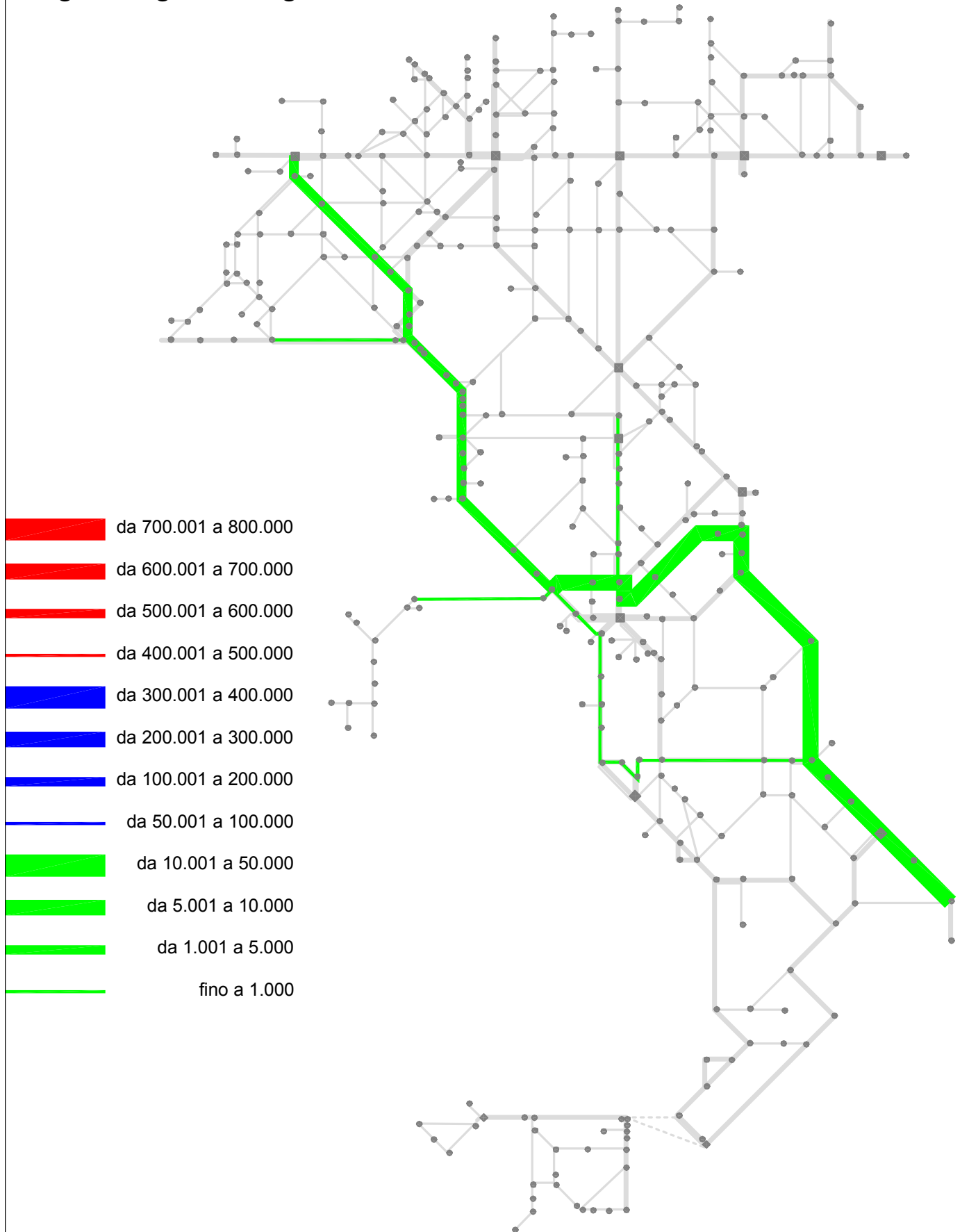
E' compreso il traffico per la Sardegna e per il Piemonte;
 questa ipotesi ha lo scopo di liberare tracce a Nord di
 Ancona.

Origine regione Campania (tonn/a)



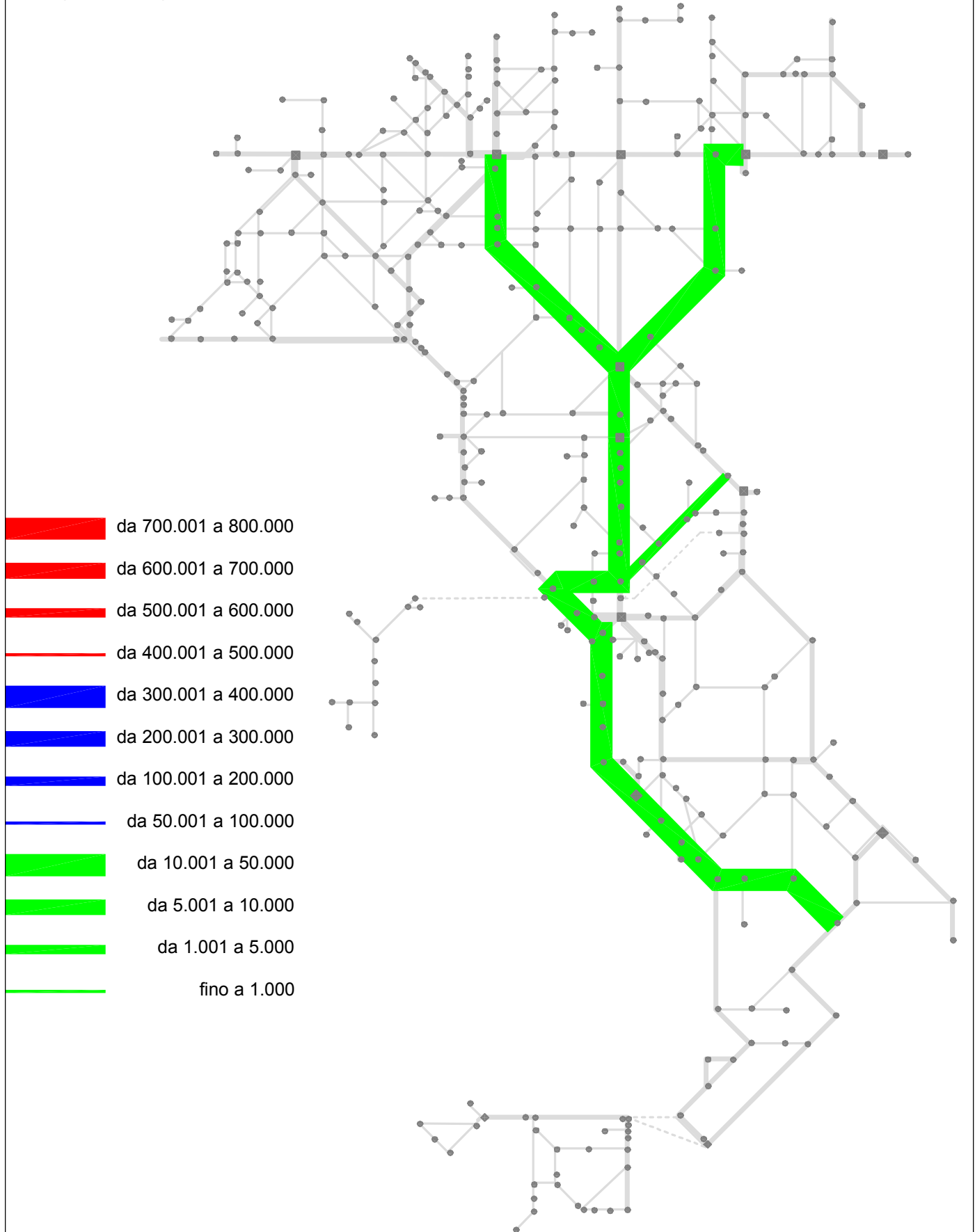
E' compreso tutto il traffico che nello scenario attuale passa per la tratta Roma-Orte, incluso il 50% delle merci dirette in Toscana (dir. Firenze).

Origine regione Puglia (tonn/a)



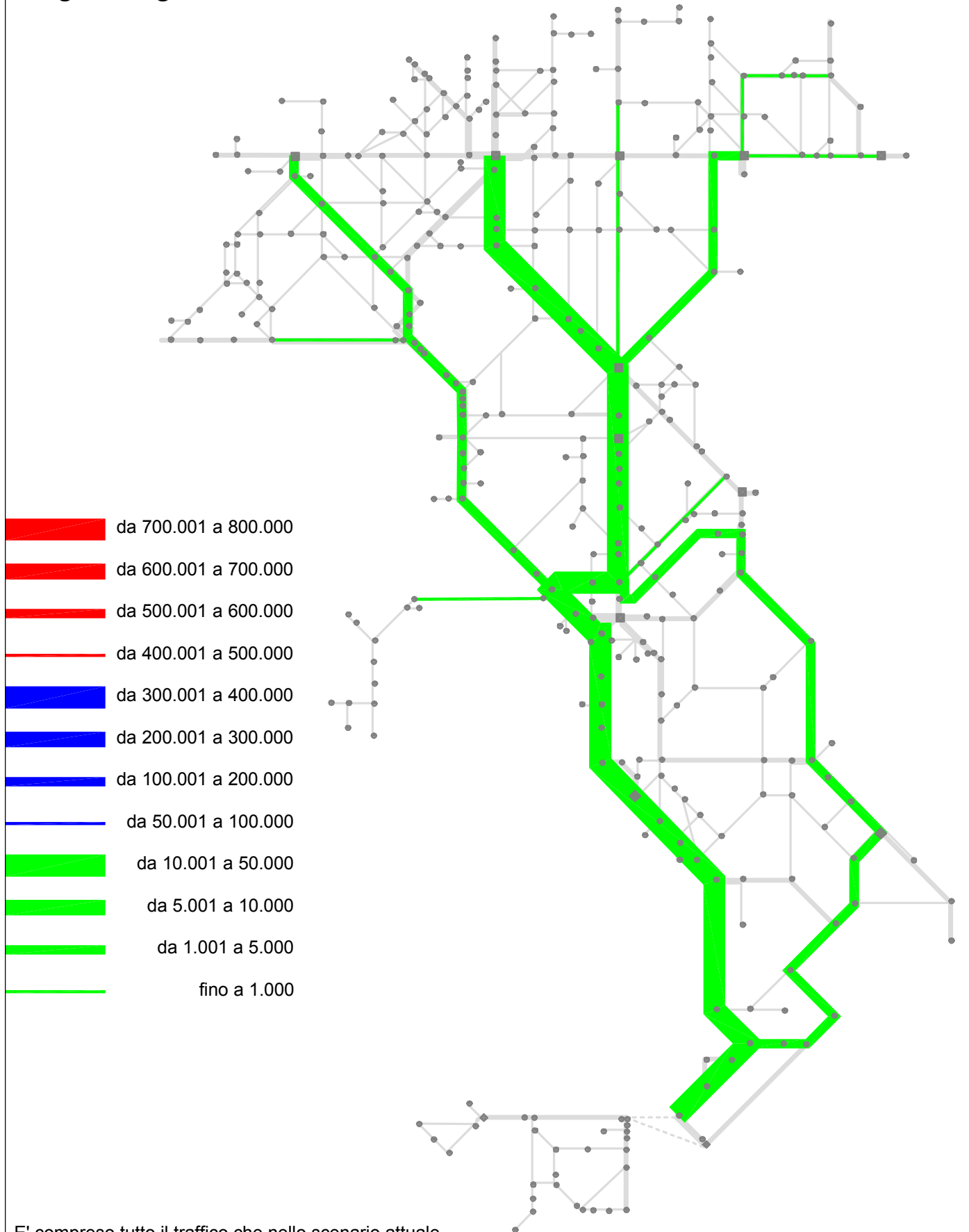
Si considera passante per la linea in esame la metà del 15 % del traffico merci verso Toscana, Piemonte, Sardegna e Liguria, che è considerato costituito da merci scadenti, che possono quindi viaggiare su linee lente.

Origine regione Basilicata (tonn/a)



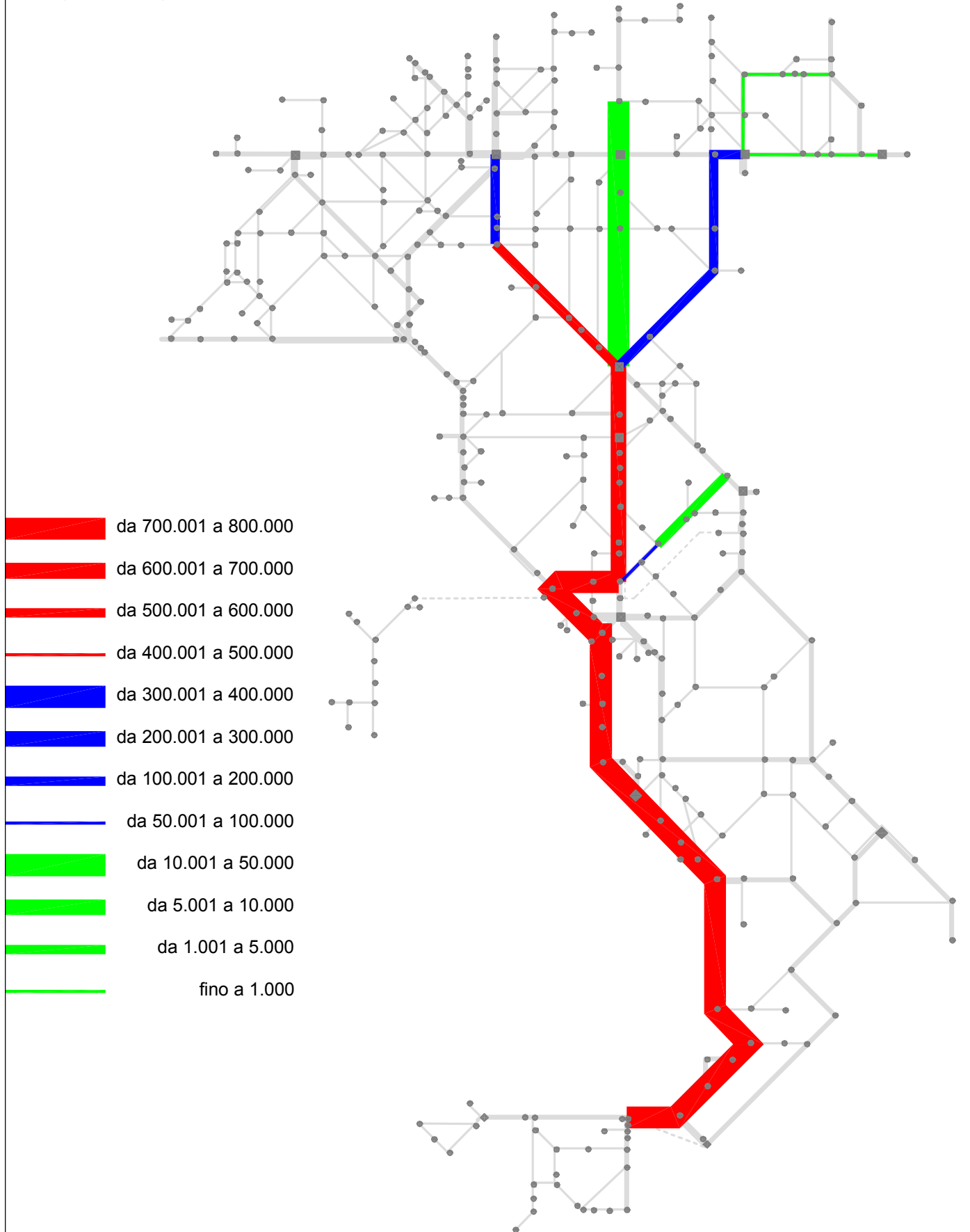
E' compreso tutto il traffico che nello scenario attuale passa per la tratta Roma-Orte, incluso il 50% delle merci dirette in Toscana (dir. Firenze).

Origine regione Calabria (tonn/a)



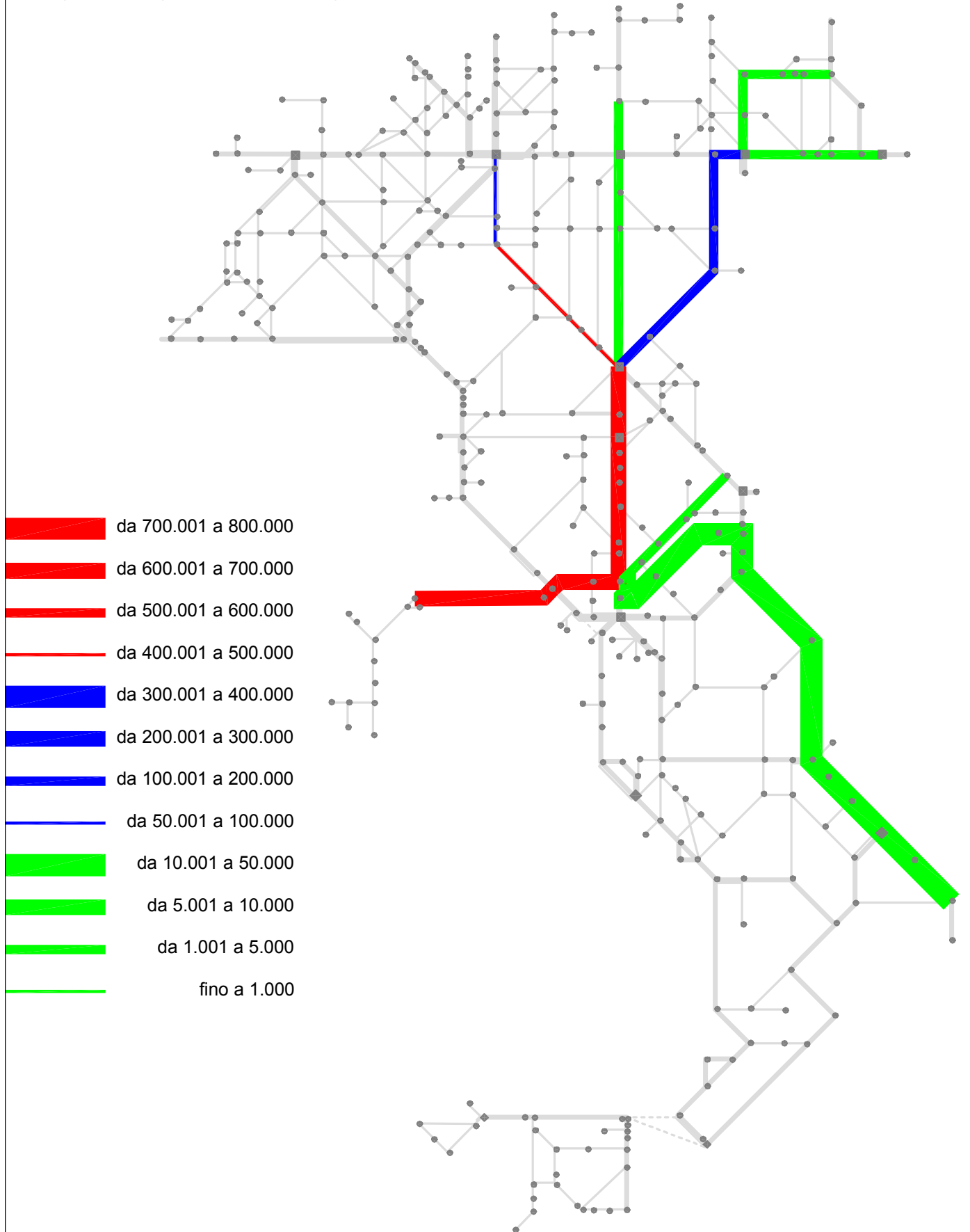
E' compreso tutto il traffico che nello scenario attuale passa per la tratta Roma-Orte, incluso il 50% delle merci dirette in Toscana (dir. Firenze), oltre al traffico per Liguria, Piemonte ed il 15% del totale per la Toscana (dir. Pisa); questa ipotesi ha lo scopo di liberare tracce a Nord di Ancona.

Origine regione Sicilia (tonn/a)



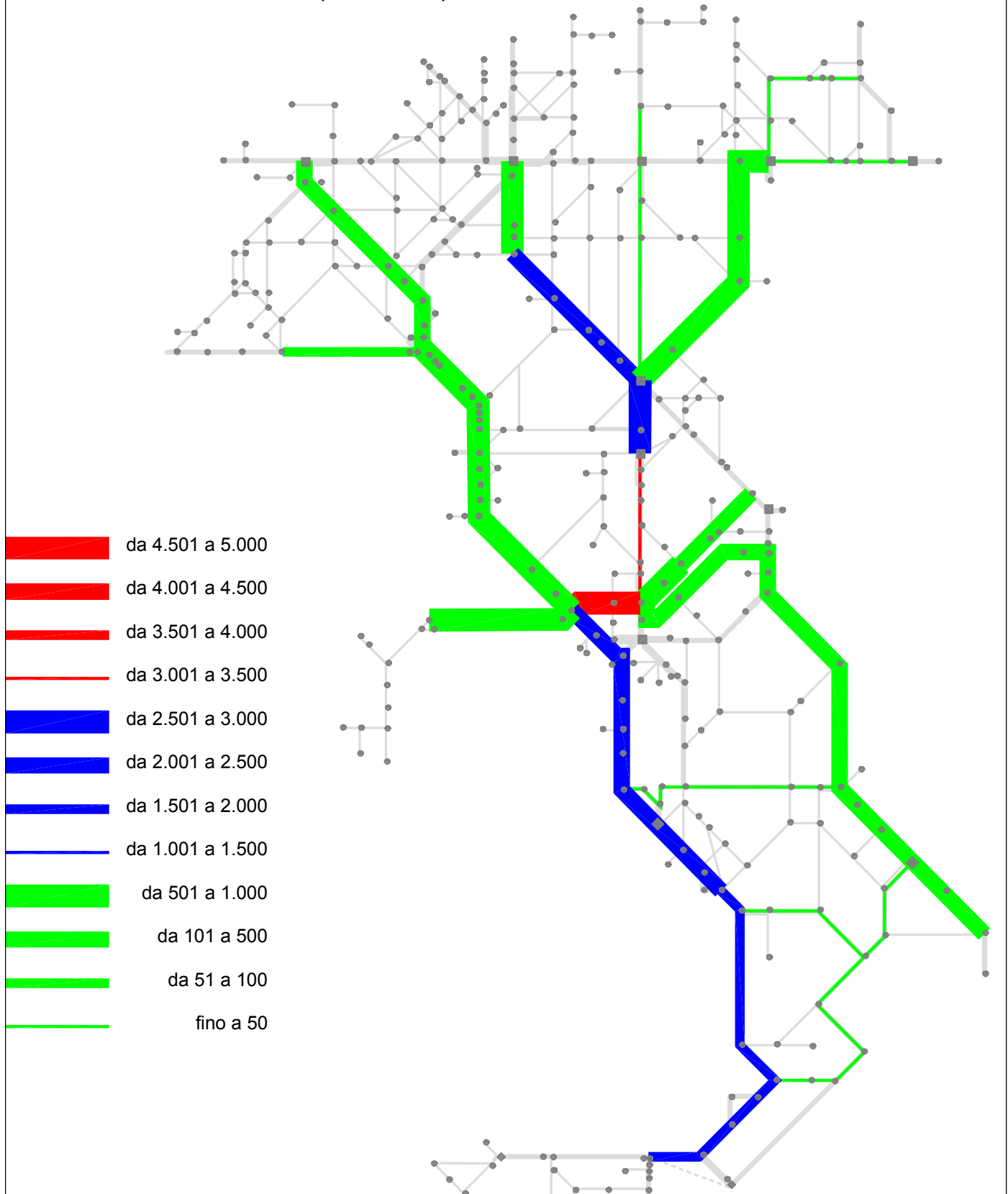
E' compreso tutto il traffico che nello scenario attuale transita per Orte, incluso il 50% delle merci dirette in Toscana (dir. Firenze).

Origine regione Sardegna (tonn/a)



E' compreso tutto il traffico che nello scenario sbarca a Civitavecchia e transita per il nodo di Roma verso Orte, oltre al traffico per Abruzzo e Puglia, lungo la ferrovia dei due mari.

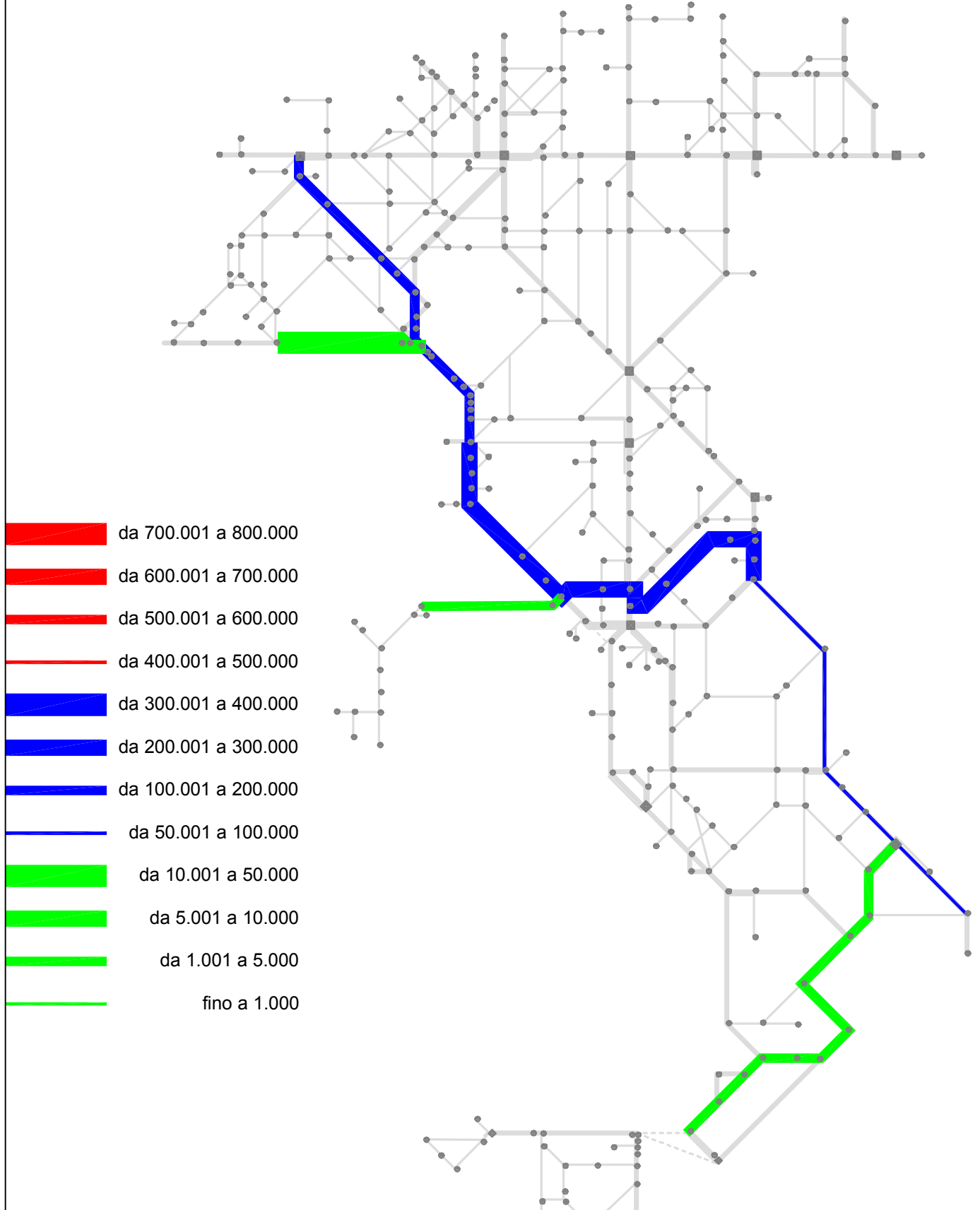
Totale scenario alto (Ktonn/a)



In base alle previsioni, la linea potrà essere interessata da un traffico merci annuale pari a 4.672.297 tonn., di cui 2.410.315 in direzione Civitavecchia-Orte e 2.261.982 in direzione Orte-Civitavecchia. Questi valori includono 250.000 tonn/a da Spoleto a Civitavecchia, prodotte dal cementificio Caltagirone. Quest'ultimo dato non è stato indicato sugli scenari delle singole regioni perché non è immediatamente derivato dallo scenario attuale.

SCENARIO ALTO

Totale scenario alto proveniente dal traffico su gomma (in tonn/a)



Seguendo gli stessi criteri con cui è stato analizzato il traffico ferroviario nazionale, sono stati elaborati i dati del traffico su strada, e si è ritenuto che il 10% del traffico risultante possa essere trasferito su ferro, in seguito all'apertura della ferrovia dei due mari. In base alle previsioni, ai dati risultanti per il traffico ferroviario, possono quindi essere aggiunte 263.962 tonn/a.

Studenti

Sandra Aiello	Daniele Brancadoro
Tommaso Bellucci	Federica Cacciotti
Tiziana Civelli	Francesca Dari
Simona D'amelio	Aurora De Fazi
Federica Del Proposto	Massimiliano Festa
Daniele Gentilini	Demetrio Miduri
Giorgio Mondini	Riccardo Peiani
Lucia Sinibaldi	Monica Torri

Seminario sul ripristino della Linea
Ferroviaria
Civitavecchia - Orte

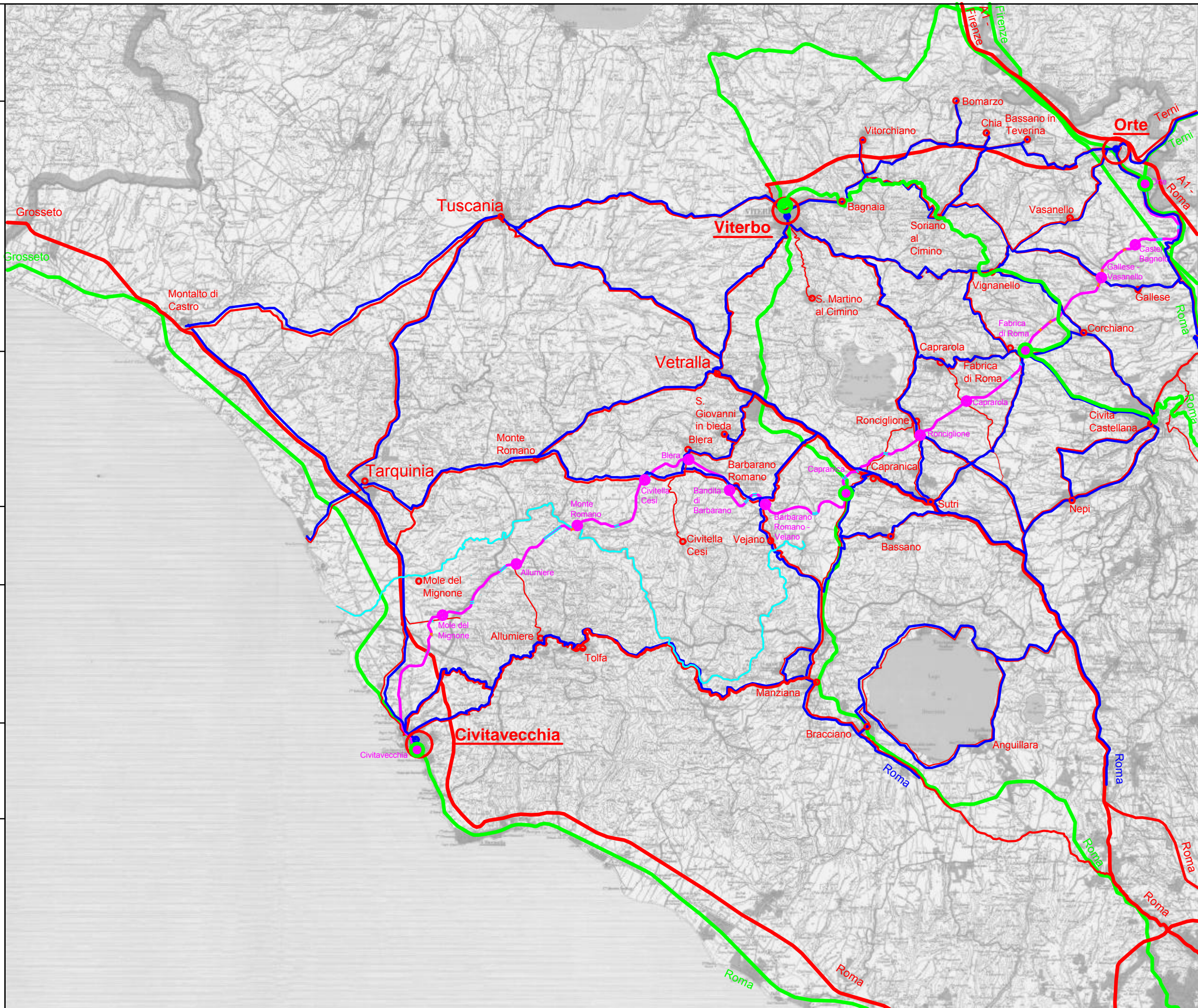
Tavola N° 1
Reti Stradali, CO.TRA.L, Reti
Ferroviarie che intercettano
la Linea Civitavecchia - Orte

**LEGENDA TAVOLA DEI
COLLEGAMENTI**

- Viabilità Stradale**
- Città
 - Paesi
 - Autostrade/Superstrade
 - Strade Statali
 - Strade Provinciali
 - Strade Comunali

- Rete C.O.T.R.A.L**
- Terminal
 - Percorsi linee

- Rete Ferroviaria**
- Nodi di scambio
 - Linee ferroviarie
 - Linea Civitavecchia - Orte
 - Stazioni Linea Civitavecchia - Orte
 - Gallerie
 - Sovrapassi
 - Ponti



STRUTTURE RICETTIVE NELLA TUSCIA

CIVITAVECCHIA

HOTEL

MEDITERRANEO-SUISSE

- Tel. 0766.23156

59 camere

SUNBAY PARK

- Tel.0766.22801

100 camere

TARQUINIA

HOTEL

ALL'OLIVO

Via Palmiro Togliatti, 15 - Tel. 0766.857318, E-mail:

allolivo@tin.it

26 camere

HOTEL SPORTING

Via Benedetto Croce, 4 - Tel. 0766.842350

48 camere

HOTEL TARCONTE

Via Tuscia, 19 - Tel.0766.856141

53 camere

HOTEL SAN MARCO

Piazza Cavour, 10 - Tel. 0766.842234

16 camere

HOTEL AURELIA

Via A. Santi, 28 - Tel. 0766.856062

26 camere

GRAND HOTEL HELIOS

Viale Porto Clementino - Tel. 0766.864615

95 camere e 6 appartamenti

LA TORRACCIA

Viale Mediterraneo, 45 - Tel. 0766.864375

VELCAMARE

Via degli Argonauti, 1 - Tel. 0766.864380,

E-mail: pompei@etruria.net

20 camere

MIRAMARE

Tarquinia Lido - Viale dei Tirreni, 36 - Tel.

0766.864020

14 camere

HOTEL TORRE DEL SOLE

Loc. Marina Velka - Tel. 0766.812242

43 camere

PEGASO PALACE HOTEL

Marina Velka - Via Martano - Tel. 0766.810027

48 camere

SANTA MARGHERITA

V. Togliatti 15 - Tel. 0766.857318

24 camere

BED & BREAKFAST

LE PALME

V. del Loto - Tel. 0766.858667

5 camere

TUSCANIA

HOTEL

AL GALLO

Via del Gallo - Tel. 0761.443388,

e-mail: gallotus@tin.it

15 camere

HOTEL TUSCANIA

Via dell'Oliivo, 53 - Tel. 0761.444080,

e-mail: info@tuscaniahotel.it

25 camere

TOLFA

AGRITURISMI

La Parentina

MONTEROMANO

HOTEL

Via Barone Vicino, 4 - Tel. 0766.860249

12 camere

BLERA

HOTEL

DA BECCONE

Via G. Marconi, 26 - Tel. 0761.479210

30 camere

AGRITURISMI

La querceta. Tel 0761.479448

VETRALLA

HOTEL

PINO SOLITARIO

Loc. La Cura - Via Cassia 299 - Tel. 0761.481045

21 camere

BED & BREAKFAST

Villa Antonelli

Casa Chierchie Bed & Breakfast

AGRITURISMI

I due casali

Vazianello

Via G. Di Vittorio n° 5, Tel. 0761.645145

Villa La Paiola

Via Cassia Cimino Km 16,2, Tel. 0761645197

CAPRANICA

AGRITURISMI

Casale Sant'Eia

BED & BREAKFAST

La rocca bed & breakfast

Palazzo Brenciaglia

5 camere

RONCIGLIONE

HOTEL

AL VECCHIO MULINO

P.zza Principe di Piemonte 1, Tel. 0761.612444

RIO VICANO HOTEL

Strada Provinciale Cimina km 19,1, tel. 0761/612336

SAN SOUCIS

Via dei Noccioletti 18, Punta del Lago, tel. 0761.612052

IL CARDINALE

Via P. M. da Torino, tel. 0761.612444

AGRITURISMI

I due pini

Via cassia cimino Km 19,3, Tel. 0761.612515

Trignano

Loc. Trignano, Tel. 0761.628033

FABRICA DI ROMA

HOTEL

ALDERO HOTEL

Loc. Quartaccio - Tel. 0761.514757

HOTEL FALISCO

Via Roma, 61 - Tel. 0761.569977-76

26 camere

CAPRAROLA

HOTEL

IL FARNESE

Via Circonvallazione Km. 2 - Tel. 0761.646029

7 camere

LA BELLA VENERE

Lago di Vico Loc. Scardenato, - Tel. 0761.612342

14 camere

AGRITURISMI

La vita

Tel. 0761.612077

GALLESE

AGRITURISMI

L'Uliveto

Tel. 0761.405818

Giulia di Gallese

Tel. 0761.495510

CASTEL BAGNOLO

Centro agriturismo Bagnolese

Tel. 0761.400568

ORTE

HOTEL

LETIZIA

Via Carducci n°3, Tel.0761.400976

AGRITURISMI

La chiocciola

Loc. Seripola, Tel. 0761.402734

Studenti

Sandra Aiello	Daniele Brancadoro
Tommaso Bellucci	Federica Cacciotti
Tiziana Civelli	Francesca Dari
Simona D'amelio	Aurora De Fazi
Federica Del Proposto	Massimiliano Festa
Daniele Gentilini	Demetrio Miduri
Giorgio Mondini	Riccardo Peiani
Lucia Sinibaldi	Monica Torri

Seminario sul ripristino della Linea
Ferroviaria
Civitavecchia - Orte

Tavola N° 2
Strutture alberghiere, agriturismi, Bed & Breakfast, aree idonee alla sosta e attrezzate

**LEGENDA TAVOLA DELLE
STRUTTURE RICETTIVE E
AREE ATTREZZATE PER
TURISMO**

Viabilità Stradale

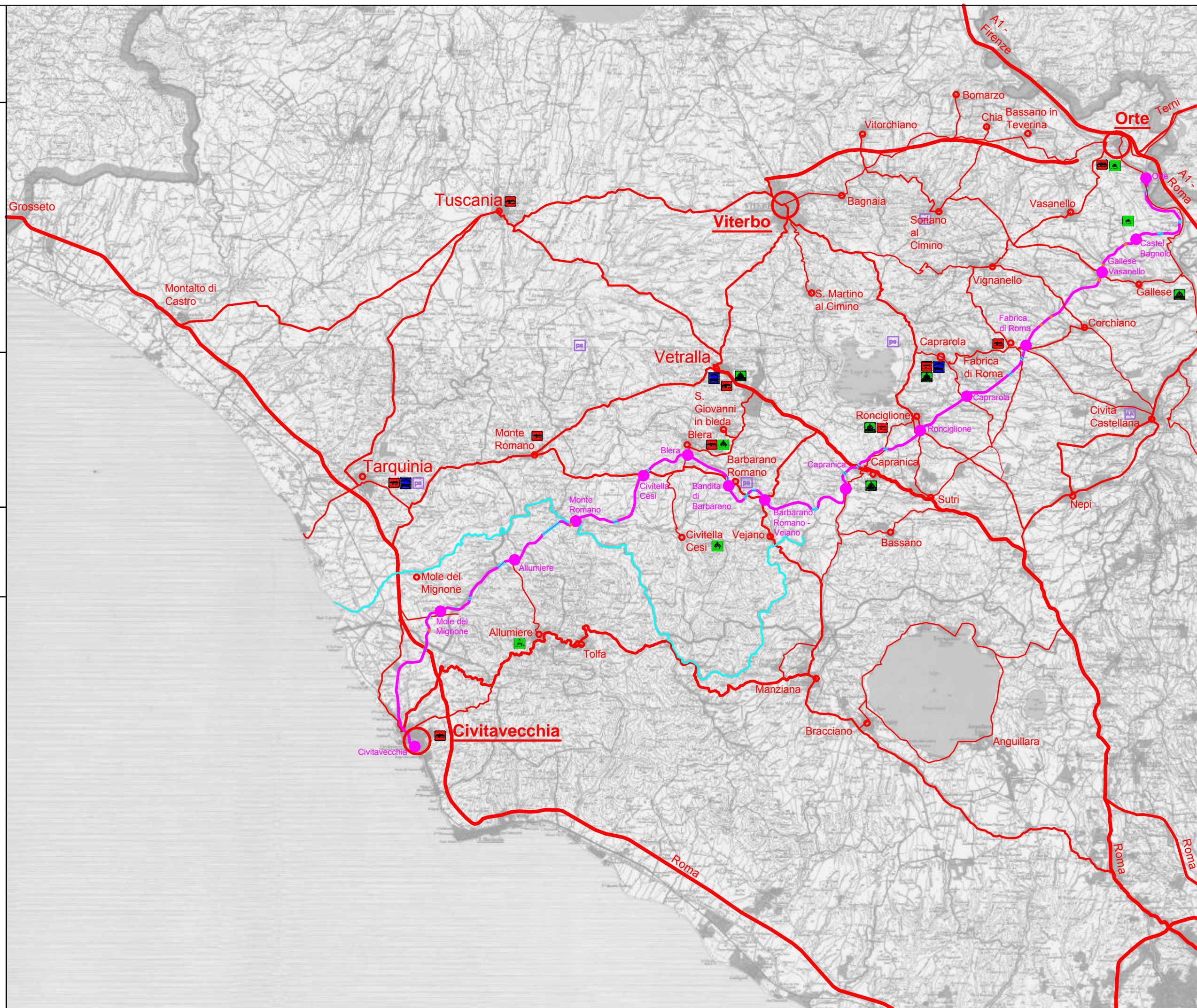
- Città
- Paesi
- Autostrade/Superstrade
- Strade Statali
- Strade Provinciali
- Strade Comunali

Rete Ferroviaria

- Linea Civitavecchia - Orte
- Stazioni Linea Civitavecchia - Orte
- Gallerie
- Sovrapassi
- Ponti

Strutture Ricettive e di sosta

- Hotel
- Agriturismo
- Bed & Breakfast
- Area attrezzata
- Area di sosta



Studenti

Sandra Aiello	Daniele Brancadoro
Tommaso Bellucci	Federica Cacciotti
Tiziana Civelli	Francesca Dari
Simona D'amelio	Aurora De Fazi
Federica Del Proposto	Massimiliano Festa
Daniele Gentilini	Demetrio Miduri
Giorgio Mondini	Riccardo Pejani
Lucia Sinibaldi	Monica Torri

**Seminario sul ripristino della Linea
Ferroviaria
Civitavecchia - Orte**

Tavola N° 3
Itinerari turistici, luoghi di interesse
storico, archeologico, naturalistico e
religioso.

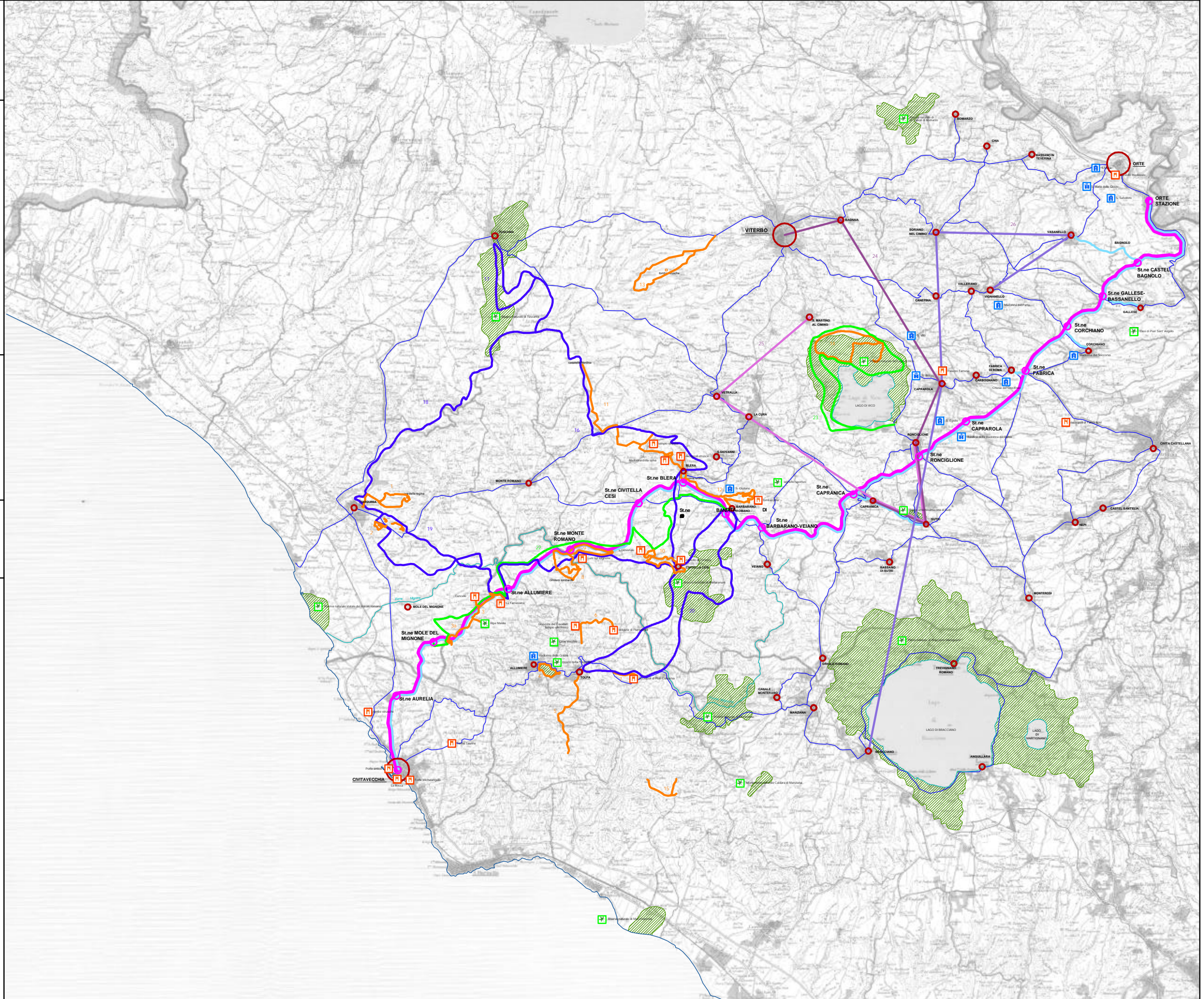
**TAVOLA DELLE
OFFERTE TURISTICHE**

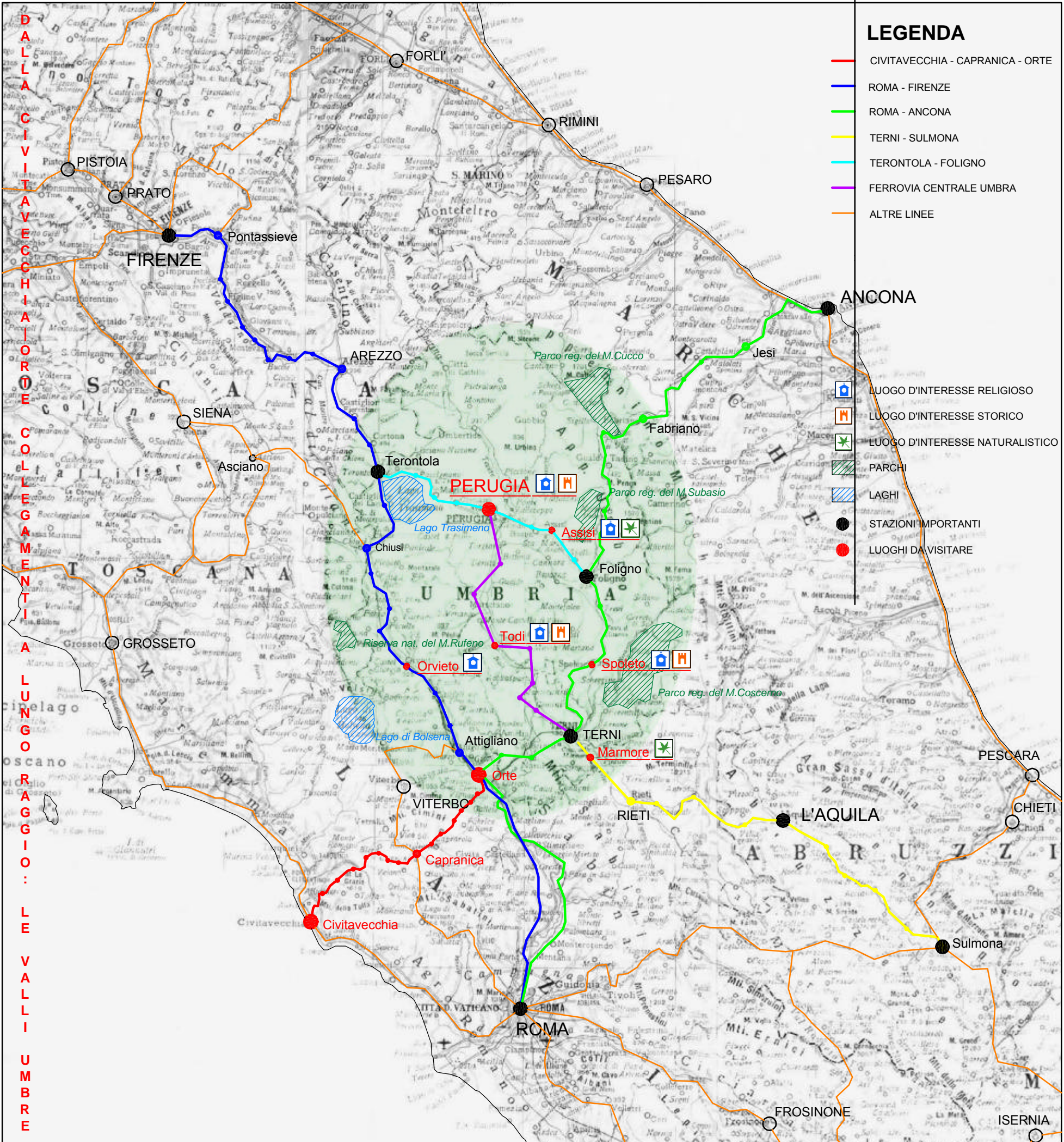
LEGENDA

- città
- paesi
- linea ferroviaria Civitavecchia - Orte
- stazioni linea Civitavecchia - Orte
- linea rete C.O.T.R.A.L.
- luoghi di interesse archeologico
- luoghi di interesse naturalistico
- luoghi di interesse religioso
- riserve e parchi naturali
- fiumi

ITINERARI

- a piedi
- a cavallo
- in treno
- in bicicletta
- organizzati

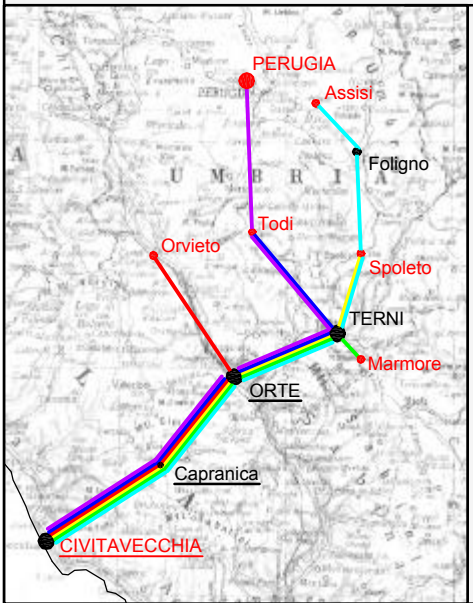




LEGENDA

- CIVITAVECCHIA - CAPRANICA - ORTE
- ROMA - FIRENZE
- ROMA - ANCONA
- TERNI - SULMONA
- TERONTOLA - FOLIGNO
- FERROVIA CENTRALE UMBRA
- ALTRE LINEE

- LUOGO D'INTERESSE RELIGIOSO
- LUOGO D'INTERESSE STORICO
- LUOGO D'INTERESSE NATURALISTICO
- PARCHI
- LAGHI
- STAZIONI IMPORTANTI
- LUOGHI DA VISITARE



ITINERARI POSSIBILI

— CIVITAVECCHIA - ORVIETO	(viaggio in treno: 2.05 ore; durata visita: 8.5 ore)
— CIVITAVECCHIA - SPOLETO	(viaggio in treno: 2.10 ore; durata visita: 10 ore)
— CIVITAVECCHIA - MARMORE	(viaggio in treno: 2.19 ore; durata visita: 8 ore)
— CIVITAVECCHIA - ASSISI	(viaggio in treno: 2.40 ore; durata visita: 8.5 ore)
— CIVITAVECCHIA - TODI	(viaggio in treno: 2.50 ore; durata visita: 9 ore)
— CIVITAVECCHIA - PERUGIA	(viaggio in treno: 3 ore; durata visita: 7.5)

